

BILANCIO 2023



COOPERATIVA SOCIALE E DI LAVORO OPERATORI SANITARI ASSOCIATI

Onlus
Sede Legale: Via Lucio Volumnio, 1
00178 ROMA
C.C.I.A.A. Roma n. 559459
C.F. 07056830586
P.IVA 01675771008

Iscrizione all'Albo delle Cooperative n. A120393

RELAZIONE SULLA GESTIONE

Art. 2428 codice civile – Art 2 Legge 59/92

Sommario

| | |
|--|----|
| RELAZIONE SULLA GESTIONE..... | 1 |
| 1) LO SCENARIO MACROECONOMICO DELL'ANNO 2023 IN ITALIA..... | 3 |
| 2) GLI INDICATORI MACROECONOMICI DEL 2023..... | 3 |
| 3) IL PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA. MISSIONE SALUTE. GLI AGGIORNAMENTI..... | 4 |
| 4) I VOLUMI GESTIONALI ED OPERATIVI..... | 10 |
| 5) INFORMAZIONI DI CARATTERE PATRIMONIALE, FINANZIARIO ED ECONOMICO..... | 25 |
| 5.1) LO STATO PATRIMONIALE FUNZIONALE..... | 25 |
| 5.2) LO STATO PATRIMONIALE FINANZIARIO..... | 28 |
| 5.3) LE ATTIVITÀ FINANZIARIE DELLA COOPERATIVA..... | 29 |
| <i>Bilanciamento delle Fonti di Finanziamento e degli Impieghi</i> | 29 |
| 5.4) IL CONTO ECONOMICO RICLASSIFICATO..... | 30 |
| 5.4.1) IL VALORE AGGIUNTO GLOBALE – VAG..... | 32 |
| 5.5) GLI INDICATORI..... | 33 |
| 5.1) GLI INDICATORI DI REDDITIVITÀ..... | 33 |
| 5.6) INFORMAZIONI SUI PRINCIPALI RISCHI ED INCERTEZZE..... | 35 |
| 5.6.1) RISCHI NON FINANZIARI..... | 35 |
| 5.6.2) RISCHI FINANZIARI..... | 37 |
| 5.7) INFORMAZIONI RELATIVE ALLE RELAZIONI CON L'AMBIENTE E CON IL PERSONALE..... | 38 |
| 5.8) ALTRE INFORMAZIONI..... | 38 |
| 6) LE PARTECIPAZIONI..... | 39 |
| 7) LE PARTI CORRELATE..... | 41 |
| 8) LO SCAMBIO MUTUALISTICO..... | 41 |
| 9) LE PROSPETTIVE..... | 42 |
| 10) DESTINAZIONE DELL'UTILE..... | 43 |

Care Socie e cari Soci,

nell'esercizio che si è appena concluso, la cooperativa ha raggiunto un volume di ricavi di Euro 103.882.395 ed un risultato netto di esercizio di Euro 496.089.

Prima di illustrare il bilancio d'esercizio al 31/12/2023, intendiamo dare alcune indicazioni generali sul quadro macroeconomico in cui la Cooperativa ha operato nel corso del 2023 e sulle prospettive di evoluzione del settore sanitario, anche alla luce degli sviluppi che hanno interessato il settore sociosanitario.

1) Lo scenario macroeconomico dell'anno 2023 in Italia

La cooperativa svolge la propria attività su tutto il territorio nazionale e, durante l'esecuzione dei servizi erogati, si integra senza problemi nel contesto economico e sociale caratteristico del nostro Paese, mantenendo un legame stretto con i bisogni dei pazienti assistiti e delle loro famiglie.

L'esercizio 2023, nonostante le instabilità globali determinate dal perdurare del conflitto Russo-Ucraino, con effetti sia in termini di inflazione e di aumento dei costi dei fattori di produzione, ha mostrato notevoli segni di resilienza.

Il biennio 2022-2023 è stato caratterizzato da significative turbolenze economiche e sociali a livello globale, dovute principalmente al conflitto tra Russia e Ucraina. Questo conflitto ha avuto un impatto profondo sui mercati energetici e alimentari, provocando un aumento dei prezzi e dell'inflazione, soprattutto in Europa, che dipende fortemente dalle importazioni di energia

Nel 2022, l'inflazione ha raggiunto livelli record, con un aumento significativo dei prezzi dell'energia e degli alimenti. La zona euro, in particolare, ha visto l'inflazione salire all'8,4% a causa della dipendenza energetica dalla Russia e delle interruzioni nelle forniture di cibo e fertilizzanti. Questa situazione è stata aggravata dalla stretta monetaria attuata dalle banche centrali, come la Federal Reserve e la Banca Centrale Europea, che hanno aumentato i tassi di interesse per contenere l'inflazione (

Nel 2023, la situazione economica è rimasta complessa. Nonostante alcuni segnali di ripresa, l'incertezza e la volatilità nei mercati energetici hanno continuato a influenzare negativamente l'economia globale. Le economie emergenti e dell'Europa centrale e orientale sono rimaste particolarmente vulnerabili, con prospettive di crescita modeste e un'inflazione persistentemente elevata

Gli investimenti pubblici previsti dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) continuano a giocare un ruolo cruciale nel sostenere la crescita economica in Italia, cercando di mitigare gli effetti negativi della crisi globale.

Grazie al supporto senza precedenti dell'Unione Europea all'Italia (oltre 200 miliardi assegnati in previsione tra il 2021 e il 2026), il nostro Paese ha potuto lanciare un poderoso programma di investimenti e di correlate riforme strutturali, incentrato sul Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza.

2) Gli indicatori macroeconomici del 2023¹

Nella tabella che segue, sono riepilogati i maggiori indicatori macroeconomici dell'anno 2023:

| INDICATORI MACROECONOMICI | 2021 | 2022 | 2023 | 2024 (Previsionale) |
|---------------------------|--------|--------|--------|---------------------|
| PIL | 6,7% | 3,7% | 0,9% | 1,2% |
| Tasso di disoccupazione | 9,5% | 8,1% | 7,8% | 7,5% |
| Inflazione | 1,9% | 8,1% | 5,7% | 2,5% |
| Debito Pubblico % del PIL | 150,4% | 144,4% | 140,2% | 139,5% |

Fonte: Dati consuntivi da ISTAT e Banca d'Italia, previsioni 2024 basate su proiezioni del MEF e della Commissione Europea disponibili ad aprile 2024

- // **Prodotto Interno Lordo** nell'anno 2023 ha fatto registrare una limitata crescita dello 0,9% ;
- Il **debito pubblico** italiano è sceso al 140,2% del Pil rispetto al 144,4% dell'anno precedente;
- Il **tasso di disoccupazione** nel 2023 si attesta all' 7,8%, in ulteriore diminuzione rispetto al 2022
- Il **tasso di inflazione** ha fatto registrare su base annua un aumento dell'5,7%, in riduzione rispetto al 2022.

La spesa sanitaria nel 2023 ha rappresentato il 6,7% del PIL, in leggero calo rispetto al 6,8% del 2022, riflettendo una normalizzazione post-pandemia ma anche la necessità di contenimento della spesa pubblica.

Nel 2023, il PIL italiano è cresciuto dello 0,9%, mostrando un rallentamento significativo rispetto al 3,7% del 2022. Questa decelerazione riflette le sfide economiche globali, tra cui l'inflazione persistente, le tensioni geopolitiche e il rallentamento del commercio internazionale. Nonostante ciò, la crescita positiva indica una certa resilienza dell'economia italiana di fronte a queste sfide.

L'occupazione ha continuato a migliorare, con il tasso di disoccupazione che è sceso al 7,8% dal 8,1% del 2022. Questo trend positivo suggerisce che il mercato del lavoro italiano sta gradualmente recuperando, supportato in parte dagli investimenti e dalle riforme strutturali previste dal PNRR.

L'inflazione, misurata dall'indice dei prezzi al consumo, si è attestata al 5,7% in media nel 2023, in calo rispetto all'8,1% del 2022. Questo declino indica un certo successo nelle politiche di contenimento dell'inflazione, anche se i livelli rimangono significativamente superiori agli obiettivi di stabilità dei prezzi della BCE. La diminuzione dell'inflazione ha alleviato parzialmente la pressione sui redditi reali delle famiglie e sui costi operativi delle imprese.

Il debito pubblico in rapporto al PIL è leggermente aumentato al 140,2% dal 144,4% del 2022. Questo lieve incremento riflette le continue sfide nella gestione delle finanze pubbliche, in un contesto di crescita economica moderata e necessità di sostenere la ripresa economica.

L'implementazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) ha continuato a giocare un ruolo cruciale nel sostenere la crescita e le riforme strutturali. Gli investimenti in settori chiave come la digitalizzazione, la transizione ecologica e l'infrastruttura sanitaria hanno contribuito a mitigare gli effetti negativi del rallentamento economico globale.

3) Il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza. Missione Salute. Gli Aggiornamenti.

IL FINANZIAMENTO DEL SISTEMA SANITARIO NAZIONALE

Per il 2023, la spesa sanitaria in Italia è stata certificata dal Documento di Economia e Finanza (DEF) come pari a 131,1 miliardi di euro. Questo valore rappresenta una riduzione di circa 3,6 miliardi di euro rispetto a quanto previsto inizialmente nella NaDEF 2023, che stimava una spesa di 134,7 miliardi di euro. La riduzione è attribuita principalmente al mancato perfezionamento del rinnovo dei contratti del personale e a spese minori per contrastare la pandemia.

IL PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA

Il PNRR, approvato con Decisione dal Consiglio dei Ministri della Comunità europea, su proposta della Commissione a luglio del 2021, mette a disposizione dell'Italia attraverso il programma Next Generation EU risorse per poco meno di 200 miliardi a sostegno dell'economia del dopo Pandemia da COVID 19.

La Decisione contiene un allegato con cui vengono definiti, in relazione a ciascun investimento e riforma, precisi obiettivi e traguardi, cadenzati temporalmente, al cui conseguimento si lega l'assegnazione delle risorse su base semestrale.

Nel complesso i fondi a disposizione dell'Italia (primo beneficiario del Next Generation EU) ammontano a 191,5 miliardi che dovranno essere impiegati per un'azione di rilancio guidata da obiettivi e interventi connessi ai tre assi strategici condivisi a livello europeo:

- digitalizzazione e innovazione
- transizione ecologica
- inclusione sociale.

Il Piano è articolato in progetti di investimento e riforme, organizzate in sei Missioni:

1. Digitalizzazione, Innovazione, Competitività e Cultura
2. Rivoluzione Verde e Transizione Ecologica;
3. Infrastrutture per una mobilità sostenibile
4. Istruzione e Ricerca
5. Politiche attive del lavoro e della formazione, all'inclusione sociale e alla coesione territoriale

6. Salute.

IL PNRR E LA MISSIONE SALUTE

Fonte Ministero della Salute

Le parole chiave della Missione Salute sono prossimità, innovazione e uguaglianza. Sono le parole chiave della Missione Salute, la sesta area di intervento prevista dal Piano nazionale di Ripresa e Resilienza – PNRR, finanziato grazie al programma dell'Unione europea "Next Generation Europe".

Il PNRR ha destinato alla **Missione Salute € 15,63 miliardi**, pari all'8,16% dell'importo totale, per sostenere importanti riforme e investimenti a beneficio del Servizio sanitario nazionale, da realizzare entro il 2026. Ma complessivamente le risorse straordinarie per l'attuazione del PNRR e il rinnovamento della sanità pubblica italiana superano i 20 miliardi di euro. Tra queste, le risorse messe in campo dall'Italia con il Piano nazionale per gli investimenti complementari al PNRR (PNC), che destina alla salute ulteriori 2,89 miliardi di euro.

La missione salute di propone diverse finalità:

- adeguare il nostro SSN a un mutato contesto demografico ed epidemiologico;
- garantire uguaglianza nel soddisfacimento dei bisogni di salute, indipendentemente dal genere e dalle condizioni socioeconomiche;
- rendere la rete dell'assistenza primaria territoriale in grado di rispondere al fabbisogno di salute lasciato scoperto dalla razionalizzazione della rete ospedaliera;
- rendere capillare l'offerta di salute sul territorio, in termini di prevenzione e cura, eliminando le disparità geografiche, in particolare tra Nord e Sud;
- sfruttare appieno le opportunità di miglioramento dell'offerta di salute derivanti dall'impiego dell'innovazione tecnologica, dall'avanzamento della ricerca in campo medico e dalla valorizzazione del personale del SSN.

Aree di intervento

Gli interventi della Missione Salute del PNRR, da raggiungere entro il 2026, si dividono in due aree principali:

- ridisegnare la rete di assistenza sanitaria territoriale con professionisti e prestazioni disponibili in modo capillare su tutto il territorio nazionale, per una **sanità che sia vicina e prossima alle persone**;
- innovare il parco tecnologico ospedaliero, digitalizzare il Servizio sanitario nazionale, investire in ricerca e formazione del personale sanitario per una **sanità più sicura, equa e sostenibile**.

In quest'ottica gli interventi della Missione Salute sono divisi in due Componenti, ognuna delle quali prevede una Riforma e specifici Investimenti.

- Componente 1 – Reti di prossimità, strutture e telemedicina per l'assistenza sanitaria territoriale
- Componente 2 – Innovazione, ricerca e digitalizzazione del servizio sanitario nazionale

La **componente 1** mira al potenziamento dei servizi e delle prestazioni fornite sul territorio avviene attraverso l'implementazione di strutture e presidi territoriali, come ad esempio le Case di comunità, gli Ospedali di Comunità e le Centrali Operative Territoriali. Inoltre, si punta a migliorare l'assistenza domiciliare, a promuovere lo sviluppo della telemedicina e a favorire una più efficace integrazione con tutti i servizi socio-sanitari.

La **componente 2** è incentrata sul rinnovamento delle tecnologie esistenti, completando la diffusione del FSE (Fascicolo Sanitario Elettronico) migliorando la capacità di erogazione dei livelli assistenziali di assistenza (LEA) e potenziando la ricerca scientifica e le competenze del capitale umano del Servizio Sanitario Nazionale. In tale ambito è prevista una riforma degli IRCCS ed una serie di investimenti di ammodernamento del parco tecnologico e digitale ospedaliero, per la sicurezza e sostenibilità degli Ospedali, sulla raccolta ed analisi dei dati, per la ricerca biomedica e per la valorizzazione delle competenze umane.

La componente 1 è stata declinata da due importanti interventi legislativi, il Decreto Ministeriale 77/2022 e la legge riforma 33/2023, che prefigurano un nuovo assetto nel SSN e del welfare socio sanitario.

Il decreto 77/2022 definisce i modelli e gli standard per lo sviluppo dell'assistenza territoriale nel Servizio Sanitario Nazionale.

All'interno di tale schema sono individuate nuove strutture e modelli di assistenza, quali gli Ospedali di Comunità, le Case della Comunità, le Centrali operative territoriali, le Unità di Continuità assistenziale e la configurazione dei servizi di Assistenza domiciliare. In particolare, per ciò che concerne l'ADI, il decreto stabilisce la casa come primo luogo di cura e le Cure domiciliari vengono definite un servizio del Distretto per l'erogazione al domicilio di interventi caratterizzati da un livello di intensità e complessità assistenziale variabile nell'ambito di specifici percorsi di cura e di un piano personalizzato di assistenza. Trattamenti medici, infermieristici,

riabilitativi, diagnostici, ecc., sono prestati da personale sanitario e sociosanitario qualificato per la cura e l'assistenza alle persone non autosufficienti e in condizioni di fragilità, per stabilizzare il quadro clinico, limitare il declino funzionale e migliorare la qualità della vita quotidiana.

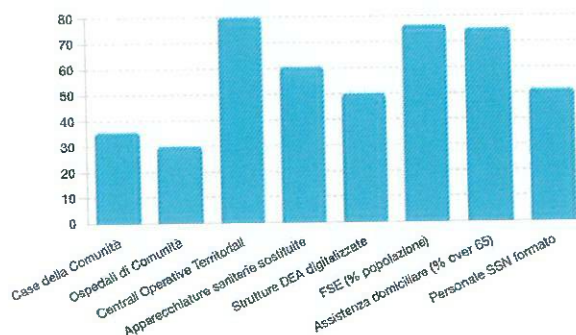
La legge 33/2023, per l'avvio di politiche attive in favore delle persone anziane non autosufficienti, ha il macro-obiettivo di superare la frammentazione delle misure per essi previste e la definizione di nuovi modelli di intervento, delegando il governo all'attuazione mediante appositi decreti.

La legge delega si propone di favorire un facile accesso ai servizi sanitari e sociali, il rafforzamento dell'assistenza domiciliare e il sostegno alle figure di caregiver.

Entrambi i provvedimenti mirano al raggiungimento dell'obiettivo di assistere a casa la fascia di over 65 anni, che rappresenta il 10% della popolazione di riferimento, stanziando in quattro anni complessivamente oltre 4,7 miliardi di Euro.

Il Pnrr è in corso di attuazione ed evoluzione, gli aggiornamenti specifici sulla Misura salute sono di seguito riportati

| Obiettivo PNRR Sanità | Target | Realizzato (Apr 2024) | % Completamento |
|--------------------------------------|---------|-----------------------|-----------------|
| Case della Comunità | 1.350 | 480 | 35,50% |
| Ospedali di Comunità | 400 | 120 | 30,00% |
| Centrali Operative Territoriali | 600 | 480 | 80,00% |
| Apparecchiature sanitarie sostituite | 3.133 | 1.900 | 60,60% |
| Strutture DEA digitalizzate | 280 | 140 | 50,00% |
| FSE (% popolazione) | 85% | 65% | 76,50% |
| Assistenza domiciliare (% over 65) | 10% | 7,50% | 75,00% |
| Personale SSN formato | 293.000 | 150.000 | 51,20% |



Nei diversi ambiti delle linee di sviluppo previste dal PNRR, la cooperativa potrà beneficiare in modo tangibile delle ricadute programmate, avendo la cooperativa, nel corso degli anni, sviluppato competenze specifiche specialmente nei settori della Assistenza Domiciliare, dei Servizi Sociali e della Telemedicina. In tale contesto, la cooperativa ha elaborato diversi progetti di valorizzazione dei propri asset e della propria *expertise* nella assistenza territoriale, finalizzati alla crescita nel settore dell'Assistenza domiciliare e alla implementazione di servizi innovativi nel settore della salute.

In particolare come già richiamato nelle precedenti relazioni è stato avviato il progetto, denominato "OSANEXT", che prevede lo

sviluppo di una entità societaria dedicata, controllata da OSA, che possa favorire un'accelerazione della crescita della cooperativa nel settore ADI, attraendo investitori interessati al settore che possano acquisire non più del 50% del veicolo, unitamente ad uno sviluppo incentrato nelle attività complementari ed integrabili nell'ambito territoriale, quali l'ospedalizzazione domiciliare, servizi presso reti di farmacie, telemedicina e teleassistenza, nello spirito della riforma dell'assistenza territoriale in attuazione. Il progetto attualmente in corso di finalizzazione

L'ACCREDITAMENTO

La legge 118/ 2022 ha reso definitive le modifiche al D. lgs n.502/92 previste dal DDL Concorrenza ed ha inteso agevolare l'accesso all'accREDITAMENTO delle strutture sanitarie private, inserendo criteri dinamici per la verifica periodica delle strutture private convenzionate. Ulteriori provvedimenti legislativi, più avanti descritti, hanno rafforzato tale percorso.

Nel dettaglio le novità riguardano:

1. Revisione e trasparenza dell'accREDITAMENTO e del convenzionamento delle strutture private stabilendo che nel caso di richiesta di accREDITAMENTO da parte di nuove strutture o per l'avvio di nuove attività in strutture preesistenti, l'accREDITAMENTO può essere concesso in base alla qualità e ai volumi dei servizi da erogarsi, nonché sulla base dei risultati dell'attività eventualmente già svolta, tenuto altresì conto degli obiettivi di sicurezza delle prestazioni sanitarie.
2. Individuazione dei soggetti privati che vengono scelti ai fini della stipula degli accordi contrattuali, mediante procedure trasparenti, eque e non discriminatorie a cura delle Regioni.

Il provvedimento riguarda anche il processo di qualificazione dell'assistenza domiciliare, già iniziato con la legge di bilancio 2020, che aveva previsto l'inserimento delle cure domiciliari nelle procedure di autorizzazione e accreditamento. Nell'agosto del 2021, con il recepimento di tale obiettivo nell'Accordo Stato Regioni, tutte le Regioni hanno avviato la predisposizione delle normative regionali per la disciplina dell'accreditamento. Attualmente le normative sull'accreditamento risulta recepita in tutte le regioni, con successivi vari provvedimenti regionali che prevedono sia la sperimentazione che la qualificazione di erogatori eleggibili per le cure domiciliari. L'evoluzione normativa in tal senso è costantemente monitorata dalla cooperativa per garantire la idonea presenza di unità d'offerte proprie nei singoli territori.

I TEMPI DI PAGAMENTO DELLA PA. PROSPETTIVE DI MIGLIORAMENTO

La dinamica dei pagamenti della pubblica amministrazione negli ultimi anni ha registrato notevoli miglioramenti per effetto della necessità di allineare i tempi di liquidazione ed erogazione agli standard europei.

Come dettagliato nelle relazioni dei precedenti anni, il processo di monitoraggio e governo da parte degli enti locali ha consentito un progressivo miglioramento nei DSO registrati nella Sanità.

In particolare, la Regione Lazio, con l'adozione di una disciplina uniforme di Accordo Pagamenti, gestita attraverso una piattaforma informatica, ha fissato in 30 giorni il tempo di liquidazione di una prestazione resa e in 60 giorni circa il tempo di pagamento. Ciò ha influito sui risultati registrati negli ultimi anni e che hanno determinato un significativo miglioramento sui anche sui DSO medi rilevati dalla cooperativa sui propri crediti. Anche altre regioni stanno provvedendo all'implementazione di sistemi informatici di monitoraggio dei pagamenti finalizzati al rispetto della normativa europea.



Nel 2023, l'andamento del tempo di rotazione dei crediti medio vantati dalla Cooperativa OSA verso la Pubblica Amministrazione ha registrato un lieve decremento rispetto al 2022. Infatti, il tempo medio di rotazione è passato dai 175 giorni di ritardo medio rilevato al 31/12/2022, ai 171 giorni consuntivati a fine esercizio 2023., in linea con la tendenza sopra richiamata.

I crediti verso la PA risultano in decremento in valore assoluto anche per la riduzione dei volumi espressi nell'esercizio, ma molte amministrazioni pubbliche hanno raggiunto migliori performance nei tempi di pagamento. Nel dato sintetico complessivo dei DSO permane, inoltre, l'incidenza di fatturazioni non liquidate dalla PA per posizioni parzialmente in contenzioso, di cui si dirà più ampiamente nella sezione Crediti della presente relazione. Tutte le posizioni non liquidate risultano opportunamente svalutate nell'apposito Fondo Svalutazione Crediti.

IL NODO DI SMISTAMENTO ORDINI

A partire da gennaio 2022, le aziende pubbliche del Sistema Sanitario Nazionale per tenere sotto controllo i propri gli acquisti e le spese hanno reso obbligatorio il Nodo di Smistamento Ordini, introdotto con la Legge di Bilancio 2018. L'NSO è un sistema digitale di trasmissione documenti gestito dal Dipartimento della Ragioneria di Stato del Ministero dell'Economia e delle Finanze integrato con la Banca Dati Nazionale dei Contratti Pubblici e con lo SDI – Sistema di interscambio, lo strumento per trasmettere la fattura elettronica.

Nel corso dell'anno 2022, in conseguenza del primo anno di estensione dell'obbligo ai servizi sanitari, si sono registrati ritardi da parte della PA nell'emissione degli NSO con un riflesso negativo sui tempi di emissione delle fatture.

Nella maggior parte dei casi si è trattato di latenza nei tempi burocratici, in particolare con riguardo ai tempi di allocazione delle

risorse nei capitoli previsionali di spesa.

Anche nel 2023 la dinamica di ritardo nella emissione degli NSO ha generato un assorbimento del capitale circolante, in alcuni casi e per alcuni clienti notevole. Tale circostanza ha comportato un continuo monitoraggio e relazione con gli enti competenti per collaborare ad una riduzione dei tempi di emissione degli ordini elettronici che generano documenti commerciali necessari per l'approvvigionamento finanziario.

ANDAMENTO DEI RICAVI

I ricavi hanno registrato nel corso del 2023 un incremento di oltre 3 milioni di euro, pari ad una percentuale di incremento del 3,5%



L'incremento dimensionalmente più significativo si è registrato nell'area dell'ADI , con un significativo risultato anche dall'area dei servizi sociali.

Il resto delle aree operative ha registrato un sostanziale consolidamento, ottenendo un'incidenza sempre maggiore di servizi accreditati ed in corso di accreditamento in luogo di quelli derivanti da gare di appalto, confermando così la capacità di risposta della cooperativa alla transizione regolatoria ed all'incremento osservato della domanda di servizi socio-sanitari con caratteristiche di crescente complessità.

In particolare la qualità dei volumi dei servizi, sia in termini di stabilità che di redditività progressiva, ha visto nel corso del 2022 il raggiungimento di una percentuale di attività accreditate superiore al 80% del fatturato. Il posizionamento della cooperativa nell'ambito della transizione in corso, che viene seguita sia in termini di investimenti che di incremento delle dotazioni, proietta tale dato sulla base del portafoglio attuale ad oltre il 90%

Ciò riduce significativamente i rischi connessi alla limitata durata delle gare di appalto.

Nel corso dell'esercizio 2023, hanno contribuito al valore della produzione, con diverse dinamiche, tutte le attività esistenti nel 2022 confermando così una consolidata stabilità delle aree di operatività.

L'operatività della Cooperativa si è concentrata anche quest'anno nelle tradizionali aree di intervento:

- assistenza domiciliare integrata sanitaria e sociale;
- erogazione di servizi infermieristici in outsourcing nelle strutture ospedaliere;
- gestione integrata di strutture sanitarie residenziali;
- gestione integrata della assistenza nel settore sociale;
- gestione delle attività riabilitative ex art. 26 L. 833/78;
- gestione integrata delle case alloggio nella regione Puglia.



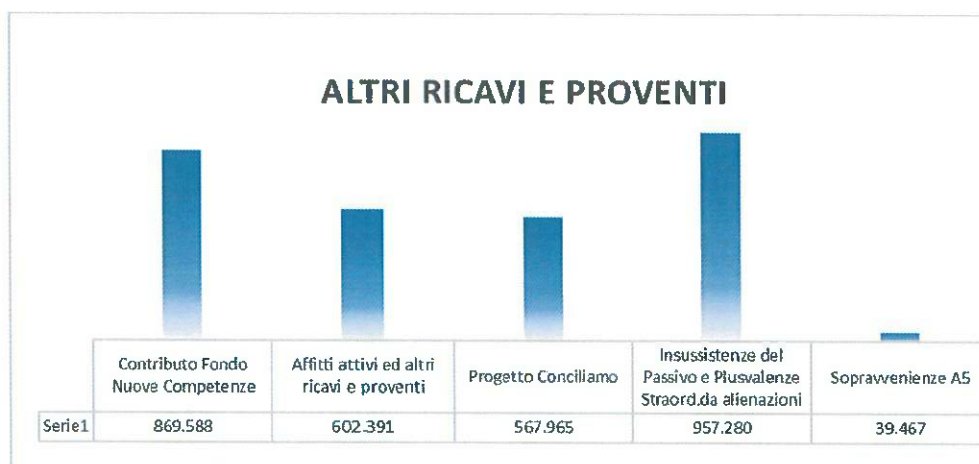
Il totale del valore della produzione a fine esercizio si è attestato sui 104 milioni di Euro, complessivamente in crescita, rispetto al 2022, del 3,5%.

| Ricavi per categorie di attività | 2023 | 2022 | variazione |
|---|--------------------|--------------------|------------------|
| <i>Divisione Assistenza Domiciliare Integrata</i> | 65.453.818 | 62.683.750 | 2.770.068 |
| <i>Servizi Socio-Assistenziali</i> | 14.624.409 | 13.040.792 | 1.583.616 |
| <i>Settore Residenziale</i> | 11.811.215 | 11.184.834 | 626.381 |
| <i>Assistenza Sanitaria Riabilitativa</i> | 5.721.698 | 5.225.466 | 496.232 |
| <i>Gestioni Integrate</i> | 1.798.119 | 1.730.271 | 67.848 |
| <i>Divisione Outsourcing</i> | 1.029.764 | 603.771 | 425.993 |
| <i>Altre categorie di ricavo</i> | 3.340.485 | 4.531.876 | -1.191.392 |
| <i>Ricavi emergenza sanitaria Covid</i> | 41.216 | 831.748 | -790.531 |
| <i>Ricavi sopravvenienze</i> | 61.671 | 536.808 | -475.137 |
| TOTALE | 103.882.395 | 100.369.317 | 3.513.078 |

Dalla tabella sopra rappresentata si evince nell'anno in esame il fatturato ha registrato un incremento complessivo di Euro 3,5 milioni, così composto:

- l'incremento del fatturato della **Assistenza Domiciliare Integrata** per 2,8 milioni di Euro;
- Un incremento del **Settore Sociale** di circa 1,6 milioni di Euro;
- Un incremento del **Settore Residenziale** pari a 0,6 milioni di Euro. ;
- Un incremento del **settore Riabilitativo** pari a 0,5 milioni di Euro;
- Un incremento del settore Ospedaliero pari a 0,4 milioni di Euro;
- Un decremento delle altre categorie di ricavo per 1,2 milioni di Euro cui si somma un decremento del fatturato covid e delle sopravvenienze per complessivi ulteriori 1,5 milioni di Euro

Gli **Altri Ricavi**, di cui alla voce A5 di bilancio, misurano 3 milioni di euro e si declinano come segue:



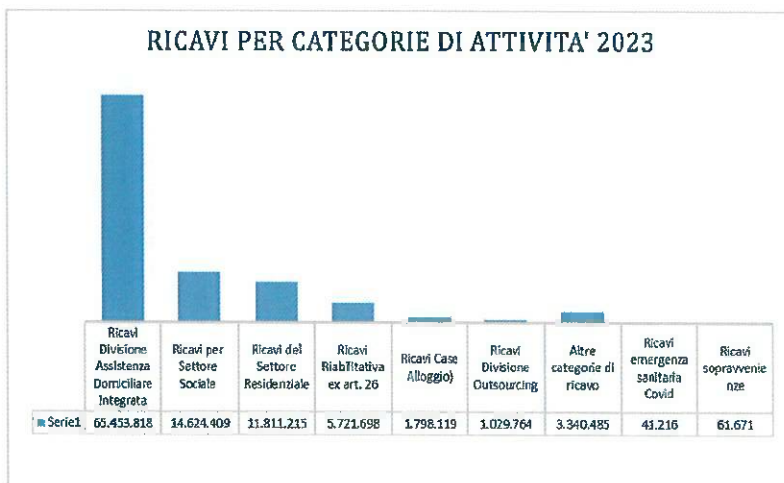
- affitti attivi (compresi i contributi alloggio), affitti di azienda, Rifatturazione distacchi personale e relativo ribaltamento di costi (ASCA, Sicurjob e RI.REI), alienazioni beni strumentali, per complessivi 602 mila euro;
- ricavi per 568 mila euro per il Progetto "Conciliamo", nato dalla aggiudicazione di un Bando di gara della Presidenza del Consiglio che ha lo scopo di conciliare l'attività lavorativa con quella familiare a beneficio dei soci. L'importo iscritto tra gli altri ricavi è relativo alla quota di ristoro dei costi rendicontati ed in rendicontazione di competenza dell'esercizio;
- l'avvio di un progetto Fondo Nuove Competenze, (potenziamento formativo dei lavoratori OSA) che è stato sostenuto da un contributo a fondo perduto, cui si correla un credito di circa 870 mila Euro;
- Una plusvalenza da alienazione di partecipazione ACT srl per 957 mila Euro circa;
- sopravvenienze per 40 mila Euro.

La costante evoluzione, in termini di volumi di servizi erogati e soprattutto di qualità del fatturato che supera il 70% in regime di accreditamento, con le peculiarità del settore outsourcing e della fase transitoria dell'ADI, attesta la crescente presenza qualificata della cooperativa, come operatore sociosanitario, capace di offrire servizi eterogenei e di alta qualità.

4) I volumi gestionali ed operativi

Nella tabella che segue vengono rappresentati i ricavi registrati nel 2023 per divisione:

| Ricavi per categorie di attività | 2023 |
|---|--------------------|
| Ricavi Divisione Assistenza Domiciliare Integrata | 65.453.818 |
| Ricavi per Settore Sociale | 14.624.409 |
| Ricavi del Settore Residenziale | 11.811.215 |
| Ricavi Riabilitativa ex art. 26 | 5.721.698 |
| Ricavi Case Alloggio) | 1.798.119 |
| Ricavi Divisione Outsourcing | 1.029.764 |
| Altre categorie di ricavo | 3.340.485 |
| Ricavi emergenza sanitaria Covid | 41.216 |
| Ricavi sopravvenienze | 61.671 |
| TOTALE | 103.882.395 |



Nel 2023 il fatturato complessivo sale di 3,5 milioni di Euro, per l'effetto combinato di:

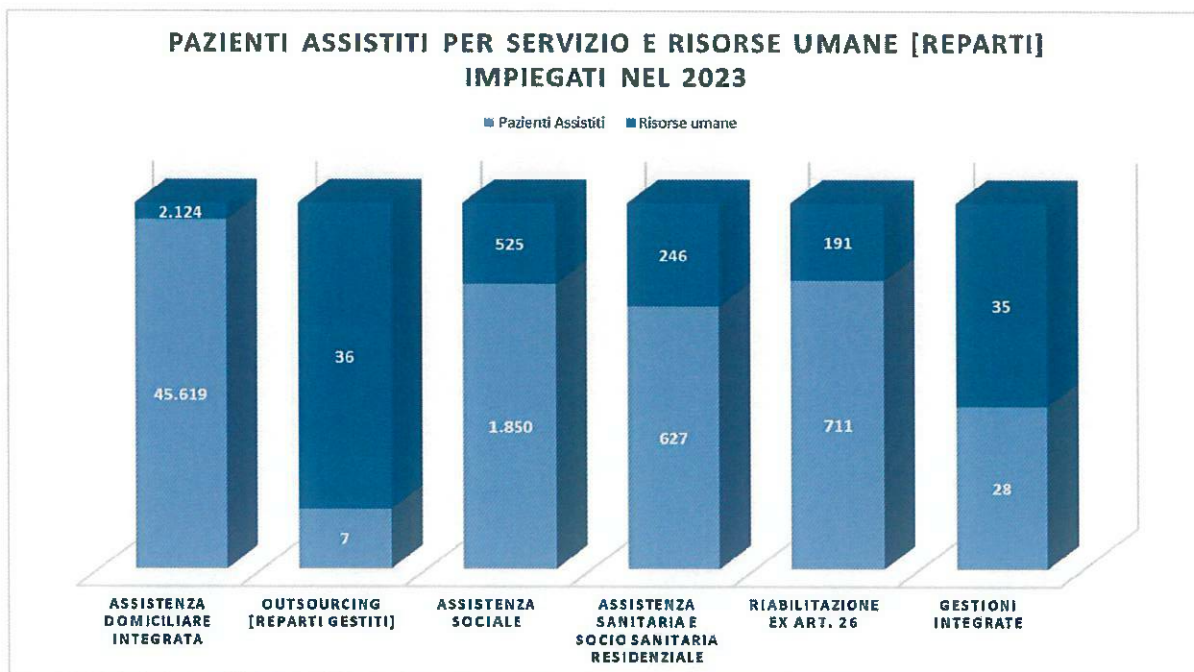
- un incremento generalizzato della produzione in tutte le categorie di attività (12% nel socioassistenziale, 9% nella riabilitativa, 6% nel residenziale, 4.5% dell'assistenza domiciliare),
- una diminuzione degli altri ricavi per 1.2 milioni di Euro (nel 2022, in tale voce aveva avuto un impatto significativo l'emersione del valore operativo del conferimento di beni materiali ed immateriali alla costituita società A Casa Tua S.r.l.), cui si somma la diminuzione della produzione correlata all'emergenza Covid e delle sopravvenienze per complessivi 1,3 milioni di Euro

Nel corso del 2023, i pazienti assistiti da OSA sono stati 48.835, gli interventi effettuati a domicilio dagli operatori della Cooperativa sono stati 2.356.782. Le risorse umane impiegate direttamente nella erogazione dei servizi socio sanitari sono state 3.157.

| Riepilogo Attività Sviluppate al 31/12/2023 | | | | |
|--|----------------------|--------------------|------------------|------------------|
| SERVIZI | Risorse umane | destinatari | ore | accessi |
| ADI | 2.124 | 45.619 | na | 2.062.550 |
| SERVIZI SANITARI PER AZIENDE [reparti gestiti] | 36 | na | 53.507 | na |
| SOCIALE | 525 | 1.850 | 534.134 | 251.682 |
| RESIDENZIALE | 246 | 627 | 372.122 | na |
| RIABILITATIVA EX ART. 26 | 191 | 711 | 110.788 | 42.550 |
| GESTIONI INTEGRATE | 35 | 28 | 52.759 | na |
| Totale | 3.157 | 48.835 | 1.123.310 | 2.356.782 |

Il totale dei lavoratori della Cooperativa OSA al 31/12/2023 è pari a 3.265 unità (alle 3.157 risorse umane sopra rappresentate si sommano 108 unità di Struttura ed altre aree), di cui 2.937 e cioè il 90%, sono soci cooperatori; l'incremento del numero degli occupati rispetto all'anno precedente è di 342 unità (+12%).

La qualità dei lavoratori impiegati nella cooperativa, unitamente al vantaggio competitivo costituito dalla tecnologia al servizio delle prestazioni erogate verso gli assistiti ed i committenti, rappresentano il punto di forza delle attività prestate.



Nel 2023, la formazione erogata ai soci lavoratori di OSA è stata coordinata dalla Direzione Programmazione e Sviluppo e implementata da HC Training. La rilevazione del fabbisogno formativo è stata effettuata annualmente, portando alla pianificazione di corsi specifici per diverse categorie professionali. Durante l'anno, sono state realizzate complessivamente 3.208 ore di formazione, suddivise in 166 corsi, coinvolgendo 4.417 partecipanti. I corsi sono stati realizzati complessivamente 3.208 ore di formazione, inclusi 105 corsi ECM (Educazione Continua in Medicina) con 1.248 partecipanti, 166 corsi CNOAS (Consiglio Nazionale dell'Ordine degli Assistenti Sociali) con 555 partecipanti, 20 corsi sulla sicurezza con 134 partecipanti e 31 corsi trasversali con 316 partecipanti. Questi corsi sono stati finanziati sia da risorse esterne, grazie a progetti come "osa A Casa" e "CreDO - Crescita digitale in OSA", sia da risorse interne, assicurando così una copertura completa dei costi di formazione.

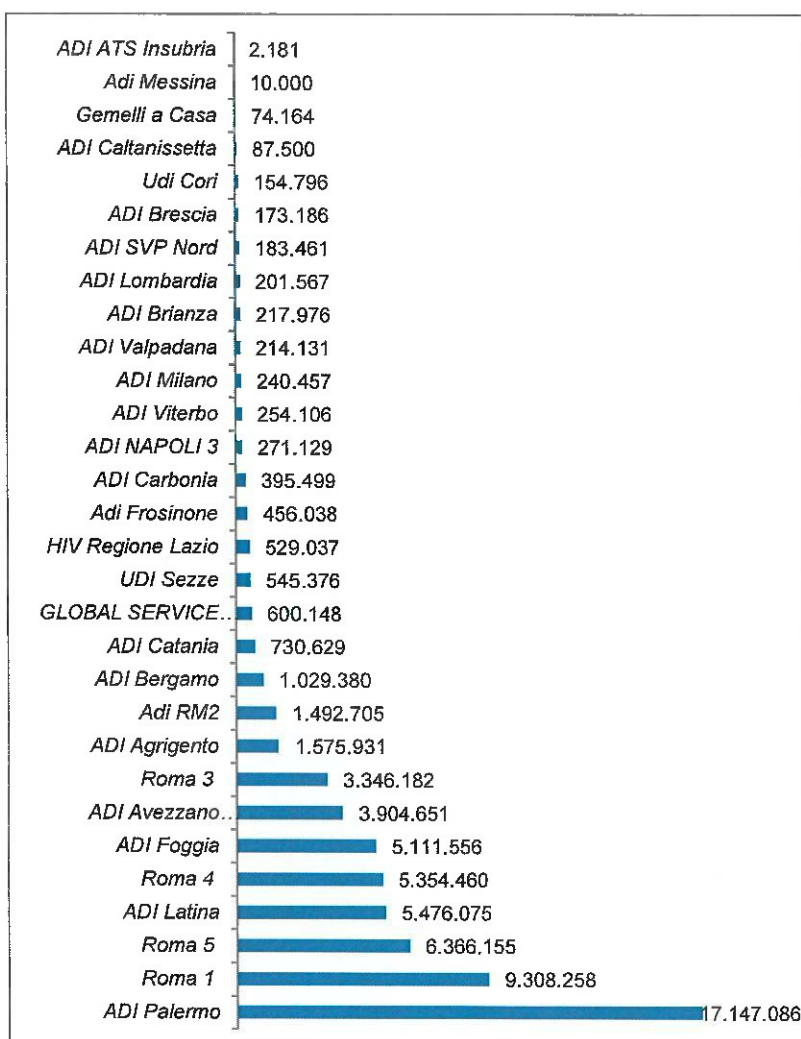
La Divisione Assistenza Domiciliare Integrata

a) I Volumi Operativi e Gestionali

L'Assistenza Domiciliare Integrata ha contribuito alla produzione per 65,5 milioni di Euro, aumentando il proprio fatturato per circa 2,8 milioni di Euro, pari al 4,4%, rispetto al 2022. La divisione ADI rappresenta il 63% del totale del fatturato della cooperativa, confermando la consistenza relativa del 2022. L'incremento più consistente riguarda l'ADI Sicilia (+1,9 milioni di Euro), segue il Lazio per 0,6 milioni di Euro, la Puglia e l'Abbruzzo per 0,4 e la Campania per 0,3 (per la commessa nuova della ASL Napoli 3). A tali incrementi fa da contraltare la diminuzione del fatturato dell'Adi Lombardia, a margine dell'operazione correlata alla partecipata A Casa Tua srl per che registra (-) 0,8 milioni di Euro rispetto al 2022 (la cooperativa ha fatturato alle ATS della Lombardia fino al mese di luglio 2023)

b) L'organizzazione della Divisione Assistenza Domiciliare Integrata

| Ricavi Divisione ADI | 65.453.818 |
|-------------------------------|------------|
| ADI Palermo | 17.147.086 |
| Roma 1 | 9.308.258 |
| Roma 5 | 6.366.155 |
| ADI Latina | 5.476.075 |
| Roma 4 | 5.354.460 |
| ADI Foggia | 5.111.556 |
| ADI Avezzano Sulmona L'Aquila | 3.904.651 |
| Roma 3 | 3.346.182 |
| ADI Agrigento | 1.575.931 |
| Adi RM2 | 1.492.705 |
| ADI Bergamo | 1.029.380 |
| ADI Catania | 730.629 |
| GLOBAL SERVICE ACT | 600.148 |
| UDI Sezze | 545.376 |
| HIV Regione Lazio | 529.037 |
| Adi Frosinone | 456.038 |
| ADI Carbonia | 395.499 |
| ADI NAPOLI 3 | 271.129 |
| ADI Viterbo | 254.106 |
| ADI Milano | 240.457 |
| ADI Valpadana | 214.131 |
| ADI Brianza | 217.976 |
| ADI Lombardia | 201.567 |
| ADI SVP Nord | 183.461 |
| ADI Brescia | 173.186 |
| Udi Cori | 154.796 |
| ADI Caltanissetta | 87.500 |
| Gemelli a Casa | 74.164 |
| Adi Messina | 10.000 |
| ADI ATS Insubria | 2.181 |



Le risorse Impiegate, le Centrali Operative ed i pazienti Assistiti

Il servizio di assistenza domiciliare di OSA, al 31/12/2023, impiegava 2.124 risorse composte da infermieri e fisioterapisti, oltre che da medici, coordinatori e pianificatori dei servizi. Tutte le figure professionali hanno alte competenze tecniche capaci di assistere pazienti complessi, affetti da particolari patologie e anziani.

Il servizio viene svolto attraverso 20 centrali operative territoriali attive, che coordinano e gestiscono tutti gli aspetti di erogazione dell'assistenza a domicilio attività distribuite in sei regioni.

L'assistenza viene prestata per il 51% nella Regione Lazio; seguono la Sicilia (30%), la Puglia (8%), l'Abruzzo (6%), la Lombardia (4%), la Sardegna (0,6%) e la Campania (0,4%).

La tabella raccoglie i dati della l'attività svolta dalla Cooperativa OSA nell'assistenza domiciliare che, nel corso del 2023, ha impegnato 2.124 risorse umane che hanno prestato assistenza a 45.619 pazienti, effettuando 2.062.550 accessi domiciliari.

| Divisione ADI: Attività Sviluppate nel 2023 | | | | | |
|--|-------------------|--|---------------|---------------|------------------|
| Descrizione | Servizio/Attività | Luogo | Risorse umane | Destinatari | Accessi |
| Assistenza Domiciliare Convenzionata | ADI Roma 1 | ASL Roma 1 | 244 | 2.986 | 214.391 |
| Assistenza Domiciliare Convenzionata | ADI Roma 2 | ASL Roma 2 | 72 | 1.144 | 50.898 |
| Assistenza Domiciliare Convenzionata | ADI ROMA 3 | ASL Roma 3 | 89 | 1.415 | 70.256 |
| Assistenza Domiciliare Convenzionata | ADI Roma 4 | ASL Roma 4 | 145 | 3.427 | 141.390 |
| Assistenza Domiciliare Convenzionata | ADI ROMA 5 | ASL Roma 5 | 218 | 2.986 | 121.714 |
| Assistenza Domiciliare Convenzionata | ADI ROMA 6 | ASL Roma 6 | 1 | | |
| Assistenza domiciliare sanitaria a pazienti affetti da HIV | ADI Sanitaria HIV | Provincia di Roma | 12 | 127 | 7.910 |
| Assistenza Domiciliare Convenzionata | ADI Frosinone | Provincia di Frosinone | 30 | 1.004 | 13.833 |
| Assistenza Domiciliare Convenzionata | ADI Latina | ASL Latina | 149 | 8.583 | 220.225 |
| Assistenza Domiciliare Convenzionata | ADI Viterbo | Viterbo | 24 | 542 | 7.402 |
| Assistenza Domiciliare Convenzionata | ADI L'Aquila | ASL L'Aquila | 104 | 3.217 | 159.165 |
| Assistenza Domiciliare Convenzionata | ADI Lombardia | ATS Bergamo, Brianza, Milano, Brescia, Insubria, Valpadana | 70 | 3.681 | 92.602 |
| Assistenza Domiciliare Convenzionata | ADI Ucpdom | | | | |
| Assistenza Domiciliare Convenzionata | ADI Carbonia | ASL Carbonia | 13 | 246 | 16.074 |
| Assistenza Domiciliare Convenzionata | Adi Foggia | ASL Foggia | 106 | 2.216 | 273.415 |
| Assistenza Domiciliare Convenzionata | Napoli 3 Sud | Napoli | 48 | 421 | 14.856 |
| Assistenza Domiciliare Convenzionata | Adi Potenza | ASL Potenza | 1 | | |
| Assistenza Domiciliare Convenzionata | ADI Palermo | ASP Palermo | 534 | 11.973 | 606.521 |
| Assistenza Domiciliare Convenzionata | ADI Catania | ASL Catania | 171 | 1.007 | 27.156 |
| Assistenza Domiciliare Convenzionata | ADI Agrigento | ASL Agrigento | 93 | 644 | 24.742 |
| | Totale | | 2.124 | 45.619 | 2.062.550 |

I servizi di Assistenza Domiciliare

Il progressivo invecchiamento della popolazione ed il conseguente aumento delle malattie cronic-degenerative, pone l'assistenza domiciliare come essenziale alternativa al ricovero ospedaliero, sia in una logica di appropriatezza delle cure che in una visione di razionalizzazione e contenimento della spesa sanitaria.

OSA ha iniziato la propria attività di assistenza primaria nel 1992, progettando e realizzando alcuni servizi domiciliari rivolti ai malati di AIDS. Da allora la Cooperativa ha proseguito lo sviluppo di un modello organizzativo e operativo che assicura assistenza domiciliare con medici, infermieri e fisioterapisti ad anziani, persone non autosufficienti o affette da particolari patologie che necessitano di livelli assistenziali avanzati e di tecnologia a domicilio.

Partendo dall'esperienza maturata negli anni '90 in ambito domiciliare con i malati di AIDS, OSA ha rapidamente sviluppato le attività di assistenza domiciliare ed è stata in grado di offrire ai propri utenti un'assistenza complessa e integrata di elevato livello. Il know-how, sviluppato negli anni, è stato da sempre messo a disposizione del Servizio Sanitario pubblico nell'ambito di numerosi servizi di assistenza domiciliare sanitaria.

Attualmente la Cooperativa è presente in 7 regioni con servizi di Assistenza Domiciliare e collabora con circa 20 diverse ASL ponendosi come uno dei principali operatori di riferimento del Sistema Sanitario a livello nazionale, intervenendo anche sulle cure palliative, con le UCP DOM in Lombardia, e adottando soluzioni tecnologiche all'avanguardia come il software Web Adi e i servizi per la tele rilevazione dei dati sanitari e la loro messa a disposizione per ASL committenti, medici curanti e utenti stessi..

La tecnologia al servizio dei servizi Domiciliari - il Software WEBADI©

La cooperativa ha continuato lo sviluppo del software WEBADI© sviluppato in house, adattando il sistema gestionale sia alle richieste di debito informativo da parte dell'ente pubblico, che aggiornando i requisiti di sistema alle novità normative regionali ed ai requisiti richiesti dai sistemi di accreditamento. Il funzionamento e la filosofia del software sono stati diffusamente illustrati nelle precedenti relazioni, cui si rinvia. Il software sarà oggetto di conferimento nella società OSANEXT nell'ambito dell'operazione accennata e meglio descritta più avanti.

Un ruolo sempre più attivo: verso i sistemi di accreditamento in ADI

Con la sua presenza nel mondo dell'assistenza domiciliare, OSA ha fornito un contributo per la ridefinizione del rapporto tra aziende sanitarie e operatori del Terzo Settore coinvolti in queste attività, in particolare riuscendo a delineare concretamente un ruolo di affidatari di una parte delle attività sanitarie del sistema pubblico, in una posizione di pieno partenariato.

Il percorso di sviluppo di modelli assistenziali e l'incremento della qualità dei servizi perseguiti tenacemente negli ultimi 25 anni da OSA trovano quindi, oggi, una piena attuazione nell'ambito dei percorsi di autorizzazione e accreditamento dei servizi di assistenza domiciliare che sono stati avviati in alcune regioni.

Come richiamato precedentemente è in corso un processo di recepimento da parte delle Regioni della regolamentazione del sistema di accreditamento delle cure domiciliari fissato dall'accordo stato regioni e dalle riforme attuative del PNNR.

Il percorso prevede il rispetto e l'attuazione di rigorosi standard qualitativi sia organizzativi che professionali oltre che la disponibilità di avanzati sistemi di gestione informatizzati e di tecnologie a domicilio.

Agli enti erogatori viene richiesto, infatti, di divenire parte integrante dell'offerta del Sistema Sanitario Regionale con una assunzione diretta di ruolo e responsabilità, un'adesione integrale a percorsi di controllo e miglioramento della qualità e una capacità di realizzare una piena interoperabilità dei propri sistemi informatici verso i sistemi regionali.

La Cooperativa OSA sta continuando a cogliere questa occasione per migliorare ulteriormente i propri sistemi e ha conseguito l'accREDITAMENTO delle proprie sedi presenti sui vari territori, con un notevole investimento sia in termini di risorse umane che di dotazioni richieste.

Al momento la Cooperativa OSA, direttamente o per il tramite di partecipate, ha attivato i processi di accreditamento in tre regioni, LAZIO Lombardia e Sicilia, e sta qualificandosi attivamente nella Regione Campania, Abruzzo, Basilicata e Calabria, mentre nell'Area Nord (Piemonte) il territorio al momento risulta presidiato dalla partecipata A CASA TUA srl.

In particolare la cooperativa, sulla base della legge della Regione Lazio n. 14 del 2021, ha ottenuto l'accREDITAMENTO delle proprie strutture che erogano assistenza domiciliare in tutta la Regione, accreditando unità di offerta in 8 territori afferenti le diverse ASL ed attivandone altre 2 tra la fine del 2022 e l'inizio del 2023, in corso di avviamento.

Nella Regione Lombardia, si è provveduto, anche nell'ottica dell'operazione di valorizzazione descritta, alla adesione alle riclassificazioni stabilite dalla riforma regionale delle cure domiciliari delle 6 unità di offerta nelle diverse ATS già accreditate, adeguandone le strutture e ai requisiti organizzativi e funzionali previsti.

Nella Regione Sicilia è stato avviato il percorso ed ottenuto l'accREDITAMENTO nelle 2 province di operatività già consolidate - Palermo, Agrigento - e avviati i servizi anche nella provincia di Catania.

Nella Regione Campania e nella Regione Abruzzo, nella regione Calabria, nella regione Basilicata sono in corso le attività per rendere eleggibile l'attività di OSA ai requisiti di accREDITAMENTO in corso di definizione.

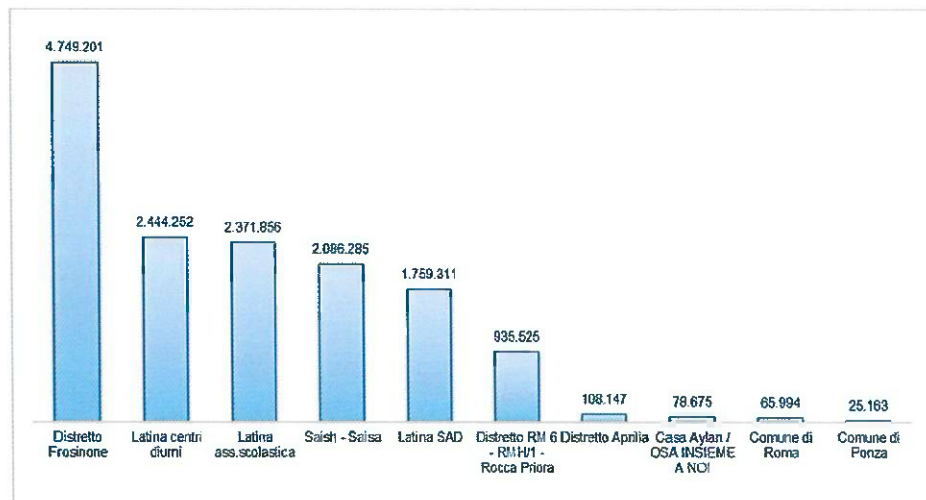
La Divisione Sociale

a) I Volumi Operativi e Gestionali

Il settore sociale ha incrementato il proprio fatturato per servizi socio assistenziali prestati alle realtà territoriali della Regione Lazio, facendo registrare un aumento del 12% rispetto al 2022 (+1,6 milioni di Euro) raggiungendo un valore di produzione di circa 14,6 milioni di Euro. Si consideri che la variazione in aumento, nell'anno in esame, è in parte riconducibile alla riduzione delle misure restrittive anti COVID-19 e in parte alla ri-aggiudicazione dei servizi alla cooperativa, con volumi ampliati sia nel Comune di Frosinone che nel Comune di Latina.

Di seguito, il dettaglio delle attività socio-assistenziali:

| Ricavi Divisione Sociale | 14.624.409 |
|---------------------------------------|------------|
| Distretto Frosinone | 4.749.201 |
| Latina centri diurni | 2.444.252 |
| Latina ass.scolastica | 2.371.856 |
| Saish - Saisa | 2.086.285 |
| Latina SAD | 1.759.311 |
| Distretto RM 6 - RMH/1 - Rocca Priora | 935.525 |
| Distretto Aprilia | 108.147 |
| Casa Aylan / OSA INSIEME A NOI | 78.675 |
| Comune di Roma | 65.994 |
| Comune di Ponza | 25.163 |



condizione è caratterizzata da marcata fragilità sociale, oltre che alla assistenza scolastica e all'assistenza presso i centri diurni. Le attività presso il **Comune di Roma** si sostanziano nell'accompagnamento e nell'assistenza sociale presso il domicilio di 75 utenti affetti da sindrome AIDS, anziani e disabili. L'intervento è garantito da una centrale operativa completa di tutte le figure professionali occorrenti.

Per il **Comune di Frosinone** la Cooperativa svolge assistenza sociale per minori, disabili ed anziani, sia presso il domicilio degli utenti, che presso i centri diurni, che in altri comuni appartenenti al medesimo distretto socio sanitario.

La Cooperativa ha garantito assistenza domiciliare e accompagnamento in favore delle persone affette da AIDS, assistenza e integrazione sociale in favore di anziani e persone con disabilità, anche gravissima, servizi di Home Care Premium, di Integrazione Scolastica per minori con disabilità nonché servizi di Tutela, Curatela, Amministrazione di Sostegno.

Sono attivi Gruppi Appartamenti per minori, Centri Diurni per portatori di disabilità e minori, laboratori nei Centri Sociali Anziani, Centri di Pronta Accoglienza per minori e uno Sportello Antiviolenza.

La Divisione Sociale di OSA, diffusa sul territorio di Roma e del Lazio, comprende una rete di servizi assistenziali ed educativi molto ampia:

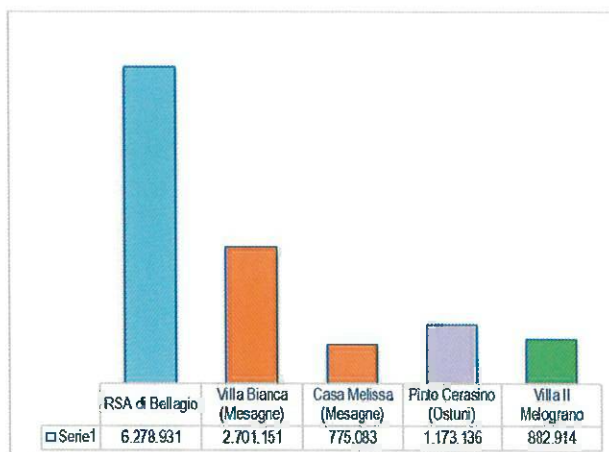
- attività di supporto;
- Comitati di Gestione;
- laboratori di vario genere;
- iniziative culturali e ludico aggregative

Si tratta di attività dedicate alle fasce più fragili, quelle degli anziani, dei malati cronici, delle persone con disabilità, dei minori da 0 a 18 anni allontanati temporaneamente dalle famiglie di origine, in condizione di adottabilità, dei minori stranieri non accompagnati e delle madri con bambini in difficoltà.

Le residenze socio-sanitarie

a) I Volumi Operativi e Gestionali

| Ricavi del Settore Residenziale | 11.811.215 |
|---------------------------------|------------|
| RSA di Bellagio | 6.278.931 |
| Villa Bianca (Mesagne) | 2.701.151 |
| Casa Melissa (Mesagne) | 775.083 |
| Pirio Cerasino (Ostuni) | 1.173.136 |
| Villa Il Melograno | 882.914 |



Nel corso del 2023 la Cooperativa OSA ha gestito:

- la Residenza Sanitaria di Bellagio, in regime di affitto di azienda. La gestione della Residenza Sanitaria di Bellagio ha prodotto, nel 2023, ricavi per 6,3 milioni di Euro confermando sostanzialmente il volume operativo del 2022. La struttura, con l'allentamento della contingenza Covid, ha raggiunto, per la quota a carico FSN (Fondo Sanitario Nazionale) il budget di produzione assegnato dalla competente ATS Insubria della Regione Lombardia. L'anno 2023 si chiude pertanto con risultati soddisfacenti che nel pieno rispetto della sicurezza dei pazienti. Sono stati inoltre completati i lavori di estensione del plesso per altri 44 posti letto e sono in procinto di essere attivate le autorizzazioni per l'ingresso di nuovi ospiti, con formalizzazione della gestione sempre a favore di OSA.
- La Residenza Socio Sanitaria di Mesagne, nei due plessi di Villa Bianca e Casa Melissa, avviata nel 2013, ha raggiunto un volume di ricavi pari a circa 3,4 milioni di Euro) in leggera crescita, per circa 200 mila euro, rispetto al 2022, confermando il livello di utilizzo dei posti letto disponibili in linea con l'anno precedente. La normativa regionale 9/2017 e s.m.i, unitamente ai Regolamenti 4/2019 e 5/2019, ha definito il percorso di riqualificazione dell'offerta residenziale della Regione, e la Residenza gestita da OSA sta ottenendo la conferma delle autorizzazioni e la dimensione dei posti accreditati in conformità al percorso definito. In questo contesto è stato formalizzato un accordo per il conferimento del ramo di azienda in una newco dedicata, con intesa per la partecipazione nella società da parte di operatore specializzato, che possa consentire l'adeguato consolidamento e sviluppo reso necessario dalla nuova normativa.
- Nel corso del 2023 Le strutture "Villa Bianca" e "Casa Melissa", situate nello stesso plesso immobiliare, hanno ottenuto lo status di accreditamento per l'erogazione di prestazioni sociosanitarie dalla Regione Puglia. "Villa Bianca" è stata accreditata per l'assistenza di anziani non autosufficienti e pazienti con demenze tramite la determinazione dirigenziale n. 476 del 27 dicembre 2023, conformemente al Regolamento Regionale n. 4/2019. "Casa Melissa", invece, ha ottenuto l'accreditamento per l'assistenza di disabili gravi attraverso la determinazione dirigenziale n. 387 del 2 dicembre 2023, in base al Regolamento

Regionale n. 5/2019. Entrambe le strutture hanno presentato tutta la documentazione richiesta, che include gli elenchi nominativi del personale qualificato, le Carte dei Servizi e i Regolamenti interni aziendali, dichiarando la conformità ai requisiti previsti dalle normative regionali. Questo accreditamento attesta il rispetto di standard strutturali, tecnologici e organizzativi necessari per garantire un elevato livello di assistenza socio-sanitaria.

- La RSSA di Ostuni "Pinto Cerasino" la cui produzione è divisa tra assistenza agli ospiti privati presenti nella casa di Riposo, di cui all'art 65 (R.R. 4/2007), e attività socio sanitaria assistenziale, art 66 (R.R. 4/2007) anche per gli ospiti in convenzione sanitaria con la ASL di Brindisi, ha raggiunto un valore complessivo della produzione pari ad Euro 1,2 milioni in incremento del 25% rispetto a quanto fatturato nel 2022. Anche la Residenza di Ostuni sta seguendo il percorso di adeguamento alle nuove normative regionali per la conferma dei titoli autorizzativi. Il 18 luglio 2023 È intervenuto al sopralluogo del Dipartimento di prevenzione dell'Asl di Brindisi che ha indicato gli adempimenti strutturali necessari all'eleggibilità della RS a e del centro diurno al sistema di accreditamento. Il 3 agosto 2023 è intervenuto invece il Dipartimento di prevenzione dell'Asl di Taranto per il sopralluogo di competenza. Si precisa che gli adempimenti strutturali sono di competenza esclusiva del Comune concessionario. Per tali circostanze è stato accordato dal comune di Ostuni l'allungamento temporale della concessione di gestione.
- La Casa di Riposo Villa Il Melograno, la cui gestione è stata affidata alla cooperativa dal 1° marzo 2021 dalla Fondazione della Banca di Credito Cooperativo di Roma, accoglie 37 anziani ed ha operato con una significativa media di riempimento, I ricavi 2023 hanno di fatto confermato i volumi di fatturato del 2022.

Le "Residenze Socio-Sanitarie Assistenziali per Anziani" nella Regione Puglia erogano servizi socioassistenziali a persone anziane, in età superiore ai 64 anni, con gravi deficit psico-fisici, nonché a persone affette da demenze senili che non necessitano di prestazioni sanitarie complesse, ma che richiedono un alto grado di assistenza alla persona con interventi di tipo assistenziale e socio-riabilitativo ad elevata integrazione socio-sanitaria. Gli ospiti non sono in grado di condurre una vita autonoma e non possono essere assistite a domicilio. Le loro patologie, non in fase acuta, non possono far prevedere che limitati livelli di recuperabilità dell'autonomia. Nelle RSSA per Anziani possono accedere anche persone diversamente abili gravi, affette da demenze senili, morbo di Alzheimer e demenze correlate pur non avendo raggiunto l'età dei 64 anni.

Le RSSA sono collegate funzionalmente con i servizi sociosanitari dell'Ambito e del Distretto, comprendenti l'assistenza medico-generica, l'assistenza farmaceutica, il segretariato sociale, l'assistenza domiciliare integrata, i centri a carattere residenziale diurno, anche al fine di programmare la continuità degli interventi assistenziali agli ospiti dopo la dimissione e per ridurre l'incidenza del ricovero in strutture ospedaliere ovvero in strutture extra-ospedaliere sanitarie per ospiti che abbiano le caratteristiche sopra individuate.

b) La organizzazione delle Residenze socio sanitarie

La Cooperativa gestisce le seguenti strutture residenziali:

| Divisione Residenziale: Attività Sviluppate nel 2023 | | | | | |
|---|-----------------------------------|---------------|---------------|------------|-----------------|
| Descrizione | Servizio/Attività | Luogo | Risorse umane | Assistiti | Ore di servizio |
| Gestione completa della Residenza Sanitaria Assistenziale | RSA Bellagio | Bellagio (CO) | 81 | 328 | 122.991 |
| Gestione completa della Residenza Sanitaria Assistenziale | RSSA Mesagne Villa Bianca | Mesagne (BR) | 66 | 139 | 96.720 |
| Residenza Socio Sanitaria Anziani | RSSA Mesagne Casa Melissa | Mesagne (BR) | 20 | 22 | 31.200 |
| Residenza Socio Sanitaria Anziani | RSSA Pinto Cerasino | Ostuni (BR) | 49 | 92 | 81.328 |
| Casa di Riposo | Casa di Riposo Villa Il Melograno | Frascati (RM) | 30 | 46 | 39.883 |
| | | | 246 | 627 | 372.122 |

In maggiore dettaglio:

- **Residenza Sanitaria Assistita (RSA) di Bellagio** in regime di affitto di azienda dalla RSB S.p.a. titolare dell'immobile costruito sul terreno concesso in diritto di superficie dal Comune di Bellagio fino al 2078. La struttura è destinata, in regime di accreditamento accordato dalla Regione Lombardia, alla assistenza socio sanitaria di anziani e disabili per 150 posti letto. La residenza di Bellagio ha occupato nel 2023 un totale di 81 risorse (operatori socio sanitari, infermieri, fisioterapisti e

addetti al ricevimento) per l'assistenza di 328 ospiti e ha erogato complessivamente 122.991 ore di servizio, oltre all'indotto generato per i servizi complementari affidati a terzi (mensa, pulizie, etc.).

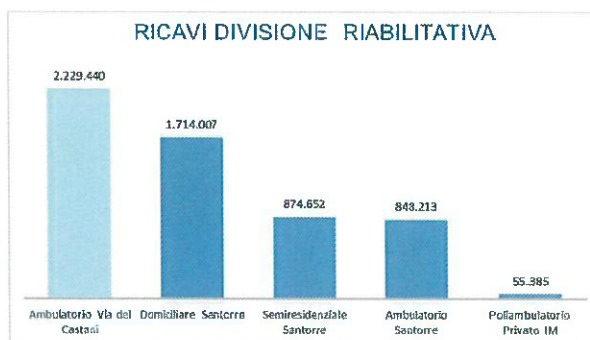
Si rammenta che, dall'ottobre 2019, è stato accreditato dalla Regione Lombardia, il nucleo "Sesti Olga", dedicato alla cura di pazienti con Alzheimer o altra demenza con disturbi comportamentali, con equipe specifica di reparto e ambienti studiati per una gestione accurata della patologia. Il nucleo dispone di 20 posti letto. A seguito dei lavori di ampliamento della struttura pressoché completati nel 2023, la Cooperativa ha fatto richiesta di accreditamento della nuova unità di offerta denominata RSA Don Giacomo Tantardini con numero Cudes 093602, ottenendo parere positivo da parte della ATS insubria competente con provvedimento del 21/09/2023. La nuova residenza dispone di una capacità ricettiva di 44 posti letto, che sono in corso di riempimento. In occasione di tale circostanza è stato aggiornato nel 2023 il contratto di affitto di azienda con l'ente proprietario, ottenendo una decorrenza in gestione di nove anni rinnovabile per ulteriori nove anni a decorrere dal giugno 2023.

- Residenza Socio Sanitaria Assistenziale (RSSA) di Mesagne**, ubicata nella provincia di Brindisi e gestita direttamente dalla Cooperativa OSA, che l'ha acquisita ad ottobre 2017, rilevando l'intera azienda dalla società proprietaria RSB surl. Nella struttura di Mesagne, nel corso del 2023, sono stati accolti complessivamente 161 ospiti, impiegati 88 lavoratori, tra medici, infermieri e fisioterapisti, oltre a personale di struttura, ed erogate un totale di 127.920 ore di assistenza. Nella RSSA di Mesagne l'assistenza viene erogata in due distinti plessi:
 Residenza RSSA Villa Bianca dedicata alle attività socio-assistenziali destinate ad anziani (L.R. Puglia n. 19/06 art. 66);
 RSSA Casa Melissa dedicata alle attività socio-assistenziali in favore di disabili (L.R. Puglia n. 19/06 art. 58)
 Con riferimento all'avanzamento delle procedure di accreditamento delle due RSA si rinvia a quanto già richiamato in precedenza
- Residenza Socio Sanitaria Assistenziale (RSSA) "Pinto Cerasino"**, ubicata ad Ostuni (Brindisi) e gestita direttamente dalla Cooperativa OSA, dall'anno 2020. L'attività nella RSSA di Pinto Cerasino è divisa tra assistenza agli ospiti privati presenti nella casa di Riposo, di cui all'art 65 (R.R. 4/2007), e attività socio sanitaria assistenziale, art 66 (R.R. 4/2007). Nella struttura, nel 2023, hanno trovato impiego 49 figure professionali tra Infermieri, fisioterapisti, OSS e personale di struttura, per l'assistenza di 92 pazienti. Complessivamente sono state erogate 81.328 ore di servizio.
- Casa di riposo per anziani Villa Il Melograno**, sita nel comune di Frascati (RM) di proprietà della Fondazione della banca di Credito Cooperativo che l'ha concessa in comodato d'uso gratuito alla cooperativa. La OSA ha gestito nel corso del 2023 l'assistenza anche sanitaria a 46 pazienti, con l'impiego di 30 risorse umane che hanno erogato complessivamente 39.883 ore di servizio.

La Divisione Attività Riabilitative ex art 26 L. 833/78

a) I Volumi Operativi e Gestionali

| Ricavi Riabilitativa ex art. 26 | 5.721.698 |
|---------------------------------|-----------|
| Ambulatorio Via dei Castani | 2.229.440 |
| Domiciliare Santorre | 1.714.007 |
| Semiresidenziale Santorre | 874.652 |
| Ambulatorio Santorre | 848.213 |
| Poliambulatorio Privato IM | 55.385 |



Nel corso del 2023, la Cooperativa OSA, ha gestito in regime di affitto di ramo d'Azienda dal Consorzio Ri.Rei in liquidazione l'attività riabilitativa ex art 26. La divisione ha realizzato un valore della produzione di 5,7 milioni di Euro, in aumento, rispetto al 2022, del 9,5%. L'attività si svolge nelle nuove strutture ambulatoriali e sanitarie site in Santorre di Santarosa (ASL RM 3) e di Via dei Castani (ASL RM 2), in Roma.

La cooperativa, a metà anno 2022, ha trasferito nei nuovi plessi citati rispettivamente le attività svolte precedentemente presso Via Maiorana a Via Taldi avendo ottenuto le autorizzazioni regionali e il via libera delle ASL territorialmente competenti.

Le nuove sedi hanno fattivamente consentito un ulteriore sviluppo del ventaglio di servizi offerti.

Il valore dei ricavi complessivamente realizzato, pari a 5.721.698 Euro, è riferibile per 2,2 milioni di Euro al centro ambulatoriale di Via Castani in Roma, sul territorio della ASL Roma 2 (ex RM B), in crescita rispetto al 2022 del 20%.

Le attività di assistenza domiciliare e semi-residenziali generano un fatturato di 2,6 milioni di euro, in leggera diminuzione (-4,4%) rispetto al 2022 (a completo esaurimento dei budget assegnati dalla ASL RM2 e ASL RM3).

Le attività ambulatoriali svolte presso il centro diurno di Santorre di Santarosa sul territorio della ASL Roma 3, producono maggiori ricavi rispetto al 2022 per circa 190 mila Euro. Tale aumento di fatturato è in anche riconducibile alla definitiva riorganizzazione del servizio nella nuova sede di Via Santorre di Santarosa. La nuova struttura caratterizzata da spazi più ampi e adeguati ha consentito anche l'avvio di attività di assistenza ambulatoriale verso l'utenza privata a fine 2022. Tale attività, ha prodotto un fatturato di circa 55 mila Euro al 31.12.2023, migliorando il proprio potenziale di servizio, pari a 5 volte quanto realizzato nel 2022.

b) L'Organizzazione della Divisione Riabilitativa

Nel 2023, l'attività riabilitativa ha impiegato 191 risorse (29 per l'attività semiresidenziale a Via Maiorana/Via Santorre di Santarosa, 56 per l'assistenza domiciliare, 68 per l'attività ambulatoriale di Via Taldi/Via dei Castani e 38 per l'attività ambulatoriale in Via Santorre di Santarosa) ed ha assistito (mediamente ogni mese) 711 pazienti disabili, con gravi handicap fisici e psichici, per un totale complessivo di 110.788 ore di servizio effettuate e 42.550 accessi per interventi di attività riabilitativa in assistenza domiciliare. Il dato risorse umane è relativo alla rilevazione al 31/12/2023.

Nella tabella sottostante sono riepilogati i dati relativi all'attività sviluppata nell'anno 2023.

| Divisione Riabilitativa ex art. 26: Attività Sviluppate nel 2023 | | | | | | |
|--|---|---------------------------------|---------------|----------------------|----------------------------|-------------------------------|
| Descrizione | Servizio/Attività | Luogo | Risorse umane | Media assistiti mese | Ore di servizio effettuate | Accessi ADI (Interv. riab.vi) |
| Centro semiresidenziale | Riabilitazione soggetti con disabilità intellettiva (Semiresidenziale) | Santorre (RM) | 29 | 41 | 32.837 | na |
| Ambulatorio | Prestazioni di indagine diagnostica e trattamenti riabilitativi soggetti disabili (Ambulatorio) | Castani (RM) | 68 | 296 | 61.311 | na |
| Assistenza domiciliare | Assistenza sanitaria riabilitativa a soggetti disabili con presa in carico anche della famiglia (ADI) | Santorre (RM) [ASL: RM3, 1 e 2] | 56 | 257 | n/a | 42.550 |
| Ambulatorio | Prestazioni di indagine diagnostica e trattamenti riabilitativi soggetti disabili (Ambulatorio) | Santorre (RM) | 38 | 117 | 16.640 | na |
| | | | 191 | 711 | 110.788 | 42.550 |

La Divisione Gestione Integrate

a) I Volumi Operativi e Gestionali

Il volume della produzione generato dalle comunità riabilitative e psichiatriche nel territorio della ASL di Foggia ha raggiunto il valore di Euro 1,8 milioni di Euro registrando una leggera crescita rispetto al 2022 (+4%).

RICAVI GESTIONI INTEGRATE

| Ricavi Gestioni Integrate | 1.798.119 |
|---------------------------|-----------|
| Sannicandro | 963.353 |
| Vico del Gargano | 834.766 |



Il valore della produzione, generato dalle attività svolte presso le case alloggio di Vico del Gargano e Sannicandro Garganico, conferma il pieno utilizzo della capacità produttiva delle strutture.

La Comunità di Sannicandro Garganico ha ottenuto l'accreditamento dalla Regione Puglia nel maggio del 2013, ed applica le tariffe previste per le strutture accreditate. La struttura di Vico del Gargano ha ottenuto nel maggio 2019 l'accreditamento istituzionale con il riconoscimento di struttura dalla quale il Sistema Sanitario Regionale acquista servizi a beneficio dei pazienti, concludendo

positivamente il percorso avviato in questi anni. A seguito delle delibere regionali inerenti sono state rese operative le nuove tariffe per le prestazioni socio sanitarie, con decorrenza retroattiva da ottobre 2022, contribuendo all'incremento del relativo fatturato.

b) L'Organizzazione della Divisione Gestioni Integrate

L'erogazione dei servizi socio assistenziali nelle c.d. gestioni integrate (case alloggio) hanno occupato complessivamente 35 unità lavorative, erogando assistenza a 28 pazienti, per un volume complessivo di 52.759 ore di servizio.

Il completamento del percorso di accreditamento istituzionale, per le due comunità psichiatriche, conferma la continuità e la stabilità della gestione, consentendo ulteriori positivi sviluppi nella integrazione dell'assistenza ai pazienti.

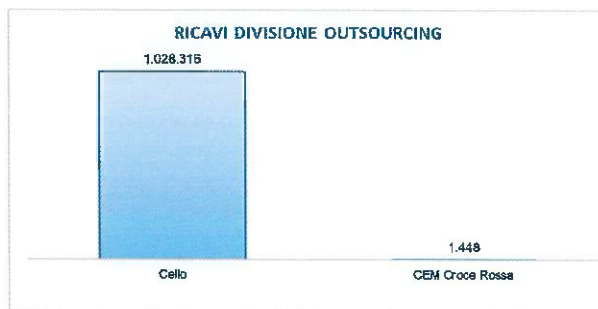
| Divisione Gestioni Integrate (Case Alloggio): Attività Sviluppate nel 2023 | | | | | |
|--|----------------------------------|-----------------------------------|---------------|-----------|-----------------|
| Descrizione | Servizio/Attività | Luogo | Risorse umane | Assistiti | Ore di servizio |
| Gestione completa delle Comunità Terapeutiche | Assistenza pazienti psichiatrici | OASI - Vico del Gargano (FG) | 17 | 14 | 26.668 |
| Gestione completa delle Comunità Terapeutiche | Assistenza pazienti psichiatrici | SAN CRISTOFARO - Sannicandro (FG) | 18 | 14 | 26.091 |
| | | | 35 | 28 | 52.759 |

La divisione Outsourcing

a) I Volumi Operativi e Gestionali

La produzione outsourcing 2023 è complessivamente rappresentata dal solo Policlinico Militare di Roma "Celio".

| Ricavi Divisione Outsourcing | |
|------------------------------|-----------|
| Celio | 1.028.316 |
| CEM Croce Rossa | 1.448 |



L'attività di outsourcing ospedaliero è stata realizzata nel corso del 2023 esclusivamente presso l'Ospedale Militare Celio. La attività della Cooperativa per l'erogazione di servizi di assistenza presso il settore ospedaliero è stata ridotta significativamente anche per ragioni strategiche, che indicano il Settore dell'Assistenza domiciliare come servizio trainante.

La cooperativa comunque valuta tutte le opportunità di presidio nel settore finalizzate favorire esperienze di ospedalizzazione domiciliare e collegamento con il territorio.

b) L'organizzazione della Divisione Outsourcing

Il servizio in outsourcing riguarda la gestione della assistenza e del coordinamento di Unità Ospedaliere Complesse, assegnate alla cooperativa con gara di appalto dal committente pubblico e/o privato.

| Divisione Outsourcing: Attività Sviluppate nel 2023 | | | | | |
|---|-------------------|--------|---------------|-----------------|-----------------|
| Descrizione | Servizio/Attività | Luogo | Risorse umane | Reparti Gestiti | Ore di servizio |
| Presidio Angera | Angera | Angera | 1 | 0 | 0 |
| Policlinico Militare Roma Celio | Celio | Roma | 35 | 7 | 53.507 |
| | | | 36 | 7 | 53.507 |

La divisione ha dato occupazione a 35 operatori tra infermieri, ausiliari ed operatori tecnici specializzati, per la gestione di 7 Reparti e l'erogazione complessiva, nel 2023, di 53.507 ore di servizio. Il dato risorse umane è relativo alla rilevazione al 31/12/2023. È in fase di avvio la gestione del Presidio di Angera, in provincia di Varese, che diventerà operativa nel 2024.

In ogni presidio gestito è strutturata una centrale organizzativa che cura sia le attività gestionali di idonea collocazione delle risorse umane, sia le tematiche sanitarie, attraverso un'equipe di medici ed infermieri, che supervisiona l'operatività ed interloquisce con le direzioni sanitarie per una migliore erogazione del servizio.

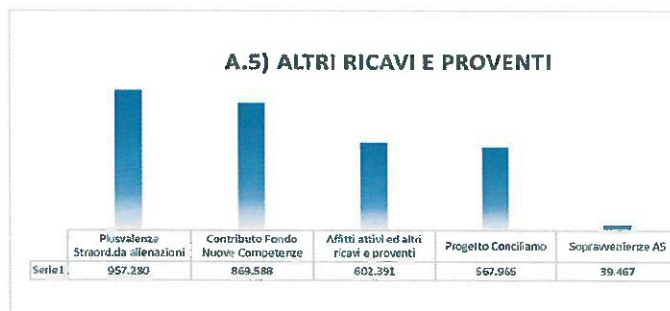
I Ricavi per Emergenza Sanitaria Covid

Si tratta della coda di servizi ad alta specializzazione richiesti dagli Enti territoriali (nella fattispecie dalla ASP di Palermo) per la presa in carico, la vaccinazione a domicilio, gli interventi di screening di pazienti Covid pressoché terminati nell'esercizio 2023.

Altri Ricavi e Proventi

Contribuiscono al valore della produzione gli altri ricavi (voce A5 del bilancio CEE) per un totale di Euro 3.036.690 così distribuiti:

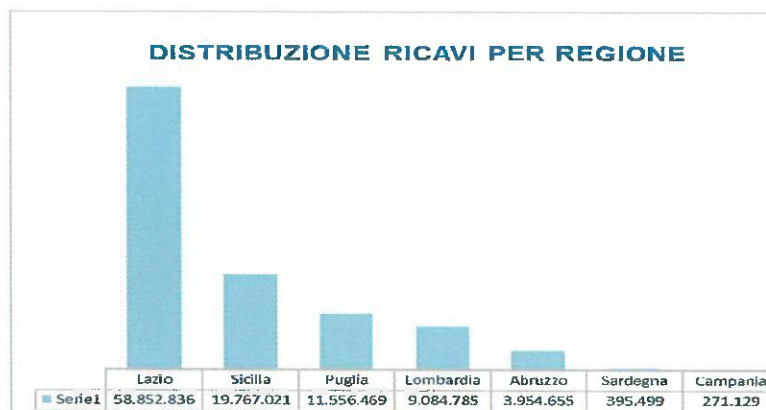
| A.5) Altri Ricavi e Proventi | 2023 |
|---|------------------|
| Plusvalenze Straord.da alienazioni | 957.280 |
| Contributo Fondo Nuove Competenze | 869.588 |
| Affitti attivi ed altri ricavi e proventi | 602.391 |
| Progetto Conciliamo | 567.966 |
| Soprapvenienze A5 | 39.467 |
| Totale complessivo | 3.036.690 |



- a) Alla voce "plusvalenze straordinarie da alienazione" è stato contabilizzato il valore netto, pari a Euro 957.280, generato dalla vendita del 50% della partecipazione di A Casa Tua SRL, del ramo di azienda produttivo ADI Lombardia. L'operazione ha generato una plusvalenza da cessione pari a 157.280 mila Euro e un Earn Out ad essa collegata di 800.000 Euro, riconosciuto e corrisposto nell'esercizio.
- b) Alla voce Fondo Nuove Competenze è stato contabilizzato il valore del contributo a fondo perduto riconosciuto a fronte del progetto di formazione svolto nell'esercizio in favore dei lavoratori OSA. Il contributo, interamente di competenza dell'esercizio, non è stato completamente liquidato al 31/12/23, generando così un credito contabile pari ad Euro 459.505 alla data del 31/12/2023. Infatti la cooperativa a novembre 2023 ha ricevuto la prima parte del contributo pari ad Euro 410.083.
- Il Fondo nuove competenze (Fnc) sostiene le imprese che hanno necessità di adeguarsi a nuovi modelli organizzativi e produttivi, in risposta alle transizioni ecologiche e digitali e in caso di progetti di investimento strategico o di transizione industriale, e che necessitano a questo fine di formare nuove competenze per i propri lavoratori e lavoratrici. Gli interventi del Fondo nuove competenze hanno ad oggetto il riconoscimento di contributi finanziari per datori di lavoro privati che abbiano stipulato accordi collettivi di rimodulazione dell'orario di lavoro destinati a percorsi di sviluppo delle competenze dei lavoratori. Il Fondo rimborsa il costo delle ore di lavoro destinate alla frequenza della formazione e agevola in questo modo l'innalzamento del livello del capitale umano, offrendo ai lavoratori l'opportunità di acquisire nuove maggiori competenze e di dotarsi degli strumenti utili per adattarsi alle mutevoli condizioni del mercato di lavoro.
- c) Alla voce "Affitti attivi ed altri ricavi", pari a complessivi Euro 602.391, rilevano:
- Euro 74 mila per affitto d'azienda, servizi vari e distacchi di personale alla Gemelli a Casa spa;
 - Euro 63 mila circa alla Cooperativa Sicurjob per l'addebito del costo del personale OSA distaccato;
 - Euro 110 mila circa per i contributi di FonCoop, per il rimborso delle spese di formazione del personale della Cooperativa;
 - Euro 60 mila circa al Consorzio Ri.rei in liquidazione per l'addebito del costo del personale OSA distaccato;
 - Euro 50 mila circa per l'affitto di Ramo d'azienda (psichiatria Padre Mileno) alla cooperativa ASCA;
 - Euro 50 mila per contributo Banca di Credito Cooperativo alla residenza Villa Il Melograno;
 - Euro 87 mila circa riferibili alla vendita degli ambulatori mobili, collegati al progetto Non Ti Scordar di Me, alla cooperativa Iuvenes, per lo sviluppo dell'attività di screening sul territorio.
- d) Contributo per il progetto "Conciliamo di competenza dell'esercizio per 568 mila Euro". Il progetto, nato dalla aggiudicazione di un Bando di gara della Presidenza del Consiglio, ha lo scopo di conciliare l'attività lavorativa con quella familiare a beneficio dei soci. L'importo è relativo alla quota di ristoro dei costi rendicontati ed in rendicontazione di competenza dell'esercizio oltre a quanto ricevuto in termini di acconto;
- e) Soprapvenienze A5 per circa 40 mila Euro.

La distribuzione regionale della Produzione

| Ricavi per Regione | 103.882.395 |
|--------------------|-------------|
| Lazio | 58.852.836 |
| Sicilia | 19.767.021 |
| Puglia | 11.556.469 |
| Lombardia | 9.084.785 |
| Abruzzo | 3.954.655 |
| Sardegna | 395.499 |
| Campania | 271.129 |



La suddivisione territoriale del valore della produzione, pur registrando una concentrazione nella Regione Lazio, mostra una presenza consolidata di profilo nazionale.

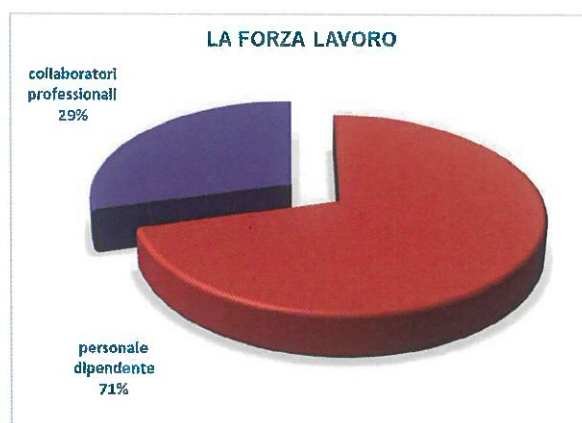
La Forza Lavoro della Cooperativa

Il Costo del Lavoro

Il complessivo costo del lavoro per il 2023 è pari a 73,3 milioni di Euro contro i 70,4 milioni di Euro del 2022, per un incremento del 4% che si allinea all'incremento della produzione (+3.5%)

Cresce del 2% il costo del personale dipendente, che passa da 50,9 milioni di Euro a 51,8 milioni di Euro. È decisamente più consistente (+10%) l'aumento del costo delle prestazioni professionali che passano da 19,5 milioni di Euro a 21,5 milioni di Euro. Tale aumento si spiega anche per la stretta correlazione di tale costo con l'erogazione dei servizi di Assistenza Domiciliare Integrata. La remunerazione di tale personale, in coerenza con la specifica natura della cooperativa, viene considerata all'interno del costo del lavoro.

| La Forza Lavoro della Cooperativa | 2023 | 2022 |
|---------------------------------------|-------------------|-------------------|
| Costo del personale dipendente | 51.819.213 | 50.928.386 |
| Costo dei collaboratori professionali | 21.485.759 | 19.518.976 |
| | 73.304.972 | 70.447.362 |



Rimane pressoché invariata, rispetto al 2022, la composizione della forza lavoro, il costo del lavoro professionale rappresenta il 29%, quello del personale dipendente il 71%.

Come accennato in precedenza, la cooperativa ha favorito la continuità del lavoro anche in occasione della cessazione di appalti, collaborando per il trasferimento del personale ad altri operatori e ricollocando risorse umane in proprie unità produttive. La diminuzione dei costi è risultata sostanzialmente in linea con la riduzione dei ricavi, con una minimizzazione degli oneri da trascinamento.

Inoltre In conseguenza della riduzione del fatturato intervenuta nel 2022 la Cooperativa aveva l'accesso a forme di ammortizzatori sociali con l'utilizzo transitorio del Contratto di Solidarietà difensiva nella sola struttura centrale (dall'agosto 2022) e l'Assegno di Integrazione Salariale per parte della produzione (nel corso del primo semestre 2022) in modo da evitare riduzioni di organico - anche in ordine alla propria natura di cooperativa di lavoro.

Il Contratto di solidarietà difensiva è stato progressivamente modulato in meglio, in funzione della ripresa delle attività assistenziali consentendo idonea riorganizzazione dell'assetto produttivo senza dare corso a potenziali esuberanti ma formando e trasferendo le competenze sia sui presidi territoriali esistenti che su quelli nuovi in corso di avviamento.

Il 93% del costo del personale (subordinato e professionale) è costituito da prestazioni di soci cooperatori, questo dato ribadisce la solida struttura mutualistica della Cooperativa OSA.

| MUTUALITA' ANNO 2023 | Totale da bilancio | Quota in favore dei soci | % |
|---|--------------------|--------------------------|--------|
| A) Costo del Lavoro (B9) | 51.819.213 | 48.840.677 | 94,25% |
| B) Costo del lavoro classificato al B7 (professionisti) | 21.485.759 | 19.382.575 | 90,21% |
| Media Ponderata $(A \cdot A\%) + (B \cdot B\%) / (A + B)$ | 93,07% | | |

Complessivamente il costo del lavoro, pari a 73,3 milioni di Euro, rappresenta il 74% del totale dei costi sostenuti nell'anno 2023, in aumento (+2%) rispetto alle dimensioni del 2022.

Lo Stato patrimoniale e la Finanza della Cooperativa. Quadro sintetico

Lo Stato Patrimoniale

Il **Patrimonio Netto** nell'esercizio 2023 si attesta sui 20,1 milioni di Euro. Rispetto al 2022, il Patrimonio Netto diminuisce di 0,6 milioni di Euro per l'effetto combinato di:

- un decremento netto del Capitale sociale di Euro 492.664 dovuto a 675 recessi, di cui 157 esclusioni e 56 recessi soci sovventori, (pari ad una diminuzione del capitale sociale di Euro 734.765) e 807 ammissioni (pari ad un aumento del capitale sociale di Euro 242.100);
- una diminuzione complessiva delle riserve per Euro 263.687, per effetto dell'incremento da destinazione utile 2022 di Euro 92.451 e un decremento di Euro 356.138 per distribuzione della riserva divisibile.
- una variazione in aumento dell'utile di esercizio in corso rispetto all'anno 2022, pari ad Euro 199.093.

Il patrimonio copre il 65% del volume complessivo delle Immobilizzazioni Nette.

Le **Immobilizzazioni Nette** hanno registrato un decremento nell'anno di Euro 1.613.240, per l'effetto combinato di:

- incremento degli investimenti nell'esercizio;
- vendita dell'immobile di Via Pignatelli in Roma (riduzione Netta di 1,2 milioni di Euro),
- la vendita del 50% della partecipazione di A Casa tua srl (il cui valore si è ridotto di 1.505.000 Euro)
- un incremento dei crediti finanziari immobilizzati pari ad Euro 375.000.

In particolare, le:

- Immobilizzazioni immateriali nette crescono per Euro 373.628;
- Immobilizzazioni materiali nette diminuiscono di Euro 1.134.228;
- Immobilizzazioni finanziarie nette diminuiscono di Euro 852.640.

La quota di ammortamento annuale è stata pari a circa 373 mila Euro per le immobilizzazioni materiali e di circa 1,3 milioni di Euro per le immateriali. Il valore complessivo degli ammortamenti annuali è stato di Euro 1.650.877

Gli investimenti effettuati nel 2023 sono stati

- di 402 mila euro circa al lordo delle dismissioni per Euro 1.931.878 (di cui 1.697.700 Immobile Pignatelli) per le immobilizzazioni materiali;
- di Euro 1,7 milioni per le immobilizzazioni immateriali;
- di Euro 267.360 per acquisto 12% partecipazione AB, Euro 10.000 per acquisto partecipazione Villa Bianca Srl, Euro 250.000 per incremento crediti di finanziamento Gemelli A Casa spa; Euro 125.000 per incremento della voce Cauzioni e Garanzie, il tutto al netto della cessione della partecipazione di A Casa Tua srl per Euro 1.505.000.

I **Crediti verso i Soci**, per Euro 303.543, si riferiscono ad azioni sottoscritte e non versate alla data di chiusura dell'esercizio.

Le azioni vengono corrisposte dai soci con un programma di rateizzazione concesso dalla Cooperativa.

I **Crediti verso Clienti** sono diminuiti rispetto al 2022 di 399 mila Euro, passando da 47,8 milioni di Euro del 2022 a circa 47,4 milioni di euro del 2023.

I tempi medi di pagamento della Pubblica Amministrazione restano pressoché invariati rispetto al 2022 (175 giorni) e si attestano sui 171 giorni.

Gli incassi dei crediti, al netto delle posizioni svalutate opportunamente al Fondo Svalutazione crediti, sono proseguiti regolarmente nel corso del 2024.

I Fondi rettificativi delle voci di credito al 31/12/2023 sommano Euro 14.464.318, pari al 29% dei crediti verso clienti, al netto delle fatture da emettere iscritte per un valore di circa 11,4 milioni di Euro.

Le disponibilità liquide costituiscono provviste di immediato utilizzo in vista delle scadenze per emolumenti, imposte e contributi previdenziali ed assistenziali in pagamento entro la metà di gennaio 2024.

Il totale delle varie posizioni debitorie al 31/12/2023, è diminuito di 2,1 milioni di Euro, passando da 70,8 milioni di Euro del 2022, a 68,7 milioni di Euro. Tale risultato è collegato a:

(-) una diminuzione di circa 3,3 milioni di Euro dei debiti verso le banche (-2,2 milioni di Euro per i finanziamenti a breve e -1 milioni di Euro per finanziamenti a medio-lungo termine,

(-) una diminuzione del debito verso i fornitori (compresi gli acconti e i debiti commerciali verso le società collegate) per circa 322 mila Euro;

(+) un incremento dei debiti tributari e previdenziali per circa 1,5 milioni di Euro (di cui 1,3 milioni riferibili al debito residuo al 31/12/2023 relativo alla rateizzazione INPS accesa a giugno del 2023).

La Finanza

La diminuzione netta delle passività di finanziamento per circa 3,3 milioni di Euro è il risultato di una riduzione dell'esposizione a medio-lungo termine per 2,1 milioni di Euro e di un aumento di 1,3 milioni di Euro sui finanziamenti a breve termine. La liquidità transitoria rilevata al 31 dicembre 2023 è pari a 1,064 milioni di Euro. La posizione finanziaria netta diminuisce di 3,3 milioni di Euro rispetto al 2022, passando dai 40,1 milioni del 2022 ai 36,8 milioni del 2023. La cooperativa, grazie al proprio merito creditizio, ha potuto accedere anche nel corso del 2023 a ulteriori finanziamenti da diversi istituti di credito, inclusi 3 milioni di Euro da Banca Sistema con garanzia SACE, 1 milione di Euro da Unicredit S.p.A., e 2 milioni di Euro da Banca Intesa, finalizzati allo sviluppo e agli investimenti.

Il Conto Economico. Quadro sintetico

Il fatturato registra una crescita di 3,5 milioni di Euro rispetto al 2022 (+3,5%). Tale incremento netto è dovuto alla crescita di tutte le categorie di produzione per complessivi 6 milioni di Euro (+6,3%), controbilanciata dalla riduzione delle altre categorie di ricavo non tipiche, ivi comprese le sopravvenienze e i ricavi ascrivibili all'emergenza Covid, per complessivi 2,5 milioni di Euro (-42%). Rilevano nella produzione gli incrementi della divisione Assistenza Domiciliare (+2,7 milioni di Euro) e dei Servizi Socio Assistenziali (+1.6 milioni di Euro)

La produzione ordinaria (ricavi A1), pari ad euro 100.845.704, realizza il 97% del fatturato (+2% rispetto al 2022) complessivo di Euro 103.882.395.

La struttura del costo di produzione è composta per il 74% dal costo del lavoro, subordinato e libero professionale impiegato nell'assistenza. L'incremento del costo del lavoro, rispetto al 2022, è di 2,9 milioni di Euro (+4%). Si conferma comunque, nei numeri, il principio di mutualità prevalente della Cooperativa OSA.

L'analisi della composizione dei costi, rispetto al costo complessivo di produzione nel 2023, stabilisce che:

- i costi per materie prime, che rappresentano il 2,1% del totale dei costi, diminuiscono, in termini percentuali, del 11% rispetto al 2022. Tale decremento è dovuto soprattutto a una minore spesa per presidi sanitari per l'emergenza COVID-19. In valori assoluti il decremento di tale voce è pari a 319 mila Euro rispetto al 2022;
- i costi per servizi B7, che rappresentano (al netto del costo per lavoro libero professionale) il 16,7% del totale dei costi, sono diminuiti di circa 0,9 milioni di Euro rispetto al 2022;
- i costi per godimento dei beni di terzi B8, che rappresentano il 4,5% del totale dei costi, sono aumentati di circa 156 mila euro rispetto al 2022, anche per effetto dell'apertura di nuove sedi e per la dinamica inflazionistica.

Gli ammortamenti, che diminuiscono di circa 445 mila Euro rispetto al 2022, hanno un valore complessivo di circa 1.650.877 milioni di Euro e rappresentano il 1,7% del totale dei costi.

I costi per accantonamenti registrano nel 2023 un importo complessivo pari a 650 mila Euro e costituiscono lo 0,7% dei costi totali. L'analisi della consistenza dei Fondi di rischio e rettificativi in essere ha determinato la valutazione di un accantonamento di importi prudenziali ad integrazione del Fondo Svalutazione Crediti per Euro 400.000. Vale invece 250.000 Euro l'accantonamento al fondo rischi su partecipazioni, appostato in riferimento specifico alla partecipazione di Gemelli A Casa spa.

L'andamento comunque in miglioramento dei DSO complessivi (171 giorni nel 2023 vs 175 giorni nel 2022) non ha avuto diretta correlazione con il saldo finale degli oneri finanziari che è passato da Euro 2,4 milioni del 2022 a 3,5 milioni di Euro nel 2023.

L'aumento della produzione ha aumentato il ricorso alle linee di fattorizzazione, determinando maggiori oneri e commissioni, che hanno appesantito l'impatto dell'allungamento dei tempi di incasso.

Il margine operativo lordo (in questo caso differenza tra ricavi e costi della produzione secondo la classificazione CEE) di 4,5 milioni di euro, cresce rispetto al 2022 di circa 1,5 milioni di Euro. Tale differenziale viene infatti assorbito dall'incremento degli oneri finanziari sopra citato e dal maggiore differenziale di imposte e tasse e dell'utile di esercizio

Il Margine Operativo Lordo così calcolato, è destinato infatti alla copertura di interessi per 3,5 milioni di Euro, ad imposte e tasse per 558 mila Euro generando così un utile netto per circa 496 mila Euro.

Di seguito, si fornisce ampia e dettagliata analisi delle poste Attive e Passive dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico.

5) Informazioni di carattere patrimoniale, finanziario ed economico

5.1) Lo stato patrimoniale funzionale

La specifica riclassificazione dello stato patrimoniale distingue le componenti dell'attivo e del passivo in base alla loro attinenza alla gestione operativa.

| STATO PATRIMONIALE FUNZIONALE | | | | | |
|----------------------------------|-------------------|-------------|-------------------|-------------|-------------------|
| Attivo | 2023 | | 2022 | | variazioni |
| | Importo in Euro | | Importo in Euro | | |
| Capitale Investito Operativo | 79.403.326 | 87% | 81.529.377 | 86% | -2.126.051 |
| Impieghi extra-operativi | 12.313.312 | 13% | 13.008.709 | 14% | -695.397 |
| CAPITALE INVESTITO (CI) | 91.716.638 | 100% | 94.538.086 | 100% | -2.821.448 |
| Passivo | 2022 | | 2022 | | variazioni |
| | Importo in Euro | | Importo in Euro | | |
| Mezzi propri | 20.062.921 | 22% | 20.620.181 | 22% | -557.259 |
| Passività di Finanziamento | 36.893.425 | 40% | 40.163.574 | 42% | -3.270.149 |
| Passività Operative | 34.760.291 | 38% | 33.754.331 | 36% | 1.005.960 |
| CAPITALE DI FINANZIAMENTO | 91.716.638 | 100% | 94.538.086 | 100% | -2.821.448 |

ATTIVO DELLO STATO PATRIMONIALE FUNZIONALE

Il capitale investito registra una diminuzione rispetto all'anno precedente di Euro 2.821.448.

La composizione della variazione è data da:

- A) Decremento del **Capitale Investito Operativo** per Euro 2.126.051 rispetto al 2022 per effetto delle variazioni che seguono:
- a) Una diminuzione netta delle voci iscritte nelle **Immobilizzazioni materiali ed immateriali** per circa 761 mila Euro. La variazione è composta da:
 - un incremento netto delle **Immobilizzazioni Immateriali** per circa 374 mila euro, composto dalle seguenti variazioni:
 - incremento dei **costi di impianto e ampliamento** per circa 648 mila euro al lordo di ammortamenti per Euro 253 mila;
 - decremento della voce investimenti in **ricerca e sviluppo** per 563 mila Euro pari sostanzialmente all'ammortamento dell'anno;
 - incrementi per investimenti in **diritti di Brevetto** (software operativi e gestionali) per 593 mila euro al lordo di ammortamenti per Euro 221 mila euro;
 - incrementi in ristrutturazione sedi operative per 405 mila Euro (per ulteriori ristrutturazioni delle nuove sedi dell'attività ADI su Napoli, Salerno, Grottaferrata e della vecchia sede della riabilitativa ex art. 26 di via Lazzerò Taldi) al netto di ammortamenti complessivi per Euro 236 mila;
 - un decremento del valore residuo delle **Immobilizzazioni Materiali** per circa 1,1 milioni di Euro dovuto alla vendita dell'immobile di Via Pignatellia, da cui una riduzione netta delle immobilizzazioni di terreni e fabbricati di 1,2 milioni di Euro, e maggiori investimenti in attrezzature industriali e commerciali per Euro 168 mila ed ammortamenti per Euro 116 mila.

- b) una variazione in diminuzione delle **rimanenze** per complessivi 71 mila di cui -73 mila relativi alle rimanenze di magazzino presidi sanitari e + 2 mila euro per le altre rimanenze di magazzino;
- c) una variazione in aumento dei **crediti tributari** per circa 1,2 milioni di Euro. Tale variazione deriva da un incremento del credito IVA richiesto a rimborso di circa 526 mila euro, un decremento del Credito d'imposta per circa 374 mila euro per il progetto Formazione 4.0 e beni Industria 4.0, un decremento del credito IRAP per complessivi 78 mila euro, un incremento dei crediti tributari per trattamento integrativo (il credito, di cui al codice tributo 1701, sostituisce dal 2020 il credito del codice tributo 1655, decreto Renzi) per circa 90 mila euro, un incremento di Euro 568 mila per il contributo sul Progetto Conciliamo, un incremento di 460 mila Euro per il contributo "Fondo Nuove Competenze" e un decremento per contributo energetico per Euro 19 mila (credito pagato nel corso dell'esercizio 2023);
- d) una variazione in aumento dei **crediti verso clienti** per circa 248 mila Euro (i tempi medi di incasso restano pressoché invariati rispetto al 2022, i DSO scendono da 175 a 171), una diminuzione del Fondo Svalutazione Crediti per circa 45 mila euro (accantonato per 400 mila Euro, utilizzato per 445 mila euro); un decremento delle fatture da emettere (relative a prestazioni effettuate e registrate in forza di disposizioni contrattuali e di procedure di accertamento e riscontro da parte dei Clienti) pari a circa 698 mila Euro. Per il dettaglio si rimanda alla nota Integrativa al presente bilancio. I crediti complessivi verso i clienti scendono ad Euro 47,4 milioni (-399 mila Euro rispetto al 2022);
- e) la variazione in aumento dei **crediti verso controllate** per Euro 227.562, il saldo pari a 440.050 è composto da crediti verso Vesta per complessivi 358.137 (di cui 180.735 per fatture da emettere), crediti verso AB Consulting srl (traslata tra le controllate nel corso del 2023, per l'acquisto dell'ulteriore 12% di partecipazione) per 46.000 euro, anticipazioni verso aB Consulting srl per 36 mila Euro;
- f) la variazione in aumento dei **crediti verso le imprese collegate** per 679 mila euro, rispetto al 2022. Il saldo al 31/12/2023 di 831 mila euro circa è di competenza A Casa Tua srl per 666 mila Euro (di cui 89 mila per fatture da emettere) e della Gemelli a Casa spa per 164 mila euro (di cui 8 mila per fatture da emettere), A casa tua Srl è stata spostata tra le collegate, a seguito della vendita del 50% della partecipazione nel corso del 2023);
- g) La variazione in diminuzione dei crediti verso le cooperative e consorzi pari a complessive 20.484 Euro, di cui (+) 54 mila Euro riconducibili ad un aumento di crediti commerciali, (-) 75 mila Euro ad anticipi ad Ital.co.ser. società cooperativa;
- h) Un aumento della voce crediti verso altri (C.II.5.) pari a 599 mila Euro. Tale risultato è dovuto all'effetto combinato di diverse voci, tra cui rilevano: un aumento del credito vs Banca Sistema per Euro 238 mila; un incremento per 96 mila Euro del conto transitorio che accoglie i crediti per pagamenti/incassi in riconciliazione a cavallo nei due esercizi 2023/2024, un incremento del credito prezzo floor verso la società Assistenza A Casa spa, per Euro 400 mila euro, a margine dell'operazione di vendita della partecipazione di A Casa Tua spa; un decremento del Credito FIS (Fondo integrativo salariale) per 108 mila euro; un decremento del credito vs BCC, rilevato nel 2022 e incassato nel 2023 (in relazione ai rapporti di Osa con la BCC e il Fondo Sviluppo, correlati alla gestione della Casa di riposo "Il Melograno");
- i) una variazione in diminuzione della liquidità a breve sui conti correnti ordinari per circa 3,5 milioni di Euro euro;
- j) una variazione negativa dei risconti attivi per circa Euro 11 mila.
- B) La diminuzione degli **impieghi extra-operativi** per Euro 695.397 è determinato da:
- a) una variazione in diminuzione delle **immobilizzazioni finanziarie** per un totale di Euro 769 mila, di cui -1,14 milioni relativi alla partecipazioni e +375.000 euro relativi ai crediti finanziari, così dettagliati:
- decremento delle partecipazioni nella Società a Casa tua s.r.l. per Euro 1.505.000;
 - incremento della partecipazione in AB Consulting srl per Euro 267.360, Consorzio Ri.rei per Euro 83.648 e in Villa Bianca srl per Euro 10.000;
 - incremento dei crediti di finanziamento per complessivi 250.000 euro verso la Gemelli A Casa spa;
 - incremento della voce Cauzioni e Garanzie per euro 125.000
- b) un incremento dei **crediti verso soci**, per circa 74 mila euro dovuto alla sottoscrizione di nuove quote da parte dei cooperatori nel 2023, rateizzate e non ancora versate.

PASSIVO DELLO STATO PATRIMONIALE FUNZIONALE

A) I Mezzi Propri

La voce **mezzi propri** è diminuita per euro 557.259 per effetto della variazione in diminuzione del Patrimonio netto come di seguito dettagliato:

- a) La variazione in diminuzione del **capitale sociale** per Euro 492.665 dovuto a 675 recessi, di cui 157 esclusioni e 54 recessi

soci sovventori (pari ad una diminuzione del capitale sociale di Euro 734.765), e a 807 ammissioni (pari ad un aumento del capitale sociale di Euro 242.100; Il capitale sociale si attesta alla cifra di Euro 7.922.030;

- b) la variazione in diminuzione delle riserve per Euro 263.687, di cui un incremento per distribuzione utile 2022 per Euro 92.451 e un decremento di Euro 356.138 per distribuzione della riserva divisibile (appostata da utile 2021);
- c) la variazione in aumento dell'utile d'esercizio rispetto all'anno precedente pari ad Euro 199.093.

B) Le Passività di Finanziamento

Le passività di Finanziamento nel 2023 fanno registrare un decremento di Euro 3.270.149 Euro rispetto al 2022. La variazione è riconducibile a:

- a) Un incremento dell'indebitamento autoliquidante verso il sistema bancario di Euro 117.897;
- b) un incremento di Euro 291.506 del debito verso le banche ordinarie;
- c) un decremento dell'esposizione verso i Factor per Euro 1.528.517;
- d) un decremento per Euro 2.151.035 dell'indebitamento con altre forme tecniche per effetto del pagamento delle rate di finanziamenti a medio termine con garanzia SACE contratti nel corso del 2022, secondo i relativi piani di ammortamento. Per maggiori dettagli si rimanda a quanto riportato in Nota Integrativa.

C) Le Passività Operative

L'incremento delle passività operative per Euro 1.015.728 è ascrivibile a:

- a) Un incremento dei Fondi Rischi per Euro 20.857 rispetto all'esercizio precedente; tale incremento è riconducibile all'effetto combinato di una diminuzione del Fondo di Mutualità e Solidarietà per Euro 35 mila, la diminuzione, per il completo utilizzo, del Fondo Rischi Imposte per Euro 194 mila, l'incremento per l'appostamento di un fondo rischi sul partecipazioni (Gemelli a Casa Spa) per 250.000 euro;
- b) variazione in diminuzione del Trattamento di Fine Rapporto per Euro 29.717;
- c) variazione in diminuzione, rispetto al 2022, del debito verso fornitori (compresi gli acconti) per Euro 493 mila;
- d) variazione in aumento dei debiti verso partecipate per complessivi Euro 170.768, riconducibili a:
 - a. un incremento dei debiti verso la controllate per Euro 29.244
 - b. un incremento dei debiti verso collegate per Euro 151.954;
 - c. un decremento del debito vs Cooperative e Consorzi per Euro 3.427.

Il saldo finale del debito verso controllate è pari a 51.484 Euro ed è composto da 59.280 Euro di debito verso la società Vesta srl e da 7.796 Euro di note di credito da ricevere dalla stessa società; il saldo finale del debito verso le collegate è pari ad Euro 151.954 di cui 125.216 euro verso A Casa Tua srl e 13.536 Euro verso Gemelli A Casa spa, cui si sommano 13.202 Euro di fatture da ricevere dalla Gemelli A Casa spa; il saldo finale del debito verso Cooperative e Consorzi è di Euro 1.656.518 ed è composto dal debito commerciale verso Ri.rei in liquidazione per affitti e cauzioni per Euro 1.512.550, verso la cooperativa A.S.C.A. Coop. sociale onlus per Euro 276.286, verso Ital.coser di Euro 69.200 per fatture da ricevere. A queste si sommano fatture da ricevere da Iuvenes per 67.509 Euro e note di credito da ricevere da Asca per 269.027;

- e) Un incremento complessivo dei debiti tributari per Euro 317.668, composto da:
 - d. maggiori debiti verso erario per gli emolumenti del personale per Euro 222.668;
 - e. un maggiore debito verso IRAP per Euro 95.000;
- f) Un incremento dei debiti previdenziali per complessivi Euro 1.200.956. Tale variazione è dovuta sostanzialmente al debito verso INPS per la rateizzazione del 26/06/2023 che terminerà il 7 giugno del 2025 (rif. Contributi INPS RC01 per il periodo gennaio - aprile 2023 in cui è stato sospeso il contributo inps, quota ditta) . Per maggiori dettagli sull'articolazione di questi debiti si rimanda a quanto specificato in Nota Integrativa.
- g) variazione in diminuzione, rispetto all'esercizio precedente, della voce "altri debiti" per Euro 20.084.
Nel complesso si segnalano: l'aumento del debito per contributi e TFR per il personale per Euro 387.883; una diminuzione del debito per azioni da rimborsare a soci sovventori e operatori per Euro 244.725, il decremento del debito per retribuzioni nette al 31/12/2023 di Euro 265.277, l'aumento del debito verso il Fondo Trattamento Fine Mandato degli amministratori per Euro 270.000, il decremento del debito verso ASTREA per Euro 550.636 ;l'incremento del conto

deposito servizio tesoreria Consorzio Ri. Rei per Euro 650.000; il decremento per 380 mila euro del conto transitorio incassi che accoglie partite di debito in riconciliazione a cavallo dei due anni 2023/2024.

- h) variazione in diminuzione della voce Ratei e Risconti passivi per Euro 161.703 per le variazioni relative alle voci Ratei ferie e ratei permessi del personale.

5.2) Lo stato patrimoniale finanziario

L'esame dello stato patrimoniale, riclassificato secondo il metodo finanziario che distingue le parti dell'attivo e del passivo in funzione della loro esigibilità, rileva, al 31/12/2023, variazioni significative rispetto all'esercizio precedente, la cui origine e composizione si dettaglia di seguito, anche con l'esposizione degli indici prestazionali, sia di tipo finanziario che di struttura finanziaria-patrimoniale.

| STATO PATRIMONIALE FINANZIARIO | | | | | |
|-------------------------------------|-------------------|-------------|-------------------|-------------|-------------------|
| Attivo | 2023 | | 2022 | | variazioni |
| | Importo in Euro | | Importo in Euro | | |
| ATTIVO FISSO | 31.115.082 | 34% | 32.571.079 | 34% | -1.455.997 |
| Immobilizzazioni immateriali | 10.052.121 | | 9.678.493 | | 373.628 |
| Immobilizzazioni materiali | 8.749.649 | | 9.883.877 | | -1.134.228 |
| Immobilizzazioni finanziarie | 12.009.769 | | 12.778.761 | | -768.992 |
| Crediti vs soci superiori a 12 mesi | 303.543 | | 229.948 | | 73.595 |
| ATTIVO CIRCOLANTE (AC) | 60.601.556 | 66% | 61.967.007 | 66% | -1.365.451 |
| Rimanenze | 60.699 | | 131.938 | | -71.238 |
| Ratei e risconti attivi | 258.217 | | 269.325 | | -11.108 |
| Liquidità differite | 59.218.326 | | 56.925.204 | | 2.293.123 |
| Crediti vs altri entro i 12 mesi | - | | - | | - |
| Liquidità immediata | 1.064.313 | | 4.640.540 | | -3.576.227 |
| CAPITALE INVESTITO (CI) | 91.716.638 | 100% | 94.538.086 | 100% | -2.821.448 |
| Passivo | 2023 | | 2022 | | variazioni |
| | Importo in Euro | | Importo in Euro | | |
| MEZZI PROPRI | 20.062.921 | 22% | 20.620.181 | 22% | -557.259 |
| Capitale sociale | 7.922.030 | | 8.414.695 | | -492.665 |
| Riserve | 11.644.803 | | 11.908.491 | | -263.688 |
| Utile d'Esercizio | 496.089 | | 296.995 | | 199.093 |
| PASSIVITA' CONSOLIDATE | 14.770.602 | 16% | 17.006.494 | 18% | -2.235.892 |
| PASSIVITA' CORRENTI | 56.883.116 | 62% | 56.911.412 | 60% | -28.297 |
| TOTALE PASSIVO | 91.716.638 | 100% | 94.538.086 | 100% | -2.821.448 |

La relazione tra Attivo Circolante e Passività Correnti

Le passività correnti sono inferiori all'attivo circolante per 3,7 milioni di Euro.

Le passività correnti rimangono pressoché invariate rispetto al 2022, diminuendo di circa 28 mila euro, tale variazione deriva dall'effetto combinato di:

- un minore indebitamento della cooperativa verso le banche a breve per circa 1,036 milione di Euro;
- minori debiti verso fornitori (e acconti) per 0,49 milioni di Euro circa;
- maggiori debiti verso partecipate per 171 mila Euro circa;
- maggiori debiti tributari e previdenziali per Euro 1,518 milioni circa;
- minori debiti verso altri per circa 20 mila Euro;
- minori debiti per ratei passivi per circa 162 mila Euro;
- minori debiti per fondi rischi e fondi TFR per 9 mila Euro.

3L'attivo Circolante diminuisce di Euro 1,4 milioni per l'effetto combinato di una minore liquidità immediata, rilevata sui conti correnti bancari alla fine dell'esercizio, per Euro 3,6 milioni di Euro, una maggiore liquidità differita di circa 2,3 milioni di Euro (maggiori crediti verso clienti, compresi i crediti commerciali verso imprese partecipate, per 0,5 milioni di Euro, maggiori crediti tributari per 1,2 milioni di euro circa e maggiori crediti verso altri per 599 mila euro circa), minori ratei e risconti attivi per Euro 11 mila e minori rimanenze per 71 mila Euro.

La complessiva provvista necessaria a garantire il fabbisogno finanziario legato al flusso in uscita del picco relativo agli emolumenti

di fine anno e dei relativi impegni è stata approntata nei primi giorni del 2024.

Alcune posizioni di credito rilevate al 31/12/2023 sono state incassate nei primi mesi del 2022 attraverso la metodica attività di sollecito e monitoraggio delle posizioni creditorie condotta dalla cooperativa. A copertura del rischio sui crediti pregressi, sono stati stanziati ulteriori accantonamenti prudenziali agli specifici Fondi di Svalutazione Crediti per 400 mila Euro.

La relazione tra il Capitale fisso, Capitale Netto e le Passività consolidate

Il capitale fisso è composto da immobilizzazioni immateriali, materiali, finanziarie e dai crediti verso soci che hanno sottoscritto il capitale sociale. Nel complesso l'attivo fisso è diminuito per 1,5 milioni di Euro, originato da un incremento delle immobilizzazioni immateriali per Euro 374 mila, una diminuzione delle materiali (soprattutto per la vendita dell'immobile di via Pignatelli, in Roma) per 1,1 milioni di Euro, una diminuzione delle immobilizzazioni finanziarie per 0,8 milioni di Euro (in cui rileva la vendita del 50% della partecipazione di A Casa Tua srl), un incremento dei crediti verso Soci per 74 mila Euro. Per maggiori dettagli ci si riferisca a quanto già illustrato precedentemente, nella Nota Integrativa del presente Bilancio.

Complessivamente il capitale fisso, che rappresenta il 34% dell'attivo, risulta più che bilanciato dal patrimonio netto (22%) e dalle passività consolidate (16%).

5.3) Le attività finanziarie della Cooperativa

Indirizzi strategici della Finanza della Cooperativa

Anche nel 2023, la cooperativa ha attentamente programmato le migliori strategie finanziarie data la dimensione operativa raggiunta, sia in termini di fatturato che per numero di soci lavoratori, allo scopo di supportare adeguatamente lo sviluppo e la crescita equilibrata delle attività.

Tale attenzione è particolarmente necessaria, dato lo sbilanciamento temporale, registrato storicamente, tra le risorse finanziarie disponibili ed il rispetto puntuale dell'impegno alla remunerazione dei lavoratori nonché il rispetto della necessità di dare continuità assistenziale alle persone nei vari ambiti territoriali in cui la cooperativa opera.

La cooperativa, nel corso del 2023, ha usufruito degli ulteriori finanziamenti da parte degli istituti di credito, hanno consentito di sostenere la dinamica di crescita aziendale, gli investimenti necessari all'espansione e bilanciato transitorio assorbimenti di circolante oltreché la necessità di rimborso dei medio termine attivati negli scorsi esercizi

Le attività di copertura del fabbisogno circolante

Nel corso del 2023, sono proseguite tutte le azioni finalizzate alla normalizzazione del circolante con azioni incisive da parte delle strutture commerciali di OSA sui committenti pubblici allo scopo di sollecitare gli iter di liquidazione delle partite correnti ordinarie. In particolare è stato attivato una struttura di monitoraggio rispetto ai tempi di emissioni degli ordini elettronici da parte degli enti del sistema sanitario nazionale, allo scopo di ridurre la distanza temporale fra l'esecuzione delle prestazioni, l'emissione delle fatture e relativo pagamento.

La copertura dei fabbisogni finanziari, legati al puntuale pagamento degli emolumenti del personale e dei relativi tributi e contributi, nonché delle imposte e delle tasse e dei fornitori è stata puntualmente assicurata sia con il ricorso alle linee di finanziamento a breve che attraverso il tiraggio di finanziamenti a medio termine.

In particolare, il ricorso ai finanziamenti di medio - lungo termine (di regola a sette anni con due anni di pre-ammortamento) a condizioni agevolate ha consentito di ottenere risorse capaci di sostenere i fabbisogni correnti, di riconvertire l'indebitamento a breve termine con scadenze più diluite nel tempo.

Bilanciamento delle Fonti di Finanziamento e degli Impieghi

Bilanciamento delle Fonti di Finanziamento e degli Impieghi

Il rimborso dei finanziamenti a medio e lungo termine contratti nell'anno 2023 ha comportato, al termine dell'esercizio, un decremento della posizione finanziaria netta. Infatti, la cooperativa ha fatto ricorso a finanziamenti a breve, medio e lungo termine attivati, alla data del 31/12/2023, con gli Istituti di seguito elencati:

Finanziamenti rilevanti

- Banca Sistema per un utilizzo di Euro 3.000.000, assistito da garanzia SACE, con scadenza a cinque anni e sette mesi di preammortamento.
- Unicredit S.p.A. per un importo di Euro 1.000.000, acceso il 13 dicembre 2023, con scadenza a nove mesi.

- Monte dei Paschi di Siena per un importo di Euro 1.000.000, acceso il 21 febbraio 2023, con scadenza a dodici mesi.
- Banca Intesa per un importo di Euro 1.000.000, acceso il 12 dicembre 2023, con scadenza a sei mesi.
- Banca Intesa per un utilizzo di Euro 2.000.000, assistito da garanzia SACE, con scadenza a sei anni e nove mesi di preammortamento.
- Unicredit per un finanziamento rotativo (supercash) di Euro 5.775.000, rimborsabile nel corso dell'anno.

L'esposizione totale verso le banche a breve termine, al netto dei rimborsi effettuati secondo i piani di ammortamento di ciascun finanziamento, risultava alla data del 31/12/2023 di Euro 22.122.823. Tale voce, oltre al credito rotativo acceso con Unicredit, comprende gli scoperti sui conti correnti ordinari, gli utilizzi delle linee dei conti anticipi e la registrazione dei finanziamenti a medio-lungo termine per la porzione dell'anno.

Con riguardo alla posizione a medio lungo termine, nel 2023 l'esposizione risulta diminuita di circa 400.000 € per effetto del rimborso delle quote capitale previste da piani di ammortamento combinato con l'accensione dei nuovi finanziamenti già richiamati.

Infatti nel corso del 2023, alle loro naturali scadenze, sono stati interamente rimborsati tutti i finanziamenti in scadenza nell'esercizio e attivati negli esercizi precedenti.

Variazione della Posizione Finanziaria Netta:

La posizione finanziaria netta della cooperativa è diminuita di 306.078 Euro rispetto all'anno precedente, passando da 35.523.034 Euro al 31/12/2022 a 35.829.112 Euro al 31/12/2023. Questa variazione riflette la strategia della cooperativa di gestire e ottimizzare le proprie fonti di finanziamento, garantendo la sostenibilità delle operazioni e degli investimenti futuri.

Interessi passivi anno 2023 e condizioni di regolamentazione dei rapporti bancari

Gli Oneri bancari

La spesa per interessi ed oneri bancari per l'anno 2023 si è attestata ad Euro 3.467.206, con un incremento del 44% pari a 1.064.064 Euro rispetto agli oneri registrati nel corso del 2022.

L'incidenza sul fatturato degli oneri per interessi passivi e commissioni, corrisposti al sistema creditizio, è pari al 3,3%, in crescita di un punto percentuale rispetto al 2022.

Gli affidamenti

Nel corso del 2023, la Cooperativa ha usufruito di affidamenti accordati dal sistema bancario nelle varie forme tecniche, per complessivi cumulati di 57,2 milioni di Euro.

Su tutti i rapporti finanziari in essere, un costante impegno è stato rivolto all'attività di rinegoziazione dei tassi e delle condizioni praticate dal sistema, garantendo così una provvista a costi allineati al miglior rating possibile per OSA.

Il comparto tesoreria continua a sviluppare nel corso dell'anno una dettagliata previsione di cash-flow, nell'intento di fornire alla Direzione aziendale una prospettiva operativa su un orizzonte temporale di almeno 12 mesi. I fabbisogni e le eventuali criticità, evidenziate per tempo, hanno consentito di programmare, con idoneo anticipo, gli interventi di supporto allo svolgimento di tutte le attività della cooperativa.

Nel corso dell'esercizio è proseguito con efficacia l'utilizzo dei sistemi informativi che supportano la rilevazione contabile, la programmazione finanziaria ed il sistema di controllo di gestione.

5.4) Il conto economico riclassificato

La rappresentazione del Conto Economico, secondo lo schema che segue, indica le varie incidenze dei costi sul valore della produzione. In particolare, la tabella evidenzia l'alto impatto del costo del lavoro sul valore della produzione, a riprova della preponderanza di tale componente. L'incidenza del costo del lavoro mostra il pieno raggiungimento dello scopo mutualistico, tipico di una cooperativa sociale e di lavoro, superando ampiamente il limite minimo previsto dalla normativa.

| CONTO ECONOMICO RICLASSIFICATO | | | | | | |
|--|--------------------|----------------|-------------------|----------------|------------------|----------------|
| | 2023 | | 2022 | | variazioni | |
| | Euro | % | Euro | % | Euro | % |
| Ricavi delle vendite | 100.845.704 | | 98.046.054 | | 2.799.651 | 2,86% |
| VALORE DELLA PRODUZIONE OPERATIVA | 100.845.704 | 100,00% | 98.046.054 | 100,00% | 2.799.651 | 2,86% |
| Costi esterni operativi | 44.632.013 | 44,26% | 41.767.357 | 42,60% | 2.864.657 | 6,86% |
| Valore aggiunto | 56.213.691 | 55,74% | 56.278.697 | 57,40% | -65.006 | -0,12% |
| Costi del Personale | 51.819.213 | 51,38% | 50.928.386 | 51,94% | 890.827 | 1,75% |
| MARGINE OPERATIVO LORDO | 4.394.478 | 4,36% | 5.350.311 | 5,46% | -955.833 | -17,87% |
| Ammortamenti e accantonamenti | 2.300.877 | 2,28% | 3.640.342 | 3,71% | -1.339.465 | -36,80% |
| RISULTATO OPERATIVO | 2.093.601 | 2,08% | 1.709.970 | 1,74% | 383.631 | 22,43% |
| Risultato dell'area accessoria | 2.427.613 | 2,41% | 1.308.032 | 1,33% | 1.119.581 | 85,59% |
| Risultato dell'area finanziaria | 7.009 | 0,01% | 10.295 | 0,01% | -3.286 | -31,92% |
| EBIT NORMALIZZATO/INTEGRALE | 4.528.223 | 4,49% | 3.028.297 | 3,09% | 1.499.926 | 49,53% |
| Risultato dell'area straordinaria | - | 0,00% | - | 0,00% | - | |
| EBIT INTEGRALE | 4.528.223 | 4,49% | 3.028.297 | 3,09% | 1.499.926 | 49,53% |
| Oneri finanziari | 3.474.215 | 3,45% | 2.413.437 | 2,46% | 1.060.778 | 43,95% |
| RISULTATO LORDO | 1.054.007 | 1,05% | 614.860 | 0,63% | 439.148 | 71,42% |
| Imposte sul reddito | 557.919 | 0,55% | 317.864 | 0,32% | 240.054 | 75,52% |
| RISULTATO NETTO | 496.089 | 0,49% | 296.995 | 0,30% | 199.093 | 67,04% |

Il Valore della Produzione operativa è aumentato, rispetto al 2022, di circa 2,8 milioni di Euro (+2,86%). Il fatturato complessivo, comprensivo dei ricavi dell'area accessoria, è aumentato in valori assoluti di euro 3,5 milioni. (+3,5%)

L'incremento del valore della produzione, è principalmente dovuto a:

- un incremento del fatturato della Divisione Assistenza Domiciliare Integrata per euro 2,8 milioni di euro;
- un incremento della Divisione Sociale per 1,6 milioni di euro;
- un incremento del settore Residenziale per 626 mila euro;
- un incremento del settore Riabilitativa ex art 26 per 496 mila euro;
- un incremento del settore ospedaliero, fatturato del Celio, per 426 mila euro;
- un incremento delle Gestioni Integrate delle case alloggio di Foggia per 68 mila euro;

Fanno da contraltare a tutti questi incrementi della produzione tipica:

- una riduzione del fatturato delle altre categorie di ricavo (di cui si è ampiamente dettagliato nella Nota integrativa) per 1,2 milioni di euro;
- una sostanziale diminuzione dei ricavi collegati alla emergenza sanitaria Covid per 791 mila euro (con un saldo finale di circa 40 mila euro);
- un decremento dei ricavi per sopravvenienze pari a 475 mila euro.

La differenza tra Valore A1 della Produzione, i costi esterni operativi e i costi del personale (Margine Operativo Lordo) è pari a circa 4,4 milioni di Euro, in decremento rispetto all'anno 2022 di circa 956 mila Euro. Tale decremento è dovuto all'effetto combinato dell'aumento del valore della produzione tipica (+2,8 milioni di euro), controbilanciato da un maggiore aumento dei costi esterni operativi e costi del personale (+3,76 milioni di euro).

Il costo del personale dipendente aumenta in valore assoluto di circa 891 mila Euro, i costi esterni operativi (che includono 21,5 milioni di euro di costi per il personale libero professionale) aumentano di 2,9 milioni di Euro.

L'incidenza del costo del personale, sia dipendente che libero professionale (73,3 milioni di Euro), incide sul totale dei costi della cooperativa per circa il 74%. Tale rapporto rappresenta una correlazione ormai stabile, confermando che la natura delle prestazioni della cooperativa è composta per la maggior parte da lavoro, subordinato e professionale, e confermando, allo stesso tempo, lo scopo sociale legato anche alla creazione di opportunità di lavoro stabile.

Al 31/12/2023, il totale della forza lavoro impegnata è di 3.265 lavoratori, con una crescita di 342 unità rispetto al 2022. Il numero dei soci lavoratori è di 2.937 mentre i lavoratori non soci sono 328.

I costi esterni operativi diminuiscono complessivamente, rispetto al 2022, di 2.864.657 Euro (-6,86%) e derivano dall'effetto combinato di:

- una crescita dei costi per servizi B7, per circa 2,9 milioni di euro, correlata con la crescita del fatturato (crescono di 2 milioni i costi del lavoro professionale);
- decremento dei costi per materie prime e di consumo B6, per 171 mila Euro (al netto della variazione delle rimanenze) sostanzialmente riconducibili al rallentamento delle esigenze straordinarie, ancora registrate nel 2022, di acquisto di Dispositivi di Protezione Individuale (DPI) per l'emergenza COVID;
- un incremento dei costi per utilizzo dei beni di terzi, B8, per circa 156 mila Euro.

Al Risultato Operativo si aggiunge il risultato dell'area accessoria (per ricavi e costi non strettamente legati alla produzione caratteristica) pari a 2.427.613 Euro generati da Altri Ricavi e Proventi (A5) -per Euro 3.036.690, meno gli oneri diversi di gestione (B14) pari ad Euro 609.078.

La Voce altri ricavi e proventi è stata già dettagliata tra i commenti ai ricavi dell'esercizio e nella riclassificazione considera i ricavi che non rientrano strettamente nelle aree di attività principali della cooperativa, pur essendo per la maggior parte ricomprese nello scopo sociale del sodalizio.

Nella voce oneri diversi di gestione rilevano: la minusvalenza per Euro 168 mila Euro relativa alla vendita dell'immobile di Via Pignatelli, in Roma; i "contributi associativi" per circa 105 mila Euro, la voce "multe, penalità e sanzioni" per circa 100 mila Euro per il rinvio del pagamento di tasse e contributi e le sopravvenienze correlate agli oneri diversi per 170 mila Euro legate per 55 mila Euro al pagamento della Rata finale all'Agenzia delle Entrate relativa all'adesione ricognizione IVA 2016 e per 115 mila euro al proseguimento del piano di rientro correlato alla transazione conclusa nell'anno 2020 con la Cascina per un importo iniziale di Euro 570 mila euro rateizzate in 30 rate. Il piano di rientro è stato totalmente onorato con il pagamento dell'ultima rata corrisposta in data 31.5 2023.

L' EBIT così ottenuto di Euro 4.528.223, in crescita (+1,5 milioni di Euro) rispetto a quanto prodotto nel 2022, viene destinato alla copertura di:

- Oneri finanziari per euro 3.474.215 corrisposti sull'indebitamento verso gli Istituti finanziari. Il costo degli interessi passivi scaturisce dall'utilizzo degli affidamenti concessi che assicurano la idonea operatività finanziaria;
- Imposte e tasse dell'anno per euro 557.919 in crescita rispetto al 2022.

Dopo tale destinazione, l'utile netto risulta pari ad euro 496.089.

5.4.1) IL VALORE AGGIUNTO GLOBALE – VAG

Il Valore Aggiunto Globale (V.A.G.) è una grandezza che esprime la ricchezza che le attività svolte dall'impresa nel corso dell'esercizio hanno generato a favore delle diverse classi di stakeholders.

Secondo le indicazioni dell'Agenzia per il Terzo Settore, ex agenzia per le Onlus, partendo dal bilancio civilistico si possono rappresentare le variabili e le dimensioni di tale misura. Di seguito, si rappresenta il Conto Economico della Cooperativa in forma sintetica, per individuare le voci che concorrono alla determinazione del Valore Aggiunto Globale.

Il Valore Aggiunto Globale si determina sottraendo dal valore della produzione i costi direttamente collegati, che sono:

- a) il costo del personale dipendente e professionale per Euro 73,3 milioni (inclusi i costi delle Casse professionali), i costi per materie prime e di consumo e i costi per servizi direttamente collegati alla produzione per complessivi Euro 23,1 milioni;
- b) i costi per ammortamenti e accantonamenti e altri oneri accessori per 2,9 milioni di Euro.

| IL VALORE AGGIUNTO GLOBALE - VAG | 2023 | 2022 |
|--|--------------|--------------|
| Valore della Produzione | 103,9 | 100,4 |
| materie prime e di consumo | -2,1 | -2,3 |
| servizi per la produzione | -38,0 | -35,2 |
| <i>di cui servizi per lavoro professionale</i> | 21,5 | 18,8 |
| costi per godimento beni di terzi | -4,5 | -4,3 |
| Valore Aggiunto Caratteristico | 80,7 | 77,5 |
| costo del personale | -51,8 | -50,9 |
| servizi di lavoro professionale | -21,5 | -18,8 |
| ammortamenti e accantonamenti | -2,3 | -3,6 |
| altri oneri accessori | -0,6 | -1,0 |
| Risultato Operativo Globale | 4,5 | 3,0 |
| gestione finanziaria | -3,5 | -2,4 |
| Risultato Ordinario | 1,1 | 0,6 |
| imposte | -0,6 | -0,3 |
| Risultato Netto | 0,5 | 0,3 |

Il VAG così calcolato, risulta essere di Euro 77,1 milioni e viene redistribuito come segue:

| Distribuzione del Valore Aggiunto Globale | 2023 | 2022 |
|---|-------------|-------------|
| Lavoro | 73,3 | 69,7 |
| Banche - Finanziatori | 3,5 | 2,4 |
| Stato | 0,6 | 0,3 |
| Patrimonio Ente | -0,3 | 0,2 |
| Valore Aggiunto Globale | 77,1 | 72,7 |

L'analisi dei valori è finalizzata a comprendere, al di là del suo valore complessivo, come si distribuisce il valore aggiunto e su quali portatori di interesse.

La riclassificazione del bilancio secondo lo schema del valore aggiunto (che è aumentato nel 2023 di 4,4 milioni di euro) conferma i valori di distribuzione dello stesso: il 95,12% del Valore Aggiunto Globale creato viene redistribuito ai lavoratori, mentre la residua quota si ripartisce tra la remunerazione dei finanziatori (4,5%), lo Stato per le imposte (0,7%). Decrementano (-0,34%) le riserve del Patrimonio Netto per effetto della distribuzione del fondo riserva divisibile

L'andamento di questa variabile, nella Cooperativa OSA attesta il pieno svolgimento della funzione mutualistica.

5.5) Gli Indicatori

La cooperativa ha individuato alcuni indicatori, comunemente utilizzati dalla maggior parte delle aziende, per evidenziare in modo sintetico l'andamento patrimoniale, economico e finanziario, in modo da raffrontarli con quelli della generalità delle altre imprese.

Il riferimento assunto è rappresentato, pertanto, dagli indicatori di più comune utilizzo, anche se si osserva che il quadro che ne emergerà potrebbe non rappresentare appieno l'attenzione che le aziende, organizzate in forma di cooperativa, prestano alla componente mutualistica tra i soci e alla gestione del personale, elementi questi caratterizzanti una cooperativa sociale e di lavoro.

Ciò premesso, viene di seguito delineata una analisi reddituale e patrimoniale della cooperativa, attraverso gli indicatori correnti di redditività, finanziari e di solvibilità.

5.1) Gli indicatori di Redditività

Gli indicatori di redditività sono indici che permettono di analizzare in modo sintetico la capacità di un'impresa di produrre reddito e di generare risorse, o in altri termini, la attitudine che l'azienda ha di remunerare il capitale che ha concorso alla formazione del reddito.

Il risultato netto positivo, derivante dalla differenza tra i ricavi, costi e oneri, rappresenta la fonte di remunerazione del capitale netto. La tabella riporta gli indici di ROE, ROI e ROS.

| INDICI DI REDDITIVITA' | | 2023 | 2022 |
|------------------------|--|-------|-------|
| ROE NETTO | Risultato Netto/Mezzi Propri | 2,47% | 1,44% |
| ROE LORDO | Risultato Lordo/Mezzi Propri | 5,25% | 2,98% |
| ROI | Risultato Operativo/(CI - Passività Operative) | 3,68% | 2,81% |
| ROS | Risultato Operativo/Ricavi delle vendite | 2,08% | 1,74% |

Il ROE Netto, o tasso di redditività del capitale proprio, si attesta al 2,47% in aumento rispetto al 2022. I mezzi propri diminuiscono rispetto al 2022 del 2,7%.

Il ROE lordo, che rappresenta la redditività del capitale proprio calcolato prima delle imposte e delle tasse, sale al 5,25%. L'indicatore ROE in aumento rispetto al 2022, è conferma della crescita del risultato lordo (+71,42%) a fronte di una pur minima diminuzione del Patrimonio netto (-2,7%).

Il ROI rappresenta l'indicatore di sintesi della redditività degli investimenti aziendali e misura il rapporto tra la redditività della gestione caratteristica dell'impresa ed il totale degli investimenti effettuati con mezzi propri e con altre fonti di finanziamento.

Il tasso di redditività chiude con un valore superiore al 2022 (3,68%) a causa della crescita del risultato operativo (+22,43%) e di una diminuzione (-6,7%) dello scarto tra Capitale investito e passività operative (divisore del numero indice).

Il ROS sintetizza l'incidenza sul fatturato dei principali fattori produttivi (materiali, personale, ammortamenti, altri costi).

Il ROS del 2023, in aumento rispetto al 2022, riflette pertanto una minore incidenza dei costi sulla produzione operativa. La produzione cresce del 3,5% i costi (compresi gli oneri finanziari) crescono del 3,08%

5.5.2.) Gli Indicatori finanziari

Indicatori di solidità e copertura delle immobilizzazioni ²

| INDICATORI DI FINANZIAMENTO DELLE IMMOBILIZZAZIONI | | 2023 | 2022 |
|--|---|-------------|-------------|
| Margine Primario di Struttura | Mezzi Propri - Attivo Fisso | -11.052.161 | -11.950.899 |
| Quoziente Primario di Struttura | Mezzi Propri/ Attivo Fisso | 0,64 | 0,63 |
| Margine Secondario di Struttura | (Mezzi Propri + Passività Consolidate)-Attivo Fisso | 3.718.441 | 5.055.595 |
| Quoziente Secondario di Struttura | (Mezzi Propri + Passività Consolidate)/Attivo Fisso | 1,12 | 1,16 |

Il margine primario di struttura misura il divario tra il capitale proprio e le immobilizzazioni. Al 31/12/2023 è pari a circa 11,05 milioni di Euro (11,9 milioni di Euro nel 2022). L'attivo fisso diminuisce rispetto al 2022 di circa 1,5 milioni di Euro, il Patrimonio Netto scende di circa 557 mila Euro circa.

Il quoziente primario di struttura pari a 0,64 (sostanzialmente uguale al 2022) evidenzia e conferma una significativa copertura delle Immobilizzazioni con mezzi propri, mantenuta in tendenziale equilibrio pur in presenza di investimenti nell'esercizio di rilevanti dimensioni.

Il margine secondario di struttura, che evidenzia la capacità della cooperativa di fare fronte agli investimenti fissi con mezzi propri e passività di medio termine, scende rispetto al 2022, il quoziente secondario di struttura passa infatti da 1,16 a 1,12.

Indicatori sulla struttura dei finanziamenti ³

| INDICI SULLA STRUTTURA DEI FINANZIAMENTI | | 2023 | 2022 |
|--|---|------|------|
| Quoziente di Indebitamento | (Pm1 + Pc)/ Mezzi Propri | 3,57 | 3,58 |
| Quoziente di Indebitamento Finanziario | Passività di finanziamento/Mezzi propri | 1,84 | 1,95 |

Il quoziente di indebitamento complessivo deriva dalla relazione tra le passività a medio e lungo termine più le passività correnti in rapporto ai mezzi propri.

Il quoziente di indebitamento finanziario rapporta le passività di finanziamento, come riclassificate nello stato patrimoniale funzionale, in rapporto ai mezzi propri.

Entrambi gli indici, pur registrando lievi variazioni rispetto al 2022, confermano l'idoneità delle azioni intraprese dalla Cooperativa volte alla ottimizzazione delle risorse finanziarie disponibili.

Complessivamente (il quoziente di indebitamento è rimasto invariato, mentre scende di 0,11 punti percentuali il quoziente di indebitamento finanziario) l'indice della leva finanziaria consuntivato nell'esercizio 2023 evidenzia che la Cooperativa, pur facendo ricorso al capitale di terzi per finanziarsi, mantiene sotto controllo il livello di indebitamento, anche in presenza di maggiori ed importanti investimenti effettuati nell'anno.

La consistenza dei mezzi propri, unitamente alla dimensione delle passività verso terzi consolidate, conferma in modo tangibile, la solidità della propria struttura anche in prospettiva.

Indicatori di solvibilità

² Il Margine primario di struttura è dato dalla differenza tra Mezzi Propri ed Attivo Fisso in termini quantitativi. Esso rappresenta la capacità di coprire con mezzi propri le attività immobilizzate dell'azienda. Il Quoziente primario di struttura esprime gli stessi valori in termini percentuali invece che assoluti.

Il Margine secondario di struttura è dato dalla differenza tra Mezzi Propri più le passività consolidate e l'Attivo Fisso in termini quantitativi. Esso rappresenta la capacità di coprire con le attività immobilizzate dell'azienda attraverso fonti stabili di finanziamento. Il Quoziente secondario di struttura esprime gli stessi valori in termini percentuali invece che assoluti.

³ Il margine di disponibilità ed il quoziente di disponibilità (current ratio) mettono in rapporto l'attivo circolante e le passività correnti dell'azienda indicando la capacità dell'azienda di far fronte alle scadenze a breve mediante il capitale circolante. Il margine di tesoreria ed il quoziente di tesoreria (quick ratio) esprimono la capacità dell'azienda a far fronte alle passività correnti a breve termine con l'utilizzo delle disponibilità liquide e dei crediti a breve.

| INDICATORI DI SOLVIBILITA' | | 2023 | 2022 |
|----------------------------|---|-----------|-----------|
| Margine di Disponibilità | Attivo circolante - Passività correnti | 3.718.441 | 5.055.595 |
| Quoziente di disponibilità | Attivo circolante/Passività correnti | 1,07 | 1,09 |
| Margine di Tesoreria | (Liquidità differite + Liquidità immediate)- Passività co | 3.399.525 | 4.654.332 |
| Quoziente di Tesoreria | (Liquidità differite + Liquidità immediate)/ Passività co | 1,06 | 1,08 |

Il margine di disponibilità (current ratio) diminuisce di 1,3 milioni di Euro rispetto al 2022 con un quoziente positivo che indica il grado di solvibilità della cooperativa, ovvero la capacità di rimborso dei debiti a breve scadenza con i mezzi a breve e con le entrate future provenienti dal realizzo delle attività correnti.

Il margine di tesoreria, positivo seppure in diminuzione di 1,3 milioni di euro rispetto al 2022, conferma che le liquidità immediate e differite sono superiori rispetto alle passività correnti. L'acid test mostra la capacità dell'impresa di far fronte alle uscite future connesse con l'esigenza di estinguere le passività a breve, con i mezzi liquidi a disposizione e con il realizzo delle attività a breve.

Il quoziente di disponibilità e il quoziente di tesoreria si attestano su valori positivi pur in presenza di variazioni negative in valori assoluti rispetto agli indici rilevati al termine dell'esercizio precedente.

5.6) Informazioni sui principali rischi ed incertezze

Vengono illustrate, di seguito, le azioni attivate nel corso dell'esercizio 2020 per mitigare i rischi finanziari e quelli non finanziari e vengono evidenziati i nuovi possibili rischi emersi nell'esercizio in esame, distinguendoli sulla base dell'origine interna o esterna alla cooperativa.

5.6.1) Rischi non finanziari

Tra i rischi non finanziari di carattere interno si segnalano:

Efficacia/Efficienza dei processi

La gran parte dei processi sono supportati da sistemi informativi avanzati, in continua evoluzione, che consentono un monitoraggio diretto ed indiretto della efficienza ed efficacia dei processi.

L'introduzione del sistema di fatturazione elettronica attiva e passiva dal 1/1/2019 è stato idoneamente governato ed implementato internamente sul sistema anche nel 2023.

È stato inoltre portata in produzione l'attività di upgrade del sistema informativo gestionale e contabile, che, seppur con un avvio caratterizzato da ritardi tecnici di implementazione, ha raggiunto l'operatività di base nel secondo bimestre 2022 e progredisce secondo le finalità originarie di una migliore integrazione nel sistema delle fasi amministrative, produttive, gestionali e di controllo, coinvolgendo tutte le funzioni aziendali interessate.

L'introduzione del sistema NSO (ordine elettronico) in sanità, avvenuto dall'1/1/2022 è stato governato adeguatamente nonostante le criticità derivanti dalle inefficienze della PA.

Si tratta di un fattore di rischio ricorrente, che viene mitigato dalle azioni di aggiornamento e monitoraggio di tali processi stabilmente adottate.

Anche il sistema gestionale della assistenza domiciliare WEBADI, ha implementato i nuovi processi previsti dall'accreditamento nella Regione Lazio e dalla altre Regioni secondo i rispettivi processi e debiti informativi.

Per garantire adeguatamente i livelli di protezione sulla privacy stabiliti dal legislatore, tutti i processi inerenti la materia sono stati monitorati, verificati ed implementati, rendendo l'azienda conforme a quanto richiesto dalla normativa specifica.

Delega

Le deleghe per la gestione integrale dei processi sono state individuate ed assegnate ai singoli responsabili per le opportune autorizzazioni delle attività previste nel ciclo attivo ed in quello passivo, con graduale trasferimento ai vari responsabili in maniera diffusa al fine di favorire la velocità dei processi decisionali.

La cooperativa ha avviato, con la nomina nel nuovo CDA avvenuta il 20/7/2021, un percorso di riorganizzazione che ha modificato l'organigramma e sta procedendo ad implementare, alla luce dei nuovi processi, un aggiornamento delle deleghe.

In data 15/5/2023 è stato approvato il nuovo organigramma che prevede l'istituzione della direzione generale e di una modifica dell'assetto divisionale in assetto direzionale.

Per assicurare la continuità gestionale, in attesa di recepire anche in termini di rappresentanza esterna le modifiche organizzative, sono state confermate le deleghe secondo l'articolazione già esistente, con l'impegno degli amministratori a esercitarle in coerenza con il nuovo sistema organizzativo.

In particolare, la Legale Rappresentanza della Cooperativa continua ad essere attribuita dall'organo amministrativo al Sig. Massimo Proverbio che mantiene la carica di Amministratore Delegato; il Sig. Massimo Proverbio dispone di dettagliati poteri connessi alla carica, con limiti dimensionali su determinate attività, che richiedono l'intervento di altri Consiglieri delegati allo scopo. L'organo amministrativo ha altresì conferito deleghe ad altri consiglieri:

Dott. Tommaso Vincenzo Milanese, al coordinamento delle strategie finanziarie;

Dott. Flaviano Ponziani, alla tesoreria, alla amministrazione, agli acquisti;

Dott. Daniele Palumbo al Risk Management sanitario, oltre che delegato del datore di lavoro in materia di prevenzione e sicurezza dei lavoratori e della gestione delle strutture residenziali presenti in Puglia.

Nell'ambito del processo dinamico di organizzazione, gli amministratori delegati, ovvero l'organo amministrativo, hanno incaricato, dello svolgimento di alcune competenze, altre figure direzionali e/o intermedie dell'azienda, anche per favorire una diffusione delle responsabilità in linea con la natura cooperativistica dell'ente, mediante procure speciali o incarichi ad hoc per determinati affari. Inoltre la collegialità e la condivisione della conduzione aziendale è stata supportata da organismi partecipati dalle principali funzioni (Comitato di Direzione, Comitato dei Sanitari) nei quali vengono implementati operativamente gli indirizzi dettati dall'organo amministrativo.

Questo processo, anche per ridurre al minimo i rischi potenziali, è costantemente monitorato ed assistito da un percorso di formazione continua.

I sistemi di controllo sono stati potenziati con l'inserimento di altre figure interne ed esterne, così come è stata curata costantemente l'informativa agli organismi di legge, quali l'Organismo di Vigilanza ed il Collegio Sindacale. Riguardo al sistema di responsabilità della impresa, ex legge 231/2001, sono state condotte in conformità alla normativa ed alle procedure interne tutte le competenti attività di vigilanza.

L'Organismo di Vigilanza è stato rinominato in 30/3/2022 con provvedimento dell'organo amministrativo che ha individuato i componenti come segue

Prof. Avv. Mauro Catenacci (Presidente)

Avv. Massimo Negroni (Membro esterno)

Dott.ssa Chiara Messe (Membro interno)

Nel corso del 2023 il Modello organizzativo è stato modificato, anche in conseguenza di intervenute modifiche alla legislazione di riferimento, con specifico riguardo al c.d. "Whisterblowing", con recepimento da parte dell'azienda mediante delibera del Cda del 13/07/2023. Inoltre, è stata svolta l'attività formativa per le figure aziendali con responsabilità e le ordinarie audizioni informative con le funzioni aziendali interessate ai processi inerenti.

Con delibera del Cda del 30/03/2022 è stata conferita all'organismo di vigilanza la funzione, prevista dal d.lgs 33/2013 e s.m.i., di Organismo Indipendente di valutazione per i c.d. 'obblighi di trasparenza'

Dipendenza

Il fatturato generato nell'esercizio ha confermato l'eterogeneità dei servizi erogati dalla cooperativa ed il consolidamento di molte aree operative. I servizi mantengono una distribuzione nazionale, pur in presenza di una maggiore concentrazione nella Regione Lazio.

L'incremento maggiore si conferma nel settore dell'Assistenza Domiciliare, che assume carattere di prevalenza complessiva in termini di ricavo.

I servizi in accreditamento ottenuto ed in corso, che risultano percentualmente in incremento sul volume complessivo dei ricavi, riducono sensibilmente il rischio di variabilità del fatturato, anche in ordine alla prospettiva di avere, al termine dei processi di accreditamento, un budget fisso assegnato.

Complessivamente i gradi di rischio specifici, da sempre esistenti nel peculiare comparto di operatività, e più in generale nel settore in cui opera la cooperativa, rimangono sui livelli degli scorsi esercizi.

Nuove iniziative

La cooperativa ha confermato il percorso di crescita nel settore dell'ADI ed ha proseguito le attività relative al progetto di accelerazione ulteriore della crescita, denominato "OSANEXT", meglio descritto in altri paragrafi della relazione, mediante la creazione di una NewCo partecipata maggioritariamente dalla cooperative e finalizzata alla crescita di operatività di OSA nel settore delle cure domiciliari contestualmente allo sviluppo di servizi complementari e sinergici nel settore della salute e della tecnologia. L'operazione è attualmente in corso di finalizzazione con primario investitore, con la possibilità per OSA di ampliare sia l'operatività dei servizi sia la qualità dell'assistenza erogata ai cittadini.

Nell'ambito della sperimentazione di nuovi modelli di crescita è stato avviato il progetto "A CASA TUA", con il conferimento delle attività di ADI Lombardia in una NewCo e l'impegno di un partner industriale e finanziario a partecipare la società paritariamente, per uno sviluppo delle attività di cure domiciliari nell'area Nord dell'Italia. Nel corso del 2023 si è perfezionato l'effettivo conferimento con la piena operatività della partecipata, che sta espandendo la propria presenza anche in altre regioni del nord.

Come già descritto, sono attivi programmi di qualificazione come erogatore di cure domiciliari in tutte le regioni che stanno disciplinando i sistemi di accreditamento

Rischi sul Consorzio Ri.Rei. in liquidazione

Come evidenziato nell'approfondimento delle immobilizzazioni finanziarie, per l'evoluzione delle procedure di liquidazione, l'omologa

del piano di ristrutturazione dei debiti e le iniziative finalizzate allo smobilizzo dell'attivo, hanno ridotto sensibilmente il grado di rischio presente nei precedenti esercizi.

Rischi sulle altre partecipate

La partecipazione **Gemelli a Casa spa**, è stato oggetto, nei primi mesi del 2024, di una operazione finalizzata alla riduzione della presenza e del supporto necessario della Cooperativa, mediante un aumento di capitale destinato a rafforzamento del sodalizio, con contestuale diluizione della cooperativa OSA e cancellazione di tutti i vincoli a carico di OSA in merito alla possibilità di sviluppare una presenza diretta nel settore dell'assistenza domiciliare privata e alla propria diffusione territoriale in questo specifico settore B2B e B2C. Tale circostanza riduce sensibilmente i rischi connessi partecipata e consente alla cooperativa OSA di sviluppare, nell'ambito del progetto Osanext, una presenza nazionale a favore di enti e cittadini privati senza necessariamente coinvolgere il veicolo Gemelli a Casa,

La partecipazione collegata **A Casa Tua s.r.l.**, costituita nel dicembre 2022, è oggetto di monitoraggio continuo in merito all'esecuzione delle attività previste dal progetto di sviluppo paritetico con il gruppo Over ed alla attuazione degli adempimenti previsti dall'accordo di investimento stipulato con il partner. I rischi connessi sono limitati alla quota di garanzia di euro 400.000 concordata nell'ambito del medesimo accordo.

La partecipazione in **AB Consulting srl**, divenuta di controllo nel corso del 2023, ha generato la necessità dell'implementazione del sistema di monitoraggio delle partecipate controllate in ordine sia alla loro operatività sia alla loro dinamica finanziaria, anche con riguardo alle controllate della stessa partecipata Ppone Srl e Hc Training Srl.

I rischi connessi alle altre partecipazioni sono oggetto di osservazione da parte di specifiche funzioni aziendali.

Tra i rischi non finanziari di fonte esterna si segnalano:

Mercato

Anche nell'esercizio 2023, nell'ambito delle procedure ordinarie di contenimento della spesa pubblica, non sono stati registrati al momento per la cooperativa tagli lineari nelle prestazioni, in quanto gli enti pubblici, sensibilizzati in tal senso, non hanno considerato le prestazioni della cooperativa quali mere acquisizioni di beni e servizi.

Il progressivo affermarsi delle procedure di accreditamento, che prevedono elementi di competizione amministrata, incrementano alcuni rischi di mercato, anche in considerazione delle rilevanti quote.

Il rischio è mitigato dal tendenziale aumento della capacità di qualificazione nei vari ambiti regionali della cooperativa e dall'introduzione di processi di informazione che incidono nella scelta del paziente e nella fidelizzazione dei professionisti

Il post pandemia e l'attuazione del PNNR già richiamata evidenziano alcuni ritardi nell'attuazione delle specifiche misure riguardanti la salute. In tale ottica il rischio di mercato presente nell'arretramento del sistema sanitario nazionale in alcuni ambiti è mediato dalla necessità del raggiungimento degli obiettivi del PNNR che vedranno un'intensificazione dei finanziamenti per lo sviluppo delle cure domiciliari, probabilmente in prossimità delle scadenze previste dal piano.

Normativa

In merito ai rischi normativi, l'evoluzione regolatoria nel settore è pienamente monitorata e governata, con adeguamento tempestivo ai requisiti funzionali necessari per l'erogazione dei servizi. Ciò è confermato dal mantenimento ed ottenimento dei titoli autorizzativi e di accreditamento richiesti.

Eventi catastrofici

Non vengono segnalate esigenze ulteriori di accantonamento per fatti straordinari al di fuori dei fondi istituiti.

5.6.2) Rischi finanziari

La gestione dei fabbisogni finanziari e dei relativi rischi è svolta a livello centralizzato all'interno della Funzione Tesoreria sulla base di linee guida approvate dall'organo amministrativo su proposta del coordinamento strategico. Le linee guida vengono sistematicamente riesaminate ed aggiornate per tenere conto del contesto di riferimento.

Gli strumenti di finanziamento tradizionalmente utilizzati sono rappresentati da:

- finanziamenti a breve termine e operazioni revolving di cessione pro-soluto dei crediti commerciali autoliquidanti, finalizzati a finanziare il capitale circolante;
- finanziamenti a medio-lungo termine, anche tramite emissioni di titoli obbligazionari, con piano di ammortamento pluriennale a copertura degli investimenti e gli impieghi nell'attivo immobilizzato.

La Cooperativa utilizza, in determinate circostanze come volano finanziario alternativo, previ accordi con i tradizionali partner e/o

sulla base di quanto consentito dalla normativa, dilazioni di pagamento e debiti commerciali ed erariali derivanti dall'attività operativa. In caso di allungamento dei tempi di riscossione di alcune specifiche tipologie di credito, sono valutate e messe in atto operazioni puntuali di smobilizzo crediti pro soluto con soggetti specializzati in questo mercato, alle migliori condizioni di performance, come avvenuto nel corso dell'esercizio.

La politica della cooperativa, in conformità alla propria natura, non attiva operazioni/negoziazioni di strumenti finanziari di tipo puramente speculativo.

Il rischio di tasso, nei finanziamenti a medio termine, è normalmente contenuto con strumenti di copertura non speculativi. L'aumento dei tassi può essere mitigato dall'accesso a erogazioni agevolate o garantite (es. finanziamenti con garanzia SACE) e dalla negoziazione continua con gli istituti bancari, opportunamente diversificati. Per quanto sopra la cooperativa ritiene adeguatamente presidiato il rischio finanziario.

Rischio di credito

La cooperativa ha prudentemente rafforzato nel 2023, la consistenza del Fondo Svalutazione crediti considerato congruo e sufficiente a coprire gli eventuali rischi su crediti, confermando i criteri di valutazione del rischio assunti ed esplicitati negli esercizi precedenti.

Gli adeguamenti prudenziali, come negli scorsi esercizi, sono stati appostati anche in ottica di eventuale smobilizzo del credito in caso di ritardato incasso di crediti pregressi

Rischio di liquidità

Il rischio di liquidità nel 2023 risulta adeguatamente monitorato, come attestato dall'equilibrio tra le attività correnti e le passività correnti, consentendo nell'esercizio una costante disponibilità monetaria per far fronte agli impegni assunti.

Il rischio potenziale per la Cooperativa è collegato alla dimensione degli impegni per le uscite mensili connesse alla caratteristica della cooperativa di lavoro, essenzialmente labour-intensive, assieme alla crescita del volume di attività, che possono generare una situazione di tensione finanziaria.

La circostanza potenziale è stata ampiamente fronteggiata anche nel 2023, e le azioni intraprese per il monitoraggio costante del rispetto dei termini di pagamento, delle azioni finanziarie di copertura dei fabbisogni ha evitato situazioni di eccessiva tensione finanziaria consentendo l'integrale pagamento delle competenze ai lavoratori nell'esercizio, che rappresentano oltre il 70% dei fattori produttivi impiegati e, per incidenza, il maggior impegno finanziario.

5.7) Informazioni relative alle relazioni con l'ambiente e con il personale

Il codice civile richiede che l'analisi della situazione e dell'andamento della gestione, oltre ad essere coerente con l'entità e la complessità degli affari della società, contenga anche "nella misura necessaria alla comprensione della situazione della società e dell'andamento e del risultato della gestione, gli indicatori di risultato finanziari e, se del caso, quelli non finanziari pertinenti all'attività specifica della società, comprese le informazioni attinenti all'ambiente e al personale".

Come si evince dalla norma sopra riportata, il codice civile impone agli amministratori di valutare se le ulteriori informazioni sull'ambiente possano o meno contribuire alla comprensione della situazione della società.

L'organo amministrativo, alla luce delle sopra esposte premesse, ritiene di poter omettere le informazioni di cui trattasi in quanto non sono, al momento, significative e, pertanto, non si ritiene possano contribuire alla comprensione della situazione della società e del risultato della gestione. Dette informazioni saranno rese ogni qualvolta esisteranno concreti, tangibili e significativi impatti ambientali, tali da generare potenziali conseguenze patrimoniali e reddituali per la società.

Riguardo le relazioni con il personale, si informa che non si sono verificati casi di morte sul lavoro o infortuni gravi del personale iscritto nel libro matricola, né accertamenti di responsabilità in ordine a malattie professionali su dipendenti o ex dipendenti. Risultano inoltre assolti tutti gli adempimenti e gli obblighi in materia di prevenzione e tutela della salute e sicurezza dei lavoratori. Altre informazioni riguardanti il personale sono riportate in altri paragrafi della presente relazione.

5.8) Altre Informazioni

Riguardo le altre informative richieste dalla normativa si specifica che:

La cooperativa oltre alla sede legale di Via Lucio Volturno 1 – Roma ha in essere le seguenti sedi secondarie:

Unità Locale n. RM/3

VIA VALLEROTONDA 7 ROMA (RM) CAP 00181

| | |
|----------------------|--|
| Unità Locale n. AQ/1 | VIA PESCARA 2A L'AQUILA (AQ) CAP 67100 |
| Unità Locale n. CA/1 | PIAZZA MARMILLA SNC CARBONIA (SU) CAP 09013 |
| Unità Locale n. CO/1 | VIA LA MAZZINA 14 BELLAGIO (CO) CAP 22021 |
| Unità Locale n. FG/1 | VIA CELENZA 1 SAN SEVERO (FG) CAP 71016 |
| Unità Locale n. PA/1 | VIA GIUSEPPE SCIUTI 1/D PALERMO (PA) CAP 90144 |

6) Le partecipazioni

Di seguito, si segnalano le informazioni circa le principali e più significative partecipazioni detenute dalla cooperativa:

A CASA TUA SRL

Nel dicembre 2022, OSA ha costituito la partecipata A Casa Tua S.r.l. in partnership con il Gruppo OVER, conferendo il ramo di azienda ADI Lombardia accreditato con il SSR.

Nel 2023, con la voltura degli accreditamenti delle ATS, OSA ha venduto il 50% delle quote a Assistenza a Casa S.r.l. per 1.662.280 Euro, realizzando una plusvalenza di 157.280 Euro. Successivamente, è stato concordato con il compratore un earn-out di 800.000 Euro, anche sulla base degli effettivi risultati post conferimento.

La partecipazione di OSA in A Casa Tua S.r.l. è ora pari al 50%, in linea con l'accordo di investimento stipulato.

Le operazioni di cessione e conferimento hanno significativamente contribuito alla crescita e sostenibilità finanziaria della cooperativa, rafforzando il suo impegno nello sviluppo dell'assistenza domiciliare e della telemedicina.

VILLA BIANCA SRL

Nel luglio 2023, OSA ha costituito Villa Bianca S.r.l. come veicolo per il conferimento del ramo di azienda RSA Mesagne, in accordo con il gruppo OVER, attualmente posseduto al 100% da OSA. Completato il processo di accreditamento in fase di formalizzazione, nel 2024 si procederà al conferimento e alla cessione della maggioranza delle quote sociali nell'ambito di un accordo di investimento già stipulato ed ad un prezzo prefissato.

VESTA s.r.l. (EX AIRONE s.r.l.)

Nel giugno del 2018, la OSA ha acquistato il 100% delle quote della AIRONE S.r.l., società accreditata, presso la Regione Lombardia, per l'erogazione di servizi di Assistenza Domiciliare Integrata nei territori di Brescia e di Bergamo.

Nel corso del 2023, VESTA ha continuato a operare in partnership con OSA, focalizzandosi su servizi B2B e B2C, ottenendo altresì anche incarichi da enti pubblici nell'ambito dell'implementazione del PNNR.

A gennaio 2024, OSA ha ceduto la partecipazione in VESTA S.r.l. per 600.000 Euro, come parte della strategia di ottimizzazione delle risorse e delle attività operative, con particolare riferimento agli accordi vincolanti riguardanti l'operazione A Casa tua SRL.

GEMELLI A CASA S.p.a.

GEMELLI A CASA S.p.a. è stata costituita il 20 dicembre 2018, con una partecipazione paritaria tra OSA e la Fondazione Policlinico Universitario Agostino Gemelli IRCCS, dove la cooperativa OSA ha conferito il proprio know-how e la Fondazione un ramo d'azienda. Il progetto GEMELLI A CASA (GAC) mira a erogare servizi di assistenza sanitaria domiciliare con equipe di medici e infermieri specializzati, rivolti principalmente a utenti over 65 anni. Dal 2019, l'autorizzazione per l'esercizio delle attività sanitarie è stata trasferita alla GEMELLI A CASA S.p.A., che ha avviato la piena operatività, registrando significativi ricavi negli anni 2020 e 2021 grazie alla domanda di servizi diagnostici legati all'emergenza COVID-19, con un EBITDA positivo per entrambi gli anni. Tuttavia, nel 2022, con la fine dell'emergenza pandemica, i ricavi hanno subito una riduzione, portando alla necessità di un nuovo piano industriale quinquennale.

Nel 2023, OSA ha concordato con la Fondazione e l'Università Cattolica un disimpegno parziale dalla partecipata, trasferendo il ramo di azienda ADI privata e riducendo la propria quota di capitale al 20%. I

n questo contesto, OSA ha accantonato prudenzialmente un Fondo Rischi su Partecipate pari al 10% del valore della partecipazione, in attesa degli sviluppi del piano industriale.

La riorganizzazione e il disimpegno dalla partecipata sono finalizzati a rendere libera la cooperativa nello sviluppo di nuovi progetti di assistenza primaria privata.

Gli amministratori prevedono che queste operazioni contribuiranno positivamente alla crescita e alla sostenibilità finanziaria della cooperativa.

CONSORZIO RI.REI. IN LIQUIDAZIONE

Il Consorzio Ri.rei. in liquidazione è un consorzio di cooperative, nato per la cura e l'assistenza dei disabili, secondo quanto previsto dall'art 26 della Legge 833/78 che "affida le erogazioni delle prestazioni sanitarie dirette al recupero funzionale e sociale dei soggetti affetti da menomazioni fisiche, psichiche o sensoriali, dipendenti da qualunque causa, alle Aziende Sanitarie Locali attraverso i propri

servizi. L'Azienda Sanitaria Locale, quando non sia in grado di fornire il servizio direttamente, vi provvede mediante convenzione con istituti esistenti nella regione in cui abita l'utente o anche in altre regioni".

La OSA partecipa al Consorzio Ri.rei. in liquidazione con una quota del 40%. La Regione Lazio ha sollecitato nel 2006 la creazione di tale consorzio, individuando nelle cooperative OSA, UNISAN e Nuova SAIR, i soggetti capaci di provvedere alle attività di assistenza previste dalla specifica normativa.

I disabili originariamente assistiti dal Consorzio erano circa 1.000, organizzati in più centri operativi dislocati nel territorio della Regione Lazio e gli occupati erano circa 500. Il consorzio, creato nel 2006, suppliva alla messa in liquidazione della Associazione Anni Verdi Onlus.

Seguendo quanto deliberato dalla Regione Lazio con diversi provvedimenti intervenuti nel tempo, del 2011 il Consorzio ha affittato ai propri soci i rami d'azienda relativi ai centri da ciascuno gestiti ed Osa conseguentemente gestisce in affitto di ramo d'azienda i centri di Via Quirino Majorana, trasferito nel 2022 in Via Santorre di Santarosa e Via Taldi, trasferito in Via dei Castani nonché una parte dei trattamenti di assistenza a domicilio

Per quanto riguarda la valutazione prospettica e la consistenza dei finanziamenti erogati al Consorzio Ri.rei in liquidazione, pari a un totale di 4.067.099 euro al netto del Fondo di Svalutazione Crediti, si evidenziano i seguenti punti:

- L'origine della partecipazione e il suo processo di liquidazione sono stati ampiamente descritti nelle precedenti relazioni fino al 2021, cui ci riferiamo per ulteriori approfondimenti.
- Il Consorzio ha approvato un bilancio intermedio di liquidazione relativo all'anno 2019, nel quale sono evidenti gli effetti dell'omologa del "piano di ristrutturazione dei debiti ex artt. 182 bis e ter L.F." attivato dal Consorzio. In base a questo piano, l'avanzo intermedio del patrimonio principale a quella data è di 6,1 milioni di euro, con un patrimonio netto di circa 1 milione di euro e un debito complessivo di 13,6 milioni di euro, ampiamente coperto dai crediti (8,4 milioni) e dalle giacenze di liquidità (5,4 milioni).

Nella stessa assemblea, il liquidatore ha fornito le seguenti informazioni:

- Riguardo agli avvenimenti successivi alla chiusura dell'esercizio considerato, cioè nel 2020 e nei periodi successivi, il Consorzio RI.REI. (Patrimonio Principale e Patrimonio Destinato) ha concluso l'operazione di cessione dei crediti in contenzioso, eliminando anticipatamente e completamente le transazioni fiscali e contributive.
- Il Consorzio è quindi riuscito ad estinguere i propri debiti nei confronti degli enti pubblici creditori e a ottenere un DURC positivo utilizzando le proprie risorse, senza ricorrere al contributo dei Soci. Gli aspetti tecnici di questi fatti verranno dettagliati nei successivi bilanci intermedi in fase di preparazione.
- Di conseguenza, si sono verificate le condizioni essenziali per iniziare il percorso giuridico di assegnazione delle rispettive linee d'affari ai Soci, come previsto nel piano di ristrutturazione.

Il piano di liquidazione in esecuzione al momento prevede esclusivamente l'esecuzione delle attività ordinarie necessarie per le spese di gestione della liquidazione e il monitoraggio dei procedimenti legali in corso. Inoltre, data la presenza di una considerevole quantità di liquidità nel Consorzio Patrimonio Principale, la cooperativa ha stipulato un contratto di servizi di tesoreria con il Consorzio al fine di gestire la stessa in modo vantaggioso, con un deposito fruttifero che consente un'ottimizzazione per il Consorzio in merito ai rendimenti attivi, non conseguibili con il sistema Tali azioni sono state attivate per garantire ulteriormente il corretto svolgimento del processo di liquidazione.

Pertanto, il percorso di liquidazione del Consorzio prosegue positivamente ed in linea con le aspettative dei soci, riducendo progressivamente i rischi connessi all'iniziativa.

Nel 2023, la cooperativa OSA ha continuato a monitorare e gestire la partecipazione nel Consorzio Ri.rei, che è in liquidazione. Durante l'anno, il Consorzio ha realizzato in esecuzione degli accordi intervenuti tra i soci e presenti nel piano di ristrutturazione, la prima attribuzione di uno dei rami di azienda alla Cooperativa Nuova Sair, cedendo il ramo precedentemente condotto in affitto.

Le attività riabilitative condotte in regime di affitto di ramo di azienda da OSA sono state confermate con accreditamenti e volumi di prestazioni annui superiori a 5 milioni di Euro.

Gli amministratori ritengono che il piano di liquidazione e le operazioni intraprese consentiranno la piena recuperabilità delle poste esposte nel bilancio OSA.

Consorzio CAP

Nel corso del 2023, la cooperativa OSA ha continuato a svolgere un ruolo significativo di promozione nel Consorzio CAP (Consorzio Assistenza Primaria), costituito nel 2012.

Il consorzio è composto da cooperative di medici di medicina generale, cooperative ad alta specializzazione sanitaria, cooperative di farmacie, strutture di diagnostica e cooperative sociali finalizzate all'inserimento lavorativo.

Rivolgendosi all'utenza privata, il consorzio punta a offrire servizi a prezzi accessibili, caratterizzati da una significativa riduzione dei tempi di attesa tra domanda e offerta di prestazioni sanitarie, senza comprometterne la qualità. OSA ha contribuito a sviluppare il modello organizzativo del consorzio, trasferendo know-how e capacità operative, permettendo l'avvio della sperimentazione nel 2014 e l'attivazione dei servizi nelle farmacie aderenti alla rete.

Operante principalmente nella Regione Lazio, il Consorzio CAP è capofila di un network nazionale che mira a replicare il modello in altre regioni.

All'interno del consorzio, OSA ricopre un ruolo chiave nell'erogazione dei servizi di assistenza sanitaria.

Nel 2022, è stato avviato un percorso di rimodulazione del progetto ancora in itinere, coinvolgendo associazioni di categoria degli erogatori farmaceutici per mettere a disposizione l'esperienza CAP e la piattaforma di rete sviluppata, facilitando l'accesso ai servizi sanitari attraverso i punti farmacia e riducendo la distanza tra cittadini e sistema sanitario. OSA intende mettere a disposizione del progetto OSANEXT l'esperienza acquisita con questa iniziativa.

Iuvenes Cooperativa Sociale a r.l.

Nel corso del 2014, l'OSA ha proceduto alla sottoscrizione di quote in qualità di socio sovventore della cooperativa mista (tipo A e tipo B) di servizi Iuvenes, costituita prevalentemente allo scopo di creare opportunità di lavoro per i giovani e per gli svantaggiati. Nell'esercizio 2022 sono state sottoscritte, nell'ambito di un programma di potenziamento, ulteriori quote per euro 20.000, nell'ambito di un progetto sinergico di sviluppo di erogazione di servizi sanitari di prossimità, anche in ambito di welfare aziendale.

Nell'ambito della fase di consolidamento della cooperativa partecipata, OSA, a prezzi di mercato, ha continuato ad avvalersi dei servizi resi da Iuvenes che vanno dalla logistica, alla manutenzione, alla gestione del parco auto, ai servizi di pulizia, all'approvvigionamento di materiali di cancelleria e di arredo, con l'impiego nel rispetto della normativa specifica di settore, di lavoratori svantaggiati che si stanno progressivamente e positivamente integrando nel processo di erogazione dei servizi della cooperativa. La cooperativa inoltre, può essere canale sinergico di avvio al lavoro anche per i pazienti preso in carico da OSA, come hanno dimostrato alcune positive esperienze.

Cooperativa A.S.C.A.

Non sono pervenute informazioni di variazione rispetto a quanto rilevato nello scorso esercizio.

Banca di Credito Cooperativo di Roma.

Nell'ambito dello sviluppo dei rapporti con la Banca e nell'ottica di sistema del movimento cooperativistico, la cooperativa ha mantenuto le quote di partecipazione nella Banca di Credito Cooperativo di Roma per un investimento di Euro 7.740.

7) Le Parti Correlate

Consorzio Ri.rei. in liquidazione:

Le attività di apporto finanziario, nell'ambito del progetto già descritto, sono state fornite a titolo infruttifero e, secondo il complesso degli accordi in essere, rappresenteranno la valorizzazione del trasferimento del ramo di azienda attualmente gestito. Nel corso dell'esercizio, in favore del consorzio Ri.rei. sono stati messi a disposizione servizi di supporto al processo di liquidazione, regolarmente riaddebitati ed iscritti nei ricavi. Nel corso del 2023, in tale ambito di supporto, è stato regolato un servizio di tesoreria con annesso deposito infruttifero, regolato a condizioni di mercato.

Per la natura giuridica del consorzio Ri.rei. e sulla base dell'avanzamento della fase di liquidazione dello stesso, non si è ritenuto necessario procedere al consolidamento civilistico delle partecipazioni.

AB Consulting 2006 S.r.l.: si tratta di una società collegata ad OSA della quale è azionista di controllo del capitale. La AB Consulting 2006 S.r.l. fornisce tradizionalmente numerosi servizi di supporto, relativi a consulenze ed assistenze in vari ambiti a prezzi di mercato. La OSA ha concesso finanziamenti alla AB Consulting finalizzati all'acquisizione e ad allo sviluppo di partecipazioni in società strategiche del network per un totale di Euro 1.414.300, in parte fruttiferi di interessi a condizioni di mercato.

Il finanziamento accordato nell'ambito dei comuni rapporti di sviluppo, è iscritto tra le immobilizzazioni finanziarie.

Per le altre partecipate **VESTA s.r.l. (Ex AIRONE s.r.l.)** e **Gemelli a Casa S.p.A.**, le operazioni intrattenute nell'esercizio sono state esclusivamente strumentali alla finalità che ha determinato l'ingresso nel capitale sociale delle stesse e comunque tutte le operazioni sono state condotte e fissate a condizioni di mercato.

Con riferimento alle eventuali altre società classificabili quali parti correlate per la possibile presenza di rapporti che influenzino direttamente o indirettamente l'operato delle stesse (per la presenza di persone e/o contratti tra la OSA e le stesse), si precisa che le eventuali operazioni realizzate sono state effettuate a prezzi di mercato e per le dimensioni economico/patrimoniali della OSA, tali operazioni non rivestono significativa rilevanza.

8) Lo scambio Mutualistico

La cooperativa OSA soddisfa appieno, come disposto dall'art. 2513 del codice civile, i criteri che definiscono la caratteristica della mutualità prevalente, anche ai sensi dell'art. 111-septies- delle disposizioni per l'attuazione del Codice Civile e disposizioni transitorie.

Infatti, è considerata a mutualità prevalente la cooperativa che si avvale prevalentemente nello svolgimento della propria attività, degli apporti di beni o servizi da parte dei soci. Indipendentemente dai requisiti descritti all'art. 2513 del c.c., la cooperativa, rispettando le norme di cui alla legge 381/1991, è esentata dal documentare le condizioni di prevalenza.

In ogni caso, l'erogazione delle prestazioni mutualistiche dai soci lavoratori nell'anno 2023, rilevate nel bilancio di esercizio, rispetto alle prestazioni di lavoro acquisite dai non soci, sono in rapporto superiore al 93%, come documentato nella apposita sezione della nota integrativa.

Le politiche retributive e l'attenzione alle condizioni di lavoro dei soci - così come ampiamente illustrato nella presente relazione nella parte dedicata alle risorse umane - evidenziano che, in concordanza con quanto previsto dall'art. 2 della legge n°59/92, i criteri adottati nella conduzione della cooperativa sono stati improntati al pieno rispetto di quanto previsto dallo statuto in materia di scopo mutualistico: è, infatti, proseguito lo sforzo della cooperativa di consolidare ed espandere le migliori occasioni di lavoro per i propri soci, favorendo per quanto possibile tutti i fattori dello scambio mutualistico, nei suoi vari gradi.

La cooperativa, per quanto stabilito dal proprio regolamento interno, applica le condizioni previste dal CCNL delle cooperative sociali. I suddetti benefici, destinati quasi totalmente alla compagine societaria, attestano la efficacia dello scambio mutualistico operato dalla cooperativa.

Ai sensi dell'art 2516 C.C. si precisa che la Cooperativa nella costituzione e nell'esecuzione dei rapporti con i soci ha rispettato il principio di parità di trattamento in ossequio allo statuto, alla regolamentazione interna ed alla vigente normativa. In particolare, i soci sono nella condizione di partecipare al raggiungimento degli scopi sociali; contribuendo alla formazione del capitale sociale, essi partecipano al rischio di impresa, ai risultati economici ed alle decisioni sulla loro destinazione.

Pertanto, ciascun cooperatore mette a disposizione le proprie capacità lavorative e professionali, in relazione al tipo ed allo stato dell'attività svolta, nonché alla quantità delle prestazioni di lavoro disponibili per la cooperativa stessa.

Ai sensi dell'art 2528, l'ammissione di ogni nuovo socio è assunta con deliberazione del Consiglio di amministrazione su domanda dell'interessato, sulla base della condizione professionale, delle specifiche competenze, dell'attività cui è destinato, mediante criteri non discriminatori e coerenti con lo scopo mutualistico e con l'attività economica della cooperativa; nel corso dell'esercizio non sono state respinte domande di ammissione a socio.

I soci risultanti al 31/12/2023 sono complessivamente 3198. Nel corso dell'esercizio sono stati ammessi 807 nuovi soci, mentre sono usciti dalla compagine sociale per recesso o altre cause 619 soci. Nella compagine sociale sono presenti alla data, per effetto del progetto di patrimonializzazione del 2016, 1271 soci sovventori, di cui 533 aventi anche lo status di operatori

Nel corso del 2023, la Cooperativa è stata oggetto, nell'ambito dell'attività di vigilanza prevista dalla legge 220/2002, a verifica ispettiva ordinaria dalla centrale cooperativa di appartenenza che si è conclusa positivamente con la proposta di rilascio del certificato di revisione.

Gli Amministratori, con il consenso del Collegio Sindacale, si sono avvalsi della facoltà del maggior termine prevista dal Codice Civile, art 2364, ultimo comma e dall'art. 34 dello Statuto, di convocare l'assemblea per l'approvazione del Bilancio entro 180 giorni dalla data di chiusura dell'esercizio al 31/12/2023 per la tempistica necessaria e connessa alla acquisizione ed alla elaborazione delle informazioni provenienti dalle varie sedi territoriali, legate alla articolata organizzazione della cooperativa, con particolare riferimento ai contratti che prevedono conguagli.

Gli amministratori hanno riscontrato che, alla data di convocazione dell'assemblea, la consistenza dei soci è pari a n. 3332 soci operatori di cui 201 non aventi diritto al voto e n. 41 soci sovventori aventi diritto al voto. Pertanto, ai sensi di quanto previsto dall'art 2540 c.c. e dell'Art 36 dello statuto, è stato verificato che ricorrono le condizioni che impongono lo svolgimento delle assemblee separate, procedendo così alla convocazione delle sezioni già istituite con deliberazione dell'organo amministrativo.

9) Le prospettive

Le prospettive, nel quadro complessivo del Servizio Sanitario Nazionale, confermano la necessità di adeguare il modello di sostenibilità attuale con il crescente impegno legato al bisogno di assistenza e alla progressiva crescita dell'età media anagrafica dei cittadini, con particolare riferimento all'assistenza primaria e al presidio della prossimità. Anche il 2023 ha sostanzialmente confermato la tendenziale crescita dei bisogni nel settore di specifica operatività della cooperativa.

In questo contesto, gli interventi normativi descritti e l'implementazione del PNNR nella Missione Salute, sia a livello nazionale che regionale, con la progressione dei processi di accreditamento delle cure domiciliari, attività centrale nella vita della cooperativa, si concretizzano in molti ambiti territoriali e avanzano in altri, ancorché in forma frammentata e in molti casi privi di un indirizzo di coordinamento centrale.

La realtà e l'osservazione di quanto accaduto nell'ultimo periodo, nonostante una marcia oscillante in alcuni casi tra progresso e conservazione, ribadiscono la prospettiva di un panorama che richiede un significativo potenziamento delle risorse investite, da parte di tutto il sistema pubblico-privato, finalizzato all'incremento dei pazienti assistiti a domicilio.

In questo scenario, la cooperativa continua a proporsi, grazie alla propria tradizionale esperienza e know-how e alla dimensione organizzativa raggiunta, come soggetto idoneo e funzionale al servizio del Sistema Sanitario Nazionale. In ogni ambito territoriale in cui la cooperativa opera sarà favorita la crescita professionale degli operatori sanitari, sia attraverso percorsi di formazione continua sia perfezionando l'applicazione di tecnologie dedicate all'assistenza, monitorando ed implementando le necessità di adattamento all'evoluzione del quadro regolatorio.

La cooperativa ha attivato processi di innovazione del modello assistenziale, come il progetto "A Casa Tua" nell'area Nord del paese e il progetto OSA NEXT ormai in finalizzazione, per coniugare una cura dei cittadini sostenibile, il rispetto della propria natura cooperativa e l'attrazione di risorse finanziarie indispensabili per l'equilibrio e lo sviluppo delle proprie attività socio-

sanitarie. Saranno valorizzate le esperienze di collaborazione nella costruzione di reti territoriali efficaci ed integrate con i soggetti coinvolti nell'assistenza (primari presidi ospedalieri, medici di medicina generale, farmacie di servizi e operatori socio-sanitari), coniugandole con partnership economico-finanziarie estese a tutti gli stakeholder.

In conclusione, alla luce di quanto complessivamente relazionato, si conferma ulteriormente l'orizzonte positivo di prospettiva della cooperativa. Nonostante scenari delicati e complessi, grazie all'esperienza maturata e alla confermata capacità di erogazione, OSA possiede tutti i fattori necessari per raggiungere risultati aziendali positivi, unitamente ai propri scopi originari di creazione di buona occupazione e generazione di benessere per la collettività, coinvolgendo allo stesso tempo - con modalità rinnovate - la propria compagine.

10) Destinazione dell'Utile

Signori soci, premesso tutto quanto fin qui esposto, il Consiglio di Amministrazione della Cooperativa chiede l'approvazione del bilancio, proponendo di destinare l'utile di esercizio, pari a Euro 496.089 in coerenza al disposto statutario, prevedendo in particolare:

- una quota a riserva legale indivisibile nella misura non inferiore al 30%;
- una quota al Fondo mutualistico per la promozione e lo sviluppo della cooperazione di cui all'art. 11 della legge 31/01/1992 n. 59, nella misura prevista dalla legge medesima pari al 3%;
- una quota a remunerazione delle azioni dei soci sovventori nei limiti e secondo le modalità stabiliti dell'art 20 dello statuto sociale cooperatori, proponendo una remunerazione lorda del capitale pari al 5,5%
- la restante parte a riserva straordinaria indivisibile.

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione

Dott. Giuseppe Maria Milanese

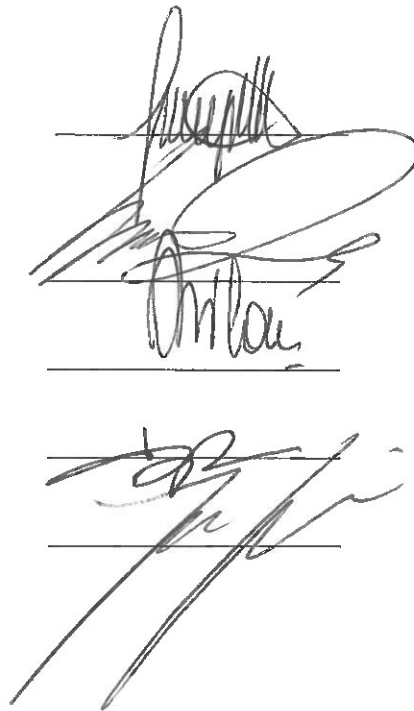
I Consiglieri

Sig. Massimo Proverbio

Dott. Tommaso Vincenzo Milanese

Dott. Daniele Palumbo

Dott. Flaviano Ponziani



The image shows four handwritten signatures, each written over a horizontal line. The signatures are: 1. A large, stylized signature for Giuseppe Maria Milanese. 2. A signature for Massimo Proverbio. 3. A signature for Tommaso Vincenzo Milanese. 4. A signature for Daniele Palumbo. The signature for Flaviano Ponziani is not clearly visible in the image.



BILANCIO 2023

31/12/2023

31/12/2022

Stato patrimoniale attivo

| | | |
|---|-------------------|-------------------|
| A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti <i>(di cui già richiamati)</i> | 303.543 | 229.948 |
| B) Immobilizzazioni | | |
| <i>I. Immateriali</i> | | |
| 1) Costi di impianto e di ampliamento | 1.112.959 | 718.562 |
| 2) Costi di ricerca e di sviluppo | 252.628 | 816.055 |
| 3) Diritti di brevetto industriale e di utilizzo di opere dell'ingegno | 2.892.484 | 2.520.085 |
| 4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili | 3.600.000 | 3.600.000 |
| 5) Avviamento | 357.865 | 357.865 |
| 6) Immobilizzazioni in corso e acconti | | |
| 7) Altre | 1.836.185 | 1.665.926 |
| | <u>10.052.121</u> | <u>9.678.493</u> |
| <i>II. Materiali</i> | | |
| 1) Terreni e fabbricati | 7.565.887 | 8.752.163 |
| 2) Impianti e macchinari | | |
| 3) Attrezzature industriali e commerciali | 1.183.762 | 1.131.715 |
| 4) Altri beni | | |
| 5) Immobilizzazioni in corso e acconti | | |
| | <u>8.749.649</u> | <u>9.883.877</u> |
| <i>III. Finanziarie</i> | | |
| 1) Partecipazioni in: | | |
| a) imprese controllate | 1.007.860 | 3.620.000 |
| b) imprese collegate | 4.005.000 | 2.620.500 |
| c) imprese cooperative e consorzi | 478.617 | 394.970 |
| d) altre imprese | 11.241 | 11.241 |
| | <u>5.502.718</u> | <u>6.646.711</u> |
| 2) Crediti | | |
| a) verso imprese controllate | | |
| - entro 12 mesi | - | - |
| - oltre 12 mesi | 1.539.300 | - |
| | <u>1.539.300</u> | <u>-</u> |
| b) verso imprese collegate | | |
| - entro 12 mesi | | |
| - oltre 12 mesi | 300.000 | 1.589.300 |
| | <u>300.000</u> | <u>1.589.300</u> |
| c) verso imprese cooperative e consorzi | | |
| - entro 12 mesi | | |
| - oltre 12 mesi | 4.284.749 | 4.284.749 |
| | <u>4.284.749</u> | <u>4.284.749</u> |
| d) verso altre imprese | | |
| - entro 12 mesi | | |
| - oltre 12 mesi | 1 | 1 |
| | <u>1</u> | <u>1</u> |
| e) verso altri | | |
| - entro 12 mesi | | |
| - oltre 12 mesi | 383.000 | 258.000 |
| | <u>383.000</u> | <u>258.000</u> |
| | 6.507.051 | 6.132.051 |
| 3) Altri titoli | | |
| 4) Azioni proprie | | |
| | 12.009.769 | 12.778.761 |
| Totale immobilizzazioni | 30.811.539 | 32.341.131 |



BILANCIO 2023

31/12/2023

31/12/2022

C) Attivo circolante

I. Rimanenze

| | | |
|--|---------------|----------------|
| 1) Materie prime, sussidiarie e di consumo | 60.699 | 131.938 |
| 2) Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati | | - |
| 3) Lavori in corso su ordinazione | | - |
| 4) Prodotti finiti e merci | | - |
| 5) Acconti | | - |
| | <u>60.699</u> | <u>131.938</u> |

II. Crediti

| | | |
|---|-------------------|-------------------|
| 1) Verso clienti | | |
| - entro 12 mesi | 47.386.173 | 47.784.979 |
| - oltre 12 mesi | | - |
| | <u>47.386.173</u> | <u>47.784.979</u> |
| 2) Verso imprese controllate | | |
| - entro 12 mesi | 440.050 | 212.488 |
| - oltre 12 mesi | - | - |
| | <u>440.050</u> | <u>212.488</u> |
| 3) Verso imprese collegate | | |
| - entro 12 mesi | 830.748 | 151.582 |
| - oltre 12 mesi | - | - |
| | <u>830.748</u> | <u>151.582</u> |
| 4) Verso imprese cooperative e consorzi | | |
| - entro 12 mesi | 1.938.032 | 1.958.515 |
| - oltre 12 mesi | - | - |
| | <u>1.938.032</u> | <u>1.958.515</u> |
| 4-bis) Per crediti tributari | | |
| - entro 12 mesi | 4.171.405 | 2.998.270 |
| - oltre 12 mesi | - | - |
| | <u>4.171.405</u> | <u>2.998.270</u> |
| 4-ter) Per imposte anticipate | | |
| - entro 12 mesi | - | - |
| - oltre 12 mesi | - | - |
| | <u>-</u> | <u>-</u> |
| 5) Verso altri | | |
| - entro 12 mesi | 3.322.577 | 2.723.828 |
| - oltre 12 mesi | 1.129.342 | 1.095.542 |
| | <u>4.451.918</u> | <u>3.819.369</u> |
| | <u>59.218.326</u> | <u>56.925.204</u> |

III. Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

| | | |
|---|----------|----------|
| 1) Partecipazioni in imprese controllate | - | - |
| 2) Partecipazioni in imprese collegate | - | - |
| 3) Partecipazioni in cooperative e consorzi | - | - |
| 4) Altre partecipazioni | - | - |
| 5) Azioni proprie | - | - |
| 6) Altri titoli | - | - |
| | <u>-</u> | <u>-</u> |

IV. Disponibilità liquide

| | | |
|-------------------------------|------------------|------------------|
| 1) Depositi bancari e postali | 1.016.920 | 4.599.178 |
| 2) Assegni | | |
| 3) Denaro e valori in cassa | 47.393 | 41.363 |
| | <u>1.064.313</u> | <u>4.640.540</u> |

| | | |
|---------------------------------|-------------------|-------------------|
| Totale attivo circolante | 60.343.339 | 51.697.682 |
|---------------------------------|-------------------|-------------------|



BILANCIO 2023

31/12/2023

31/12/2022

D) Ratei e risconti

| | | | |
|------------------------|---------|---------|---------|
| - disaggio su prestiti | | | |
| - vari | 258.217 | | 269.325 |
| | | 258.217 | 269.325 |

Totale attivo 91.716.638 94.538.086

Stato patrimoniale passivo

A) Patrimonio netto

| | | |
|--|-------------------|-------------------|
| <i>I. Capitale</i> | 7.922.030 | 8.414.695 |
| <i>II. Riserva da sovrapprezzo delle azioni</i> | - | - |
| <i>III. Riserva di rivalutazione</i> | - | - |
| <i>IV. Riserva legale</i> | 3.515.336 | 3.426.237 |
| <i>V. Riserve statutarie</i> | 134.598 | 134.598 |
| <i>VI. Riserva per azioni proprie in portafoglio</i> | - | - |
| <i>VII. Altre riserve</i> | | |
| Riserva straordinaria art. 12 L.904/77 | 3.113.638 | 3.110.286 |
| Riserva di rivalutazione L. 126/20 | 4.850.000 | 4.850.000 |
| Versamenti in conto capitale | - | - |
| Versamenti conto copertura perdite | - | - |
| Fondo contributi in conto capitale art. 55 T.U. | 2.427 | 2.427 |
| Riserva per ammortamenti anticipati art. 67 T.U. | - | - |
| Fondi riserve in sospensione di imposta | - | - |
| Riserve da conferimenti agevolati (legge 576/1975) | - | - |
| Riserve di cui all'art. 15 d.l. 429/1982 | - | - |
| Fondi di accantonamento (art. 2 legge n. 168/1992) | - | - |
| Riserva fondi previdenziali integrativi ex d.lgs n. 124/1993 | - | - |
| Riserva non distribuibile ex art. 2426 | - | - |
| Riserva per conversione/arrotondamento in EURO | - | - |
| Riserve divisibili | 28.804 | 384.942 |
| Altre (c/futuro aumento di capitale) | - | - |
| | 7.994.869 | 8.347.655 |
| <i>VIII. Utili (perdite) portati a nuovo</i> | - | - |
| <i>IX. Utile d'esercizio</i> | 496.089 | 296.995 |
| <i>IX. Perdita d'esercizio</i> | - | - |
| <i>Acconti su dividendi</i> | - | - |
| <i>Copertura parziale perdita d'esercizio</i> | - | - |
| Totale patrimonio netto | 20.062.921 | 20.620.181 |
| B) Fondi per rischi e oneri | | |
| 1) Fondi di trattamento di quiescenza e obblighi simili | - | - |
| 2) Fondi per imposte, anche differite | - | 194.183 |
| 3) Altri | 307.774 | 92.734 |
| Totale fondi per rischi e oneri | 307.774 | 286.917 |



BILANCIO 2023

31/12/2023

31/12/2022

C) Trattamento fine rapporto di lavoro subordinato **802.206** **831.923**

D) Debiti

| | | | |
|--|-------------------|------------|-------------------|
| 1) Obbligazioni | | | |
| - entro 12 mesi | | | |
| - oltre 12 mesi | | | |
| | <u>-</u> | - | <u>-</u> |
| 2) Obbligazioni convertibili | | | |
| - entro 12 mesi | - | | - |
| - oltre 12 mesi | - | | - |
| | <u>-</u> | | <u>-</u> |
| 3) Debiti verso soci per finanziamenti | | | |
| - entro 12 mesi | - | | - |
| - oltre 12 mesi | - | | - |
| | <u>-</u> | | <u>-</u> |
| 4) Debiti verso banche | | | |
| - entro 12 mesi | 22.122.823 | | 23.157.080 |
| - oltre 12 mesi | 14.770.602 | | 17.006.494 |
| | <u>36.893.425</u> | 36.893.425 | <u>40.163.574</u> |
| 5) Debiti verso altri finanziatori | | | |
| - entro 12 mesi | - | | - |
| - oltre 12 mesi | - | | - |
| | <u>-</u> | | <u>-</u> |
| 6) Acconti | | | |
| - entro 12 mesi | 266.122 | | 268.072 |
| - oltre 12 mesi | - | | - |
| | <u>266.122</u> | 266.122 | <u>268.072</u> |
| 7) Debiti verso fornitori | | | |
| - entro 12 mesi | 10.742.455 | | 11.233.289 |
| - oltre 12 mesi | - | | - |
| | <u>10.742.455</u> | 10.742.455 | <u>11.233.289</u> |
| 8) Debiti rappresentati da titoli di credito | | | |
| - entro 12 mesi | - | | - |
| - oltre 12 mesi | - | | - |
| | <u>-</u> | | <u>-</u> |
| 9) Debiti verso imprese controllate | | | |
| - entro 12 mesi | 51.484 | | 29.244 |
| - oltre 12 mesi | - | | - |
| | <u>51.484</u> | 51.484 | <u>29.244</u> |
| 10) Debiti verso imprese collegate | | | |
| - entro 12 mesi | - | | - |
| - oltre 12 mesi | 151.954 | | - |
| | <u>151.954</u> | 151.954 | <u>-</u> |
| 11) Debiti verso cooperative e consorzi | | | |
| - entro 12 mesi | 1.656.518 | | 1.659.945 |
| - oltre 12 mesi | 45.000 | | 45.000 |
| | <u>1.701.518</u> | 1.701.518 | <u>1.704.945</u> |
| 12) Debiti tributari | | | |
| - entro 12 mesi | 2.518.016 | | 2.200.348 |
| - oltre 12 mesi | - | | - |
| | <u>2.518.016</u> | 2.518.016 | <u>2.200.348</u> |



BILANCIO 2023

31/12/2023

31/12/2022

| | | |
|---|-------------------|-------------------|
| 13) Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale | | |
| - entro 12 mesi | 3.748.854 | 3.008.134 |
| - oltre 12 mesi | 460.236 | |
| | <u>4.209.090</u> | <u>3.008.134</u> |
| 14) Altri debiti | | |
| - entro 12 mesi | 12.161.152 | 12.181.235 |
| - oltre 12 mesi | - | - |
| | <u>12.161.152</u> | <u>12.181.235</u> |
| Totale debiti | 68.595.216 | 70.788.841 |
| E) Ratei e risconti | | |
| - aggio sui prestiti | - | - |
| - vari | 1.848.521 | 2.010.224 |
| | <u>1.848.521</u> | <u>2.010.224</u> |
| Totale passivo | 91.716.638 | 94.538.086 |

Conto economico

A) Valore della produzione

| | | |
|---|--------------------|--------------------|
| 1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni | 100.845.704 | 95.530.512 |
| 2) Variazione delle rimanenze di prodotti in lavorazione, semilavorati e finiti | - | - |
| 3) Variazioni dei lavori in corso su ordinazione | - | - |
| 4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni | - | - |
| 5) Altri ricavi e proventi: | | |
| - vari | 3.036.690 | 4.838.805 |
| - contributi in conto esercizio | - | - |
| - contributi in conto capitale (quote esercizio) | - | - |
| | <u>3.036.690</u> | <u>4.838.805</u> |
| Totale valore della produzione | 103.882.395 | 100.369.317 |

B) Costi della produzione

| | | |
|--|-------------------|-------------------|
| 6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci | 2.066.671 | 2.327.052 |
| | - | - |
| 7) Per servizi | 38.029.852 | 35.149.720 |
| | - | - |
| 8) Per godimento di beni di terzi | 4.464.252 | 4.308.445 |
| | - | - |
| 9) Per il personale | | |
| a) Salari e stipendi | 38.845.223 | 38.011.397 |
| b) Oneri sociali | 9.464.815 | 9.445.671 |
| c) Trattamento di fine rapporto | 2.585.321 | 2.583.259 |
| d) Trattamento di quiescenza e simili | - | - |
| e) Altri costi | 923.853 | 888.059 |
| | <u>51.819.213</u> | <u>50.928.386</u> |
| 10) Ammortamenti e svalutazioni | | |
| a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali | 1.278.034 | 1.528.359 |
| b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali | 372.843 | 567.505 |
| c) Altre svalutazioni delle immobilizzazioni | - | - |
| d) Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponib | - | - |
| | <u>1.650.877</u> | <u>2.095.865</u> |



BILANCIO 2023

31/12/2023

31/12/2022

| | | |
|--|--------------------|--------------------|
| 11) Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci | 71.238 | (17.861) |
| 12) Accantonamento per rischi | 650.000 | 1.544.477 |
| 13) Altri accantonamenti | | |
| 14) Oneri diversi di gestione | 609.078 | 1.015.231 |
| Totale costi della produzione | 99.361.181 | 97.351.315 |
| Differenza tra valore e costi di produzione (A-B) | 4.521.214 | 3.018.002 |
| C) Proventi e oneri finanziari | | |
| 15) Proventi da partecipazioni: | | |
| - da imprese controllate | - | - |
| - da imprese collegate | - | - |
| - altri | - | - |
| | | |
| 16) Altri proventi finanziari: | | |
| a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni | | |
| - da imprese controllate | - | - |
| - da imprese collegate | - | - |
| - da cooperative e consorzi | - | - |
| - altri | - | - |
| b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni | | |
| c) da titoli iscritti nell'attivo circolante | | |
| d) proventi diversi dai precedenti: | | |
| - da imprese controllate | - | - |
| - da imprese collegate | - | - |
| - da cooperative e consorzi | - | - |
| - altri | 7.009 | 10.295 |
| | 7.009 | 10.295 |
| 17) Interessi e altri oneri finanziari: | | |
| - da imprese controllate | - | - |
| - da imprese collegate | - | - |
| - da cooperative e consorzi | - | - |
| - altri | 3.474.215 | 2.413.437 |
| | 3.474.215 | 2.413.437 |
| 17-bis) Utili e Perdite su cambi | | - |
| Totale proventi e oneri finanziari | (3.467.206) | (2.403.142) |
| D) Rettifiche di valore di attività finanziarie | | |
| 18) Rivalutazioni: | | |
| a) di partecipazioni | - | - |
| b) di immobilizzazioni finanziarie | - | - |
| c) di titoli iscritti nell'attivo circolante | - | - |
| | | |
| 19) Svalutazioni: | | |
| a) di partecipazioni | - | - |
| b) di immobilizzazioni finanziarie | - | - |
| c) di titoli iscritti nell'attivo circolante | - | - |
| | | |



BILANCIO 2023

31/12/2023

31/12/2022

| | | | | |
|---|---------|--|------------------|----------------|
| Totale rettifiche di valore di attività finanziarie | | | - | - |
| Risultato prima delle imposte (A-B±C±D±E) | | | 1.054.007 | 614.860 |
| <i>20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate</i> | | | | |
| a) Imposte correnti | 557.919 | | | 317.864 |
| b) Imposte differite (anticipate) | - | | | - |
| | | | <u>557.919</u> | <u>317.864</u> |
| 23) Utile (Perdita) dell'esercizio | | | 496.089 | 296.995 |

Il presente Bilancio corrisponde alle scritture contabili.

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione

Dott. Giuseppe Maria Milanese

I Consiglieri

Dott. Tommaso Vincenzo Milanese

Dott. Daniele Palumbo

Dott. Flaviano Ponziani

Sig. Massimo Proverbio

COOPERATIVA SOCIALE E DI LAVORO OPERATORI SANITARI ASSOCIATI

società cooperativa con sede in Roma, Via L. Volumnio 1

iscritta al n.8841/85 di Società presso il Tribunale di Roma

Iscrizione all'albo società cooperative a mutualità prevalente n° A120393

C.C.I.A.A. Roma n.559459

C.F. 07056830586

P.IVA 01675771008

Nota Integrativa

al bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2023

REDATTO IN FORMA ORDINARIA

Premessa

Signori Soci,

la presente nota integrativa costituisce parte integrante del bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2023 della Coop. OSA Operatori Sanitari Associati, Cooperativa Sociale e di Lavoro onlus, a mutualità prevalente.

Profilo e Attività della Società

L'attività principale della Cooperativa OSA consiste nella prevenzione e cura dei fenomeni di disabilità e di disagio sociale di persone svantaggiate e l'assistenza socio – sanitaria alle persone con bisogno. Gli scopi sociali vengono realizzati attraverso una attività di gestione di servizi socio-sanitari e educativi, in sinergia con il sistema sanitario nazionale, con il quale sviluppa forme di integrazione pubblico-privata; a domicilio dei propri pazienti, assistendo e curando le persone attraverso modelli innovativi di assistenza domiciliare sanitaria, sociale ed integrata, ed in ambienti socio sanitari, gestendo servizi sanitari e sociali in ospedale, residenze sanitarie ed assistenziali, socio-sanitarie e riabilitative, residenze protette per minori e disabili psichici e fisici.

Durante l'esercizio, l'attività si è svolta regolarmente; non si sono verificati fatti che abbiano modificato in modo significativo l'andamento gestionale e a causa dei quali si sia dovuto ricorrere alle deroghe previste dall'art. 2423 Codice Civile co. 4.

Cooperativa a mutualità prevalente

La Cooperativa OSA, ai sensi dell'art. 2512 del codice civile, dal 31/03/2005 è iscritta all'Albo delle Cooperative a mutualità prevalente presso il Ministero dello Sviluppo Economico al n. A 120393.

A seguito della riforma del Codice Civile, il nuovo testo dell'art. 2511 sancisce che le cooperative sono società a capitale variabile, con scopo mutualistico; inoltre nel nuovo art. 2512 viene precisato il concetto giuridico di "cooperativa a mutualità prevalente" per quelle società che si avvalgono prevalentemente, per lo svolgimento della loro attività, di apporti di beni o servizi da parte dei soci.

La cooperativa OSA è una cooperativa sociale di tipo A) ex lege 381/1991 ed è pertanto considerata, ai sensi delle disposizioni transitorie della riforma societaria art. 111 septies, a mutualità prevalente di diritto.

Comunque, anche applicando i criteri di cui all'art. 2513, che detta i criteri per la definizione della "prevalenza", la Cooperativa OSA, Operatori Sanitari associati, risulta conforme ai requisiti previsti per le "cooperative a mutualità prevalente".

Struttura e contenuto del Bilancio

Il bilancio dell'esercizio registra un avanzo di gestione di Euro 496.089 ed è stato redatto nel rispetto della vigente disciplina civilistica prevista agli articoli 2423 e s.s. del codice civile, integrata dai principi contabili dell'O.I.C. e dalle leggi speciali previste per le società cooperative.

Il bilancio predisposto e sottoposto alla Vostra approvazione è composto da: Stato patrimoniale, Conto economico, la presente Nota integrativa e il Rendiconto Finanziario.

In aggiunta ai documenti sopra citati, gli amministratori hanno predisposto, ai sensi dell'articolo 2428 del Codice Civile, la Relazione sulla Gestione, che rappresenta lo strumento di sintetica informazione sull'andamento della cooperativa e sulla valutazione delle prospettive future.

Nella Relazione sulla Gestione, gli amministratori hanno evidenziato come, nel corso dell'esercizio appena concluso, la cooperativa abbia conseguito le finalità mutualistiche proprie della sua natura e previste statutariamente.

Non sono intervenute nell'esercizio modifiche né integrazioni dello statuto sociale e dei regolamenti interni.

Il bilancio che siete chiamati a discutere e, se lo riterrete, ad approvare, è stato oggetto di certificazione da parte della Società Ria Gran Thornton S.p.A., incaricata della revisione legale ai sensi del D.lgs. 39/2010 e ai sensi della legge 59/92.

CRITERI DI REDAZIONE DEL BILANCIO – Principi Generali

Si evidenzia che il presente bilancio è redatto con riferimento alle norme del codice civile in vigore dal 1° gennaio 2004 (D.lgs. 17/1/2003 n. 6 e successive modificazioni e integrazioni). Anche la citazione delle norme fiscali è riferita alle disposizioni previste dalla riforma fiscale, entrata in vigore dal 1° gennaio 2004 e introdotta dal D.lgs. 12/12/2003 n. 344 e successive modificazioni e integrazioni. Il bilancio è, inoltre, redatto nel rispetto delle norme previste dal D.lgs. 139/15 che recepisce la Direttiva UE 34/13 ed il lavoro di riscrittura dei principi contabili da parte dell'Organismo italiano di contabilità (Oic).

Per effetto degli arrotondamenti degli importi all'unità di euro, può accadere che in taluni prospetti, contenenti dati di dettaglio, la somma dei dettagli differisca dall'importo esposto nella riga di totali per un massimo di euro 1.

Il bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2023, costituito dallo stato patrimoniale e dal conto economico e dagli altri documenti richiesti dalla normativa vigente, quali la presente nota integrativa, il rendiconto finanziario e la Relazione sulla gestione, corrisponde alle risultanze delle scritture contabili, tenute regolarmente, ed è redatto in conformità alle disposizioni previste dagli artt. 2423, 2423 bis, 2423 ter, 2424, 2424 bis, 2425, 2425 bis e 2425 ter (Rendiconto Finanziario) del codice civile. Esso è stilato con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della cooperativa.

PROSPETTIVA DELLA CONTINUITA' AZIENDALE

Gli Amministratori, dopo aver valutato le possibili incertezze connesse ai rischi finanziari e di mercato, nonché all'andamento operativo registrato nell'esercizio, hanno ritenuto di predisporre il presente bilancio sulla base del presupposto della continuità aziendale.

Ciò anche in quanto l'azienda ha proseguito il percorso avviato nell'ultimo triennio finalizzato all'efficientamento delle proprie attività produttive e al contenimento dei costi in relazione ai volumi di servizio prodotti, oltre che l'implementazione di operazioni articolate di riorganizzazione (anche societaria) finalizzate alla creazione di valore, alla crescita, al consolidamento delle attività ed alla emersione di valori immateriali maturati dalla cooperativa nel tempo, altresì in ordine alle dimensioni finanziarie e di sostenibilità.

Come verrà richiamato nell'approfondimento relativo alle partecipazioni, nel corso dell'esercizio è stato portato a compimento l'operazione conseguente all'accordo di investimento vincolante con il gruppo OVER siglato al termine del 2022, che aveva generato gli impatti da conferimento nell'esercizio relativi descritti nella precedente redazione della nota integrativa.

Infatti, come da impegni, la cooperativa ha progressivamente ceduto alla Assistenza A Casa S.r.l. il 50% della partecipazione nella controllata A CASA TUA s.r.l., veicolo nel quale nel dicembre del 2022 era stato conferito il ramo di azienda ADI Lombardia, ad un valore di Euro 3.000.000.

Tale operazione è stata finalizzata a seguito del verificarsi delle condizioni previste nell'atto di conferimento del ramo di azienda e cioè delle vulture degli accreditamenti dalle ATS Valpadana, Brescia, Insubria e Brianza, intervenute come da previsione nell'anno 2023.

La A Casa Tua S.r.l. risulta quindi attualmente tra le Partecipazioni in Imprese Collegate (50% del capitale) per un importo di Euro 1.505.000, al valore contabile di conferimento. L'operazione, con le ultime finalizzazioni, ha consentito ad OSA di registrare complessivamente nell'esercizio una plusvalenza di Euro 957.280, confermando le valutazioni effettuate dagli amministratori in sede di redazione del Bilancio 2022.

Nel corso del 2023, a compimento del percorso tracciato negli esercizi precedenti, la Cooperativa ha finalizzato una importante iniziativa volta allo sviluppo ancora maggiore sia delle attività di assistenza domiciliare che di telemedicina, oltre che al rafforzamento patrimoniale della cooperativa. L'operazione intende valorizzare gli asset immateriali di OSA (Marchio ADI, Software WebADI e Know

-how manageriale) in via di conferimento nel veicolo già costituito OSA NEXT s.r.l. società benefit, mediante la cessione del 50% della società ad investitore qualificato. Il veicolo consentirà, in partnership con l'investitore, la crescita per linee esterne delle attività domiciliari e di nuovi servizi ad alto contenuto tecnologico, contribuendo contestualmente al rafforzamento patrimoniale e finanziario della cooperativa.

Al termine dell'esercizio è stato individuato idoneo investitore con il quale è stato sottoscritto memorandum vincolante che è in via di formale finalizzazione. Il partner individuato è la Fondazione ENASARCO, che intende sviluppare forme di assistenza primaria con un operatore qualificato come OSA.

L'operazione in questione prevede la cessione del 50% del veicolo ad una valorizzazione prospettica dell'enterprise value di circa 50 milioni di Euro.

Allo scopo di rendere quest'ultima operazione libera da vincoli di operatività nell'attività di assistenza domiciliare B2B e B2C, la cooperativa ha avviato nell'esercizio un complesso di operazioni di disimpegno dalla joint venture con la Fondazione Policlinico Gemelli (partecipazione Gemelli a Casa spa), finalizzata nei primi mesi del 2024.

L'azione prevede la riduzione della propria partecipazione al 20% del capitale, approvando altresì un nuovo piano industriale di rilancio della Gemelli a Casa.

L'insieme delle operazioni attuate da compimento - unitamente alle altre azioni avviate ed in sviluppo - ad un ulteriore progresso delle attività complessive della cooperativa, apportando valore e nuove opportunità di crescita confermando la idonea continuità attuale e prospettica di funzionamento.

CRITERI DI VALUTAZIONE DEL BILANCIO – Principi Generali

I criteri di valutazione sono conformi alle disposizioni di cui all'art. 2426 codice civile e non hanno subito sostanziali modifiche rispetto a quelli adottati nel bilancio del precedente esercizio.

Non si sono inoltre verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso alle deroghe di cui al 4° comma dell'art. 2423 e al 2° comma dell'art. 2423 bis.

Eventuali difformità formali e non sostanziali, debitamente segnalate in dettaglio, hanno lo scopo di rappresentare in maniera veritiera e corretta il patrimonio dell'azienda e gli utili conseguiti.

Per la particolare natura di cooperativa, si è evidenziata alle voci previste dall'art. 2424, in luogo della posizione nei confronti di imprese controllanti, la posizione nei confronti di altre cooperative e consorzi nei rispettivi schemi previsti dalla normativa di redazione del bilancio.

La valutazione delle voci di bilancio è stata effettuata nel pieno rispetto del principio della prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività dell'impresa; non sono inoltre stati contabilizzati utili non realizzati alla chiusura dell'esercizio e si è tenuto conto dei proventi e degli oneri di competenza, anche se non ancora incassati o pagati al 31/12/2023.

Si è inoltre tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciute dopo la chiusura dello stesso. In particolare, i criteri di valutazione adottati in ossequio a quanto sopra richiamato sono stati i seguenti:

CRITERI DI VALUTAZIONE - ATTIVO DELLO STATO PATRIMONIALE

A - CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI

La voce evidenzia il valore al 31/12/2023 dei crediti verso i soci ammessi dal Consiglio di Amministrazione le cui quote sociali devono essere ancora versate in tutto in parte, come disciplinato dal sistema regolatorio aziendale.

B I - IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Sono costi di comprovata utilità pluriennale, riportati in bilancio al costo storico di acquisizione ed ammortizzati in quote costanti secondo il loro periodo di utilità economica, a decorrere da quello in cui i costi sono stati sostenuti, ed alle percentuali di ammortamento stabilite dal codice civile ed in linea con la normativa fiscale.

Le immobilizzazioni immateriali sono pertanto iscritte nell'attivo al costo di acquisto e rettificato della relativa quota di ammortamento, calcolata tenendo conto dell'utilità pluriennale delle immobilizzazioni in argomento sui periodi successivi. Ove richiesto, i costi di tale natura di comprovata utilità pluriennale, sono stati contabilizzati con il consenso del Collegio Sindacale.

Gli oneri pluriennali rappresentati da spese per ristrutturazione locali di terzi detenuti con contratti di locazione sono ammortizzati in quote costanti in base alla durata residua dei contratti, tenendo comunque in considerazione la appropriata fecondità. L'ammortamento viene calcolato dal momento di ultimazione degli adeguamenti e conseguente avvio dell'utilizzo.

B II - IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisizione rettificato da opportuni ammortamenti che hanno tenuto conto del degrado tecnico ed economico subito dal bene, anche per apposita valutazione.

I beni strumentali di modesta entità, seppur a utilità pluriennale, ma integralmente deducibili nell'esercizio ai sensi della vigente normativa fiscale, sono stati rilevati tra i costi di esercizio.

I terreni e le immobilizzazioni in corso ed acconti, secondo quanto disposto dall'art 2426, co. 2 Codice Civile, non sono stati ammortizzati. In particolare, le immobilizzazioni relative alla quota di immobile non ancora entrato in funzione non sono state ammortizzate, come disposto dall'OIC 24, in quanto il progetto di realizzazione non è stato ancora ultimato.

Le aliquote di Ammortamento dei Beni Immateriali e dei Beni Materiali

Le aliquote di ammortamento ordinario applicate nel corrente esercizio sono conformi a quelle dei precedenti esercizi confermando, per l'aliquota di ammortamento dell'immobile di Mesagne, quanto descritto nell'anno 2017 che teneva conto della valutazione della vita utile del bene in 100 anni.

Le aliquote di ammortamento rientrano tra quelle fiscalmente ammesse.

Per gli ammortamenti materiali relativi ad acquisti avvenuti nell'anno, le aliquote di ammortamento sono applicate al 50% per il primo anno di vita del bene.

Più in dettaglio, i coefficienti applicati sono stati i seguenti:

| | |
|--|------------|
| Fabbricati civili e strumentali preesistenti | 3% |
| Fabbricato di Mesagne Acquisito * | Variabile* |
| Valore Avviamento acquisizione Residenza di Mesagne | 10% |
| Valore spese di Impianto ed Ampliamento Residenza di Mesagne | 20% |
| Mobili ed arredamenti | 15% |
| Attrezzatura specifica per l'esercizio della attività | 12,5% |
| Attrezzatura generica | 20% |
| Macchine d'ufficio elettromeccaniche ed elettroniche (computer e sistemi telefonici) | 20% |
| Apparecchi telefonici mobili pc portatili e tablet | 50% |
| Software operativi | 33% |
| Sistemi informatici operativi | 20% |
| Autoveicoli e motoveicoli | 25% |
| Progetto Ricerca e Sviluppo Industria 4.0 per Beni Immateriali Intra e Extra Muros e per servizi | 20% |
| Progetto Ricerca e Sviluppo per Beni Materiali | 20% |

* sulla base di una vita utile del bene di 100 anni a partire dalla costruzione (2013).

B III - IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

B III 1) Partecipazioni

Per la valutazione delle immobilizzazioni finanziarie è stato prevalentemente utilizzato il costo di acquisizione, ridotto, ove necessario, per eventuali perdite permanenti di valore mediante l'iscrizione di un apposito fondo svalutazione delle partecipazioni o dei finanziamenti.

Non sono presenti saldi per partecipazioni che presentano perdite durevoli di valore.

B III 2) Crediti Finanziari

I crediti inclusi tra le immobilizzazioni finanziarie sono iscritti al valore nominale che corrisponde al loro presumibile valore di realizzo. Laddove necessario, la valutazione è stata supportata da accertamenti specifici e valutazioni indipendenti.

C I - RIMANENZE

Le rimanenze sono categorizzate in:

- di materiali di consumo, derrate e presidi sanitari ordinari presenti presso le strutture di produzione e sono iscritte al valore risultante dall'applicazione del costo di acquisto specifico, comunque inferiore al loro valore di mercato.
- Presidi sanitari per emergenza Covid 19 per i quali il criterio di valorizzazione utilizzato è stato il F.I.F.O, in linea con quanto effettuato nei precedenti esercizi.

C II - CREDITI

I crediti commerciali sono esposti al loro presumibile valore di realizzo e sono distinti in crediti verso la Clientela ordinaria e verso le società partecipate (controllate, collegate, cooperative e consorzi).

I crediti sono iscritti al valore nominale e rettificati mediante iscrizione di un apposito Fondo Svalutazione Crediti. Il Fondo Svalutazione Crediti accoglie sia gli accantonamenti di precedenti esercizi che la quota di accantonamento effettuata nell'esercizio in corso, al netto degli eventuali utilizzi. Gli accantonamenti sono determinati in base alla valutazione analitica dei crediti, secondo criteri che tengono conto della loro potenziale inesigibilità parziale o totale.

C IV - DISPONIBILITA' LIQUIDE

Le disponibilità liquide sono iscritte per il loro valore nominale; la consistenza dei depositi bancari è verificata negli appositi prospetti di riconciliazione. Non esistono depositi o valori in valuta estera.

Il saldo esposto in bilancio rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza del numerario certo e dei valori alla data di chiusura dell'esercizio.

D - RATEI E RISCONTI ATTIVI

I ratei e risconti attivi sono stati iscritti nel rispetto del principio di competenza e sono stati calcolati a norma dell'art. 2424 bis comma 6 c.c.. In tali voci sono iscritti solo valori comuni a più esercizi, l'entità dei quali varia in ragione del tempo.

CRITERI DI VALUTAZIONE - PASSIVO DELLO STATO PATRIMONIALE

B – FONDI PER RISCHI ED ONERI

Sono stati istituiti negli esercizi precedenti ed in questo esercizio i seguenti Fondi, che accolgono eventuali rischi ed oneri valutati per singola categoria ed imputati in applicazione ai principi di riferimento:

- Fondo Rischi Imposte;
- Fondo di Mutualità e Solidarietà;

Della loro movimentazione si dirà nella apposita sezione "Fondi per Rischi ed Oneri" della presente Nota Integrativa, nel commento alle poste del passivo.

C - TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO

La voce "trattamento di fine rapporto" è stata determinata secondo i criteri stabiliti dall'art. 2120 cod. civ. e nel rispetto del Contratto Collettivo Nazionale di Categoria - considerando ogni forma di retribuzione avente carattere continuativo - ed espone il debito maturato dalla società alla fine dell'esercizio nei confronti dei dipendenti, al netto degli anticipi corrisposti sullo stesso e delle quote versate ad altri istituti di previdenza.

Come stabilito dalla normativa, dall'esercizio 2007, la quota attribuita ai dipendenti e maturata nell'esercizio, viene integralmente versata all'Inps o ai Fondi di previdenza indicati dai dipendenti che ne hanno fatto richiesta. Pertanto, il valore esposto riguarda il debito residuo maturato a favore dei dipendenti in forza alla cooperativa prima dell'entrata in vigore della suddetta riforma rivalutata annualmente ai sensi della normativa di riferimento.

D - DEBITI

I debiti sono iscritti al loro valore nominale.

CRITERI DI VALUTAZIONE – CONTO ECONOMICO COSTI E RICAVI (art. 2425-bis del cod.civ.)

I costi e i ricavi sono contabilizzati in base al principio della competenza economica, indipendentemente dalla data di pagamento o di incasso.

IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO E IMPOSTA SUL REDDITO DELLE ATTIVITA' PRODUTTIVE

Le imposte sul reddito dell'esercizio sono determinate sulla base di una realistica previsione degli oneri fiscali da assolvere in applicazione della vigente normativa tributaria e sono imputate alla voce 22) del conto economico, con correlativa iscrizione tra i debiti tributari.

Non è stata rilevata la tassazione differita e/o anticipata in quanto di modesta entità.

CRITERI DI CONVERSIONE DEI VALORI ESPRESSI IN VALUTA ESTERA

Non sussistono in bilancio crediti e debiti espressi originariamente in valuta estera.

INFORMATIVA SULL'ATTIVITA' DI DIREZIONE E COORDINAMENTO

La società non è soggetta ad attività di direzione e coordinamento da parte di alcuno.

SITUAZIONE PATRIMONIALE

ATTIVO DELLO STATO PATRIMONIALE

A - CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI

I crediti verso soci per versamenti ancora dovuti sono iscritti per un valore di Euro 303.543 e rappresentano le quote di capitale sociale sottoscritte e non ancora versate dai soci cooperatori alla data del 31 dicembre 2023. Con riferimento ai soci cooperatori, il credito

verrà versato mediante trattenute sugli emolumenti, nel corso dell'esercizio successivo. Come già rappresentato nelle note al Bilancio degli anni precedenti, dall'1/1/2016 l'ammontare minimo delle azioni da sottoscrivere da parte dei soci cooperatori è passato da Euro 25 ad Euro 300, ed è consentito ai Soci, dal sistema regolatorio aziendale, il versamento rateizzato per una durata massima di 12 mesi.

Nel corso dell'esercizio, ci sono state 807 ammissioni e 619 recessi di soci cooperatori.

Nel corso del 2023 stati registrati, altresì, 54 recessi di soci sovventori.

Per i commenti sulle variazioni registrate, si rinvia al paragrafo Patrimonio Netto

Analisi delle variazioni dei crediti vs Soci per versamenti ancora dovuti Codice Civile Art. 2427, comma 1, numero 4

| | Crediti per versamenti dovuti e richiamati | Crediti per versamenti dovuti e non richiamati | Totale crediti per versamenti dovuti |
|----------------------------|---|---|---|
| Valore di Inizio esercizio | 229.948 | | 229.948 |
| Variazioni nell'esercizio | 73.595 | | 73.595 |
| Valore di Fine esercizio | 303.543 | | 303.543 |

B - IMMOBILIZZAZIONI

Le immobilizzazioni immateriali e materiali, la cui utilizzazione è limitata nel tempo, sono sistematicamente ammortizzate in ogni esercizio in relazione alla loro residua possibilità di utilizzazione.

Nella Nota Integrativa verranno poste in evidenza tutte le variazioni patrimoniali ed economiche riferite a tale operazione.

B I) Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali registrano un valore netto al 31/12/2023 pari ad Euro 10.052.121. Esse hanno subito, nel corso dell'esercizio, la seguente movimentazione:

Analisi dei movimenti delle immobilizzazioni immateriali (prospetto) Codice Civile Art. 2427, comma 1, numero 2

| | B.I.1 - Costi di Impianto e di Ampliamento | B.I.2 -Costi di Ricerca e Sviluppo | B.I.3 - Diritti di Brevetto ind.le e utilizz.ne opere | B.I.4 - Concessioni, Licenze, Marchi e diritti simili | B.I.5 Avviamento | B.I.6 - Immob.ni Materiali in Corso e Acconti | B.I.7 - Altre immob.ni immateriali | Totale immob.ni immateriali |
|---|--|--|---|---|---------------------|---|--|-----------------------------------|
| Valore di inizio Esercizio | | | | | | | | |
| Costo | 1.306.435 | 4.467.440 | 5.033.568 | 3.602.600 | 848.240 | - | 3.069.617 | 18.327.900 |
| Rivalutazioni | - | - | - | - | - | - | - | - |
| Ammortamenti (Fondo Ammortamento) | - 587.874 | - 3.651.385 | - 2.513.483 | - 2.600 | - 490.375 | - | - 1.403.691 | - 8.649.407 |
| Svalutazioni del costo storico | - | - | - | - | - | - | - | - |
| Svalutazioni del Fondo Ammortamento | - | - | - | - | - | - | - | - |
| Valori di bilancio | 718.562 | 816.055 | 2.520.085 | 3.600.000 | 357.865 | - | 1.665.926 | 9.678.493 |
| Variazioni nell'esercizio | | | | | | | | |
| Incrementi per acquisizioni | 647.843 | 4.600 | 593.250 | - | - | - | 405.969 | 1.651.662 |
| Riclassifiche (del valore di Bilancio) | - 63.630 | - | 2.625 | - | - 107.318 | - | - 19.509 | - 193.082 |
| Decrementi per alienazioni e dismissione (del valore di bilancio) | - | - | - | - | - | - | - | - |
| Rivalutazioni effettuate nell'esercizio | - | - | - | - | - | - | - | - |
| Ammortamenti dell'esercizio | - 253.446 | - 568.027 | - 220.851 | - | - | - | - 235.710 | - 1.278.034 |
| Riclassifiche del Fondo | 63.630 | - | 2.625 | - | 107.318 | - | 19.509 | 193.082 |
| Svalutazioni effettuate nell'esercizio | - | - | - | - | - | - | - | - |
| Altre variazioni | - | - | - | - | - | - | - | - |
| Totale Variazioni | 267.137 | - 563.427 | 367.149 | - | 214.636 | - | 131.242 | 12.536 |
| Valore di fine esercizio | | | | | | | | |
| Costo | 1.890.648 | 4.472.040 | 5.624.193 | 3.602.600 | 740.922 | - | 3.456.077 | 19.786.480 |
| Rivalutazioni | - | - | - | - | - | - | - | - |
| Ammortamenti (Fondo Ammortamento) | - 777.689 | - 4.219.412 | - 2.731.709 | - 2.600 | - 383.057 | - | - 1.619.892 | - 9.734.359 |
| Svalutazioni / Variazioni | - | - | - | - | - | - | - | - |
| Valori di bilancio | 1.112.959 | 252.628 | 2.892.484 | 3.600.000 | 357.865 | - | 1.836.185 | 10.052.121 |

Ove richiesto dalla normativa, le contabilizzazioni sono state rilevate con il consenso del Collegio Sindacale.

Dettaglio e Movimentazioni delle Immobilizzazioni Immateriali

B.I.1) Costi di Impianto e di Ampliamento

La voce costi di impianto e Ampliamento riporta un saldo contabile, al 31/12/2023, pari ad Euro 1.112.959.

La voce accoglie le spese di start-up dei vari progetti intrapresi dalla cooperativa che hanno registrato un incremento nell'esercizio 2023 per complessivi Euro 647.843, tra cui rilevano:

- 343.500 per le spese inerenti allo sviluppo necessarie al piano strumentale di riorganizzazione ed impianto ADI della Cooperativa, finalizzate al progetto OSA NEXT;
- 115.791 per spese di sviluppo connesse allo sviluppo delle attività di erogazione di ADI;
- 55.120 per la perizia del ramo di azienda di Mesagne in vista del conferimento propedeutico alla cessione;
- 56.200 per riorganizzazione aziendale e nuove iniziative estere;
- 45.700 per le spese di impianto dei servizi ADI in nuovi territori;

Gli ammortamenti complessivi per la voce in esame ammontano ad Euro 253.446.

B.1.2) Costi di Ricerca e Sviluppo

La voce, che al 31/12/2023 registra un valore netto contabile pari ad Euro 256.628, accoglie costi immobilizzati sostenuti negli esercizi precedenti riguardanti la piattaforma WEB aziendale, i Progetti e le consulenze volti a consolidare e sviluppare la capacità commerciale esterna ed interna della cooperativa e gli investimenti in Ricerca e Sviluppo di Attività di Impresa, cosiddetta Industria 4.0, Intra ed Extra Muros effettuati negli esercizi 2018-2020.

Nel corso dell'esercizio 2023, non sono intervenuti nuovi investimenti sostanziali e pertanto il valore contabile della voce in esame è diminuito di Euro 563.427 per l'effetto dell'ammortamento rilevato.

B.1.3) Diritti di Brevetto Industriale ed Utilizzo delle Opere di Ingegno

La voce, che al 31/12/2023 registra un valore contabile netto pari ad Euro 2.892.484, accoglie costi immobilizzati sostenuti negli esercizi precedenti ed in quello in corso per l'acquisizione ed il mantenimento dei sistemi integrati di gestione dell'attività operativa, contabile e finanziaria della cooperativa. In particolare, nel corso del 2023, sono stati incrementati gli investimenti per Euro 593.250 nei seguenti sistemi integrati:

- a) Analisi, sviluppo ed implementazione del Software ERP Gestionale aziendale interno per Euro 172.650 per lo sviluppo dell'ERP Business Central;
- b) Sviluppo di Software vari di supporto all'operatività aziendale per Euro 60.600;
- c) Sviluppo 2023 della piattaforma gestionale WEB ADI per Euro 360.000.

In riferimento alla complessiva valorizzazione del software WebAdi, comprensivo della rivalutazione effettuata nel 2020 del software proprietario "WEB ADI" - registrata nel bilancio ad un valore pari a 1.400.000 euro - anche nel presente esercizio non è calcolato ammortamento, in ordine al conferimento previsto nel veicolo che è stato costituito nel 2022 OSA NEXT s.r.l. inerente all'omonimo progetto, e rilevato tra le partecipazioni. Si rimanda per i dettagli allo specifico paragrafo.

Gli ammortamenti complessivi per la voce in esame ammontano ad Euro 220.851.

B.1.4) Concessioni, licenze e marchi

La voce accoglie sostanzialmente la rivalutazione, effettuata nell'esercizio 2020, del marchio aziendale deliberata dall'organo amministrativo, ai sensi della legge 104/2020, il cui valore è stato determinato dall'organo sulla base di perizia indipendente che aveva quantificato una significativa dimensione dello stesso valore, prudentemente registrato per un importo di euro 3.600.000. Non sono intervenute, nel periodo successivo alla determinazione del valore, circostanze che abbiano comportato la necessità di modificarlo. Come consentito dalla specifica norma, la rivalutazione non genera ammortamento anche nel corso del 2023, in analogia con quanto richiamato per il software WEBADI in merito al previsto conferimento nella OSA NEXT.

B.1.5) Avviamento

La voce accoglie l'avviamento relativo alle acquisizioni di rami di azienda, per la quota di corrispettivo imputata alla attitudine delle aziende acquisite a generare valore.

La voce netta di Euro 357.865 è composta:

- dall'avviamento del ramo di azienda della RSSM di Mesagne, acquisito nel 2017, per Euro residui 357.865, secondo le valutazioni espresse nei precedenti esercizi.

Non si è proceduto all'ammortamento per la voce in esame essendo in corso il conferimento del ramo di azienda e successiva alienazione della maggioranza delle quote del veicolo VILLA BIANCA srl - appositamente costituito - secondo accordi di investimento vincolanti.

B.1.7) Altre Immobilizzazioni Immateriali – Ristrutturazione su beni di terzi

Rientrano in questa voce le ristrutturazioni di beni di terzi, ovvero gli investimenti in migliorie per le sedi periferiche e per gli uffici operativi della Cooperativa, effettuate in ragione di normative o requisiti necessari per l'esercizio di attività socio-sanitarie e che, alla data del 31/12/2023, registrano un valore contabile di saldo pari ad Euro 1.836.185 e sono ammortizzate sulla base della durata del contratto di locazione.

Nel corso del 2023 la voce è aumentata per complessivi Euro 405.969 per effetto di:

- incrementi per migliorie su beni di terzi pari a 131.729 per la sede riabilitativa ex art. 26, ancora non operativa, di via Lazzerio Taldi, a Roma;
- Incrementi per le sedi dell'ADI di Napoli per Euro 131.370, non ancora in funzione;
- Incrementi per la sede di ADI Salerno, non ancora in funzione, per Euro 64.500;
- Incrementi per la sede di ADI Grottaferrata, non ancora in funzione, per Euro 61.120;
- Incrementi per le case alloggio di Foggia per 3.650 Euro.

Il valore complessivo della relativa quota di ammortamento nell'esercizio, che non tiene conto delle sedi relative ad attività non ancora centrate in funzione, è pari ad Euro 235.710.

B.II) Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali, che registrano al 31/12/2023 un valore contabile netto complessivo pari a Euro 8.749.649, sono iscritte al costo di acquisto al netto dei corrispondenti fondi di ammortamento. Nel costo di acquisto sono stati computati, per alcuni beni, i costi accessori fino all'entrata in funzione del bene. Non è invece computato, nel presente esercizio, l'investimento relativo all'acquisizione dell'immobile di Via Appia Pignatelli in Roma, che è stato venduto alla Immobiliare Sergiacomo s.r.l. per 1 milione di Euro (a margine della vendita è stata registrata una minusvalenza su cessione cespite pari ad Euro 160.390).

Gli ammortamenti delle immobilizzazioni materiali sono stati calcolati sulla base della residua possibilità di utilizzazione di ogni singolo cespite; i relativi coefficienti di ammortamento sono coerenti con quanto disposto dalla normativa del Codice civile e dalla normativa fiscale e sono in linea con l'esercizio precedente.

Le Immobilizzazioni materiali hanno registrato, nel corso dell'esercizio, la seguente movimentazione:

Analisi dei movimenti delle immobilizzazioni materiali
Codice Civile Art. 2427, comma 1, numero 2

| | B.II.1 - Terreni e fabbricati | B.II.2 - Impianti e macchinari | B.II.3 - Attrezzature industriali e commerciali | B.II.4 - Altre immobilizzazioni materiali | B.II.5 - Immobilizzazioni Materiali in Corso e Acconti | Totale immobilizzazioni Materiali |
|---|-------------------------------|--------------------------------|---|---|--|-----------------------------------|
| Valore di inizio Esercizio | | | | | | |
| Costo | 10.232.664 | - | 4.921.803 | - | - | 15.154.467 |
| Rivalutazioni | - | - | - | - | - | - |
| Ammortamenti (Fondo Ammortamento) | - 1.480.501 | - | 3.790.089 | - | - | 5.270.590 |
| Svalutazioni | - | - | - | - | - | - |
| Valori di bilancio | 8.752.163 | - | 1.131.715 | - | - | 9.883.877 |
| Variazioni nell'esercizio | | | | | | |
| Incrementi per acquisizioni | - | - | 402.317 | - | - | 402.317 |
| Riclassifiche (del valore di Bilancio) | - | - | 26.316 | - | - | 26.316 |
| Decrementi per alienazioni e dismissione (del valore di bilancio) | - 1.697.700 | - | 234.178 | - | - | 1.931.878 |
| Rivalutazioni effettuate nell'esercizio | - | - | - | - | - | - |
| Ammortamenti dell'esercizio | - 22.704 | - | 350.140 | - | - | 372.843 |
| Svalutazioni effettuate nell'esercizio | - | - | - | - | - | - |
| Riclassifiche del Fondo | - | - | 26.316 | - | - | 26.316 |
| Altre variazioni | 534.128 | - | 234.048 | - | - | 768.176 |
| Totale Variazioni | - 2.254.532 | - | 468.631 | - | - | 2.723.213 |
| Valore di fine esercizio | | | | | | |
| Costo | 8.534.964 | - | 5.063.626 | - | - | 13.598.590 |
| Rivalutazioni | - | - | - | - | - | - |
| Ammortamenti (Fondo Ammortamento) | - 969.077 | - | 3.879.864 | - | - | 4.848.941 |
| Svalutazioni | - | - | - | - | - | - |
| Valori di bilancio | 7.565.887 | - | 1.183.762 | - | - | 8.749.649 |

B.II.1 Terreni e Fabbricati

Alla voce Terreni e Fabbricati sono iscritti i seguenti beni immobili:

- a) il fabbricato sito in Mesagne, Via Napoli, nel corso del 2023, la quota di ammortamento è stata pari a 22.704 per un valore contabile residuo di Euro 373.738;
- b) il fabbricato sito in Mesagne, via Torre di Santa Susanna, è stato iscritto al costo storico di Euro 5.247.121 rilevato all'acquisto della Azienda Residenza Socio Sanitaria di Mesagne nel mese di ottobre 2017. Il valore del bene è stato incrementato di Euro 125.355 nell'esercizio 2019 e di Euro 245.023 nell'esercizio 2020 per lavori di ampliamento sia dell'ala OVEST della RSA che dei necessari adeguamenti, in adempimento alla Circolare della Regione Puglia per la prevenzione da COVID-19 nelle RSA Anziani/Disabili e nei presidi di riabilitazione. Il valore dell'investimento al 31/12/2023 è pari ad Euro 5.319.084. La struttura principale è stata ammortizzata all'aliquota dell'1,06%, tenuto conto della presumibile vita utile del bene in 100

anni dalla costruzione (2013), come confermato da apposita valutazione effettuata da professionista qualificato nel 2017, in merito alla quale non sono state rilevate circostanze tali da rendere necessaria una rivalutazione.

Il valore contabile residuo al 31/12/2022 è pari ad Euro 5.319.084.

Tutte le migliorie ed addizioni effettuate sul bene durante il periodo di conduzione in regime di affitto di azienda negli anni 2013, 2014 e 2017, sono state accorpate nel 2017 (in apposita voce) al valore del fabbricato per un valore residuo al 31/12/2022 di euro 181.653, proseguendo nell'ammortamento sistematico e tenendo conto della vita residua del bene principale come sopra esposta.

Tra i terreni ed i fabbricati sono iscritte immobilizzazioni in corso e acconti per Euro 991.412, inerenti al medesimo fabbricato di Mesagne che non hanno subito incrementi nel corso del 2023. I relativi investimenti, già contenuti nell'azienda rilevata nel 2017, sono stati effettuati nella prospettiva di ampliamento della capacità della struttura ovvero di adeguamento ai nuovi requisiti strutturali previsti dalla normativa, così come emerso dalle procedure in itinere di accreditamento.

Per la quota in questione, è prevista la messa in funzione a seguito della verifica di idoneità degli enti regolatori, non ancora intervenuta alla data del 31.12.2023 e pertanto non si è proceduto, a computare alcun ammortamento, come stabilito dai principi contabili.

L'ammortamento inizierà nel momento in cui il cespite sarà messo in funzione presumibilmente al termine delle procedure di accreditamento in corso.

- c) Il terreno, appartenente all'azienda RSSM rilevata, è iscritto al costo storico di Euro 700.000. Tale immobilizzazione non viene ammortizzata in conformità alla normativa civilistica e fiscale.

Il valore contabile complessivo degli investimenti in Terreni e Fabbricati, iscritto in Bilancio al 31/12/2023, è pari ad Euro 7.565.887, al netto del valore del fondo di ammortamento pari ad Euro 969.077. Gli ammortamenti dell'esercizio, pari a 22.704 Euro, riguardano esclusivamente l'immobile sito in Mesagne, in via Napoli. Non viene considerato l'ammortamento sull'immobile della RSSA di Mesagne, perché – come già detto sopra – sarà oggetto di conferimento nel veicolo appositamente costituito e, per gli accordi vincolanti in essere, verrà trasferito al valore contabile del 31/12/2023.

B.II.3 Attrezzature industriali e commerciali

Il valore netto delle attrezzature industriali e commerciali, alla data del 31/12/2023, è pari ad Euro 1.183.762. La voce ha registrato un aumento per Investimenti pari ad Euro 402.317 e un decremento per dismissioni di circa 234.178 Euro, che ha però un valore netto vicino allo zero facendo riferimento a cespiti pressoché totalmente ammortizzati, nella fattispecie sono stati venduti alla Coop. Iuvenes i due ambulatori mobili del progetto "Non ti scordar di me" Junior e Senior. Gli investimenti iscritti tra le attrezzature Industriali e commerciali, distribuiti tra le varie sedi, si rendono necessari per le esigenze operative di funzionamento nella erogazione dei servizi socio sanitari, nonché in ottemperanza alle disposizioni normative previste dai processi di accreditamento ottenuti e in corso.

I nuovi investimenti in attrezzature, impianti tecnici, macchinari, computer, arredamenti, presidi medici necessari per l'operatività aziendale sono stati complessivamente pari ad Euro 402.317 impiegati in:

- attrezzature diverse per Euro 94.429;
- attrezzature medico-sanitarie per Euro 36.001;
- telefonia mobile ed elaboratori elettronici per Euro 94.236;
- impianti tecnici per Euro 69.832;
- arredamenti e mobili d'ufficio per complessivi Euro 92.102.

La voce complessiva delle immobilizzazioni materiali ha generato nel corso del 2023 ammortamenti per Euro 350.140.

Si dichiara che non sono state effettuate rivalutazioni alle immobilizzazioni nel corso del 2023. Pertanto, si ritengono assolti gli obblighi imposti dall'art.10 della legge n. 72 del 19.03.83.

RIDUZIONE DI VALORE APPLICATO ALLE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI E IMMATERIALI

Art. 2427, comma 1, n. 3-bis Cod.Civ.

Nessuna delle immobilizzazioni immateriali e materiali esistenti in bilancio è stata sottoposta a svalutazione, in quanto si è ritenuto che nessuna di esse abbia subito perdite durevoli di valore. In generale, è comunque ragionevole prevedere che i valori contabili netti iscritti nello Stato Patrimoniale alla chiusura dell'esercizio potranno essere recuperati tramite l'uso, ovvero tramite la vendita dei beni o servizi cui essi si riferiscono.

B.III) Immobilizzazioni finanziarie

Le immobilizzazioni finanziarie sono esposte in bilancio al 31/12/2023 per un totale di Euro 12.009.769.

Di seguito si espone in dettaglio la voce.

B.III.1 Partecipazioni

Sono composte da Partecipazioni in Controllate, Collegate, Cooperative e Consorzi e altre imprese per un totale di Euro 5.502.718. Sono valutate al costo di acquisto e, sulla base degli ultimi bilanci approvati e allo stato attuale conosciuto, non sono state rilevate circostanze tali da determinarne una perdita durevole di valore.

Di seguito vengono espone in dettaglio le partecipazioni in essere e le relative movimentazioni:

Analisi dei movimenti delle immobilizzazioni finanziarie: partecipazioni, altri titoli, azioni proprie (prospetto)
Codice Civile Art. 2427, comma 1, numero 2

| | Partecipazioni in imprese controllate | Partecipazioni in imprese collegate | Partecipazioni in cooperative e consorzi | Partecipazioni in altre imprese | Totale partecipazioni |
|-----------------------------|--|--|--|------------------------------------|-----------------------|
| Valore di inizio Esercizio | 3.620.000 | 2.620.500 | 394.970 | 11.241 | 6.646.711 |
| Costo | 3.620.000 | 2.620.500 | 394.970 | 11.241 | 6.646.710 |
| Rivalutazioni | - | - | - | - | - |
| Svalutazioni | - | - | - | - | - |
| Valori di bilancio | 3.620.000 | 2.620.500 | 394.970 | 11.241 | 6.646.710 |
| Variazioni nell'esercizio | - | 2.612.140 | 1.384.500 | 83.648 | - |
| Incrementi per acquisizioni | 277.360 | - | 83.648 | - | 361.008 |
| Decrementi per alienazioni | - | 1.505.000 | - | - | 1.505.000 |
| Svalutazioni | - | - | - | - | - |
| Rivalutazioni | - | - | - | - | - |
| Riclassifiche | 2.889.500 | 2.889.500 | - | - | - |
| Altre variazioni | - | - | - | - | - |
| Totale Variazioni | - | 2.612.140 | 1.384.500 | 83.648 | 1.143.992 |
| Valore di fine esercizio | 1.007.860 | 4.005.000 | 478.617 | 11.241 | 5.502.718 |
| Costo | 1.007.860 | 4.005.000 | 478.617 | 11.241 | 5.502.718 |
| Rivalutazioni | - | - | - | - | - |
| Svalutazioni | - | - | - | - | - |
| Valori di bilancio | 1.007.860 | 4.005.000 | 478.617 | 11.241 | 5.502.718 |

Si espone l'elenco dettagliato delle partecipazioni:

Dettagli sulle partecipazioni
Codice Civile Art. 2427, comma 1, numero 5

| Denominazione Società Sede Sociale | Valore di bilancio | Percentuale di part.ne | Quota posseduta | Capitale sociale | Patrimonio netto | Utile (perdita) | Data Rilevazione |
|---|-----------------------|---------------------------|--------------------|---------------------|---------------------|--------------------|---------------------|
| Società Controllate | | | | | | | |
| Vesta srl Osio Sotto (BG) - Via Tascchetta, 6 | 600.000 | 100% | 15.000 | 15.000 | 132.574 | 6.998 | 31/12/2022 |
| AB Consulting 2006 srl Roma - Via dei Castani, 123 | 387.860 | 60% | 6.000 | 10.000 | 11.991 | 456 | 31/12/2022 |
| Villa Bianca srl Mesagne (BR) - Via Santa Teresa di Calcutta snc | 10.000 | 100% | 10.000 | 10.000 | 8.879 | -1.121 | 31/12/2023 |
| Osa Next Srl Società Benefit Roma - Via Lucio Volturno, 1 | 10.000 | 100% | 10.000 | 10.000 | 7.458 | -1.328 | 31/12/2023 |
| Totale Società Controllate | 1.007.860 | | | | | | |
| Società Collegate | | | | | | | |
| GAC - Gemelli a casa Spa Roma - Largo Agostino Gemelli, 8 | 2.500.000 | 50% | 750.000 | 1.500.000 | 4.001.907 | -996.599 | 31/12/2019 |
| A Casa Tua srl Milano - Via Vittor Pisani, 10 | 1.505.000 | 50% | 1.250.000 | 2.500.000 | 2.988.024 | -21.976 | 31/12/2023 |
| Totale Società Collegate | 4.005.000 | | | | | | |
| Imprese Cooperative e Consorzi | | | | | | | |
| IUVENES - Coop. Sociale srl Roma - Via Lucio Volturno, 1 | 120.000 | N.R. | 4.000 | 121.350 | 164.671 | 1.261 | 31/12/2022 |
| Consorzio CAP Lazio Soc. Coop. Roma - Via Vallerotonda, 7 | 114.940 | N.R. | 0 | 276.388 | 61.948 | 2.625 | 31/12/2020 |
| Coop. Sociale ASCA a r.l. Mesagne (BR) - Via Napoli, 53 | 105.000 | N.R. | 1.400 | 133.475 | 94.637 | 12.094 | 31/12/2019 |
| ISBEM Società Consortile a RL Mesagne (BR) - Via Reali di Bulgaria, snc | 29.993 | 9,89% | 3.976 | N.D. | N.D. | N.D. | U.D. |
| Consorzio Ri.Rei Roma - Via Magrini, 9 | 103.648 | N.R. | 800 | 50.000 | -5.148.815 | 511.078 | 31/12/2018 |
| INNOVAAL s.c.a.r.l. Lecce - Via Monteroni (Campus Ecotekne c/o IMM-CNR) | 2.000 | 4% | 2.000 | N.D. | N.D. | N.D. | U.D. |
| ITALCOSEER coop. a.r.l. Roma - Via F. Antolisei 25 | 1.032 | N.R. | 2 | 7.224 | 28.805 | -510 | 31/12/2017 |
| CAP Sicilia - Soc. Coop. Sociale Palemo - Via Roma, 457 | 1.000 | N.R. | 2 | N.D. | N.D. | N.D. | U.D. |
| Ethica Consorzio Onlus Cremona - Piazza Libertà, 24 | 1.000 | N.R. | 1 | N.D. | N.D. | N.D. | U.D. |
| Operatori Socio Sanitari Ass. s.c.a r.l. Roma - Piazza T. De Cristoforis 6 | 5 | N.R. | 5 | N.D. | N.D. | N.D. | N.D. |
| Totale Imprese Cooperative e Consorzi | 478.617 | | | | | | |
| Altre Imprese | | | | | | | |
| CO.SE.FIN. Cons. serv. Fin coop in liq. Roma - Piazza S. Maria Maggiore, 12 | 1 | N.R. | 516 | | | | |
| BCC - Banca di Credito Cooperativo di Roma Roma - Via Sardegna, 129 | 7.740 | N.R. | 3.000 | - | - | 0 | 31/12/2017 |
| E-Memory srl Roma | 3.000 | 10% | | | | | |
| Elderly Inn Roma | 500 | N.R. | 1 | 10.000 | 10.000 | N.D. | U.D. |
| Totale Altre Imprese | 11.241 | | | | | | |
| Totale Partecipazioni | 5.502.718 | | | | | | |

Altre Immobilizzazioni Finanziarie

| | | |
|--|------------------|--|
| Cauzioni a Garanzia | 383.000 | Cauzioni affitti alloggi, uffici e altri depositi cauzionali |
| Crediti verso Imprese controllate | 1.539.300 | AB Consulting 2006 s.r.l. e MVS |
| Crediti verso Imprese collegate | 300.000 | Gemelli a Casa Spa |
| Crediti verso Cooperative e altri Consorzi | 4.284.749 | Crediti verso Cooperativa Asca, Consorzio Ri.Rei |
| Crediti Verso altre imprese | 1 | Crediti verso altre imprese oltre l'esercizio successivo |

Totale Altre Immobilizzazioni Finanziarie **6.507.050**

TOTALE IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE **12.009.769**

Imprese Controllate

Tra le imprese controllate, a VESTA s.r.l. (Ex AIRONE s.r.l.) e ad OSA Next S.r.l., si aggiungono la New-co costituita per il conferimento del ramo di azienda RSA Mesagne VILLA BIANCA s.r.l. e la AB Consulting srl a seguito dell'acquisto, dalla Cooperativa Iuvenes, del 12% delle quote di partecipazione valorizzate in Euro 267.360. Di seguito una breve descrizione delle attività e degli scopi delle Controllate:

- a. **VESTA S.r.l.:** la società è stata acquisita al 100% nel giugno del 2018, nell'ambito della espansione delle attività di OSA nella Regione Lombardia. Tale acquisizione in regime di affitto di azienda ha consentito l'espansione della cooperativa. L'attività della società è stata focalizzata nell'erogazione di servizi di assistenza domiciliare per i pazienti privati B2B e B2C nella Regione. L'attività di assistenza è stata sviluppata, in partnership con la cooperativa controllante, anche nel corso del 2023. Nell'ambito dell'operazione A CASA TUA s.r.l., in conseguenza della esclusiva di operatività nell'area nord concessa alla partecipata, si è provveduto nel mese di gennaio 2024 alla cessione della partecipazione al valore di libro (600.000 euro).
- b. **OSANEXT s.r.l.:** Nell'anno 2021, come riportato nei documenti di bilancio, l'OSA ha avviato un progetto di accelerazione ulteriore della crescita, denominato "OSANEXT", finalizzato all'attrazione di investitori, mediante la creazione di una New.co partecipata maggioritariamente dalla cooperativa e finalizzata alla crescita di operatività di OSA nel settore delle cure domiciliari allo sviluppo di servizi complementari e sinergici nel settore della salute e della tecnologia. Tale progetto ha destato l'interesse di numerosi fondi di investimento con i quali sono intervenute negoziazioni e approfondimenti, a seguito dei quali si sta perfezionando il modello operativo del progetto. Nel frattempo, nel maggio 2022 è stato costituito il veicolo pronto per lo sviluppo delle operazioni, la società benefit OSA NEXT s.r.l., con capitale di 10.000 detenuto al 100% dalla cooperativa OSA alla data della presente nota. Il progetto intende sviluppare l'esperienza nel settore maturata dalla cooperativa e dal proprio network, in linea con la strategia di valorizzazione degli asset già accennata, al fine di implementare nuove formule di sviluppo delle cure primarie, debitamente integrate con formule tecnologiche di e-health ed altri strumenti, in modo da coinvolgere proficuamente investitori interessati per i quali si stanno selezionando i migliori interlocutori.

Al termine del 2023, dopo ulteriori negoziazioni con primari investitori, è stato raggiunto un pre-accordo con l'ente previdenziale Enasarco con un memorandum di intese. Il memorandum prevede il conferimento nel veicolo del Marchio Osa ADI, del Software WEBADI e del management primario, con l'impegno dell'Ente all'investimento nel 50% del capitale del veicolo, ad un enterprise value di circa 50 milioni di euro. Lo svolgimento del memorandum in accordo di investimento e le formalizzazioni conseguenti sono al momento in corso e in via di finalizzazione entro il primo semestre 2024.

- c. **VILLA BIANCA s.r.l.** è il veicolo costituito a seguito di accordo di investimento con il gruppo OVER finalizzato alla cessione del ramo di azienda Rsa di Mesagne. La Srl è stata costituita il 18/07/2023 con capitale sociale di Euro 10.000 e sarà destinataria del conferimento del ramo di azienda al verificarsi delle condizioni previste nell'accordo. Il processo di perfezionamento dell'accreditamento della struttura è giunto a compimento e nel corso del 2024 si provvederà al conferimento ed alla conseguente cessione della maggioranza delle quote sociali.
- d. **la AB Consulting S.r.l.** è stata individuata, nell'ambito del programma di sviluppo e organizzazione del network, come strumento di diffusione delle competenze sviluppate all'interno della cooperativa e dalle società direttamente o indirettamente partecipate a vario titolo. La società, oltre a fornire da tempo assistenza e consulenza ad imprese ed alla cooperativa OSA su vari settori, partecipa a sua volta a società ed enti legati allo sviluppo di OSA. La partecipata, che ha tra i suoi soci esclusivamente enti cooperativi, è stata assistita da OSA - anche finanziariamente - nei suoi programmi di sviluppo nell'ottica di valorizzazione dell'asset e crescita complessiva del network. Nel tempo la società ha acquisito e valorizzato le esperienze maturate dal network e detiene, tra le altre, la maggioranza di due società operanti nella formazione (HC Training s.r.l.) e nei sistemi ITC (PPONE s.r.l.), nella comunicazione (COOMUNICA s.r.l.) funzionali alle esigenze della cooperativa. La partecipazione di Osa in AB Consulting s.r.l. al 31/12/2023 è pari al 60%, il che ha comportato la riclassificazione della partecipazione, rispetto al 2022, tra le società controllate.

La società controllata OSA NEXT s.r.l. è stata costituita in ottica realizzativa ed esprimerà la propria operatività negli esercizi successivi al presente, mentre le società Vesta s.r.l. e AB Consulting non hanno generato un'operatività propria di dimensione significativa nell'anno, tanto che l'eventuale bilancio consolidato sostanzialmente coinciderebbe con il bilancio di esercizio di OSA.

Si è pertanto ritenuto che le condizioni rappresentate rientrano nelle cause di esclusione dal consolidamento, determinando l'irrelevanza del consolidamento ai fini della rappresentazione veritiera e corretta dei fatti aziendali.

Imprese collegate

Tra le imprese collegate sono incluse:

- a) **la Gemelli a Casa S.p.A.** costituita il 20 dicembre del 2018, tra la OSA e la Fondazione Policlinico Universitario Agostino Gemelli IRCCS, con una partecipazione paritaria al 50% al capitale Sociale.
La cooperativa ha aderito conferendo il proprio know-how, mentre la Fondazione ha conferito un proprio ramo d'azienda. Entrambi i conferimenti sono stati valorizzati nel 2018 da perizie redatte ai sensi della normativa da professionisti abilitati. Il progetto Gemelli a Casa (GAC), promosso dalla Fondazione Gemelli congiuntamente ad OSA, ha l'obiettivo di erogare servizi di assistenza sanitaria domiciliare, avvalendosi di equipe di medici ed infermieri altamente specializzati. L'assistenza è erogata in regime esclusivamente privato e si rivolge a utenti principalmente over 65 anni residenti nella città di Roma e nella Regione Lazio con piano di sviluppo programmato per l'area centro sud Italia.

Dal 2019, per effetto del contratto di affitto di ramo di azienda dell'attività privata di OSA, è stata trasferita l'autorizzazione per l'esercizio delle attività sanitarie società Gemelli a Casa S.p.A., avviando la piena operatività della stessa. Osa inoltre ha fornito e fornisce supporto operativo alle attività di GAC, sia secondo quanto regolato da apposito contratto di servizi sia mediante distacco di professionalità sanitarie.

La società negli anni 2020 e 2021 ha avuto una notevole dimensione di operatività per effetto della intensa domanda di servizi diagnostici connessi all'emergenza COVID-19, riuscendo a rispondere efficacemente alla domanda di intervento sul territorio e giungere a livelli di ricavo rispettivamente di 5,5 milioni di euro nel 2020 e 9,1 milioni di Euro nel 2021, con EBITDA positivi per entrambi gli anni.

L'anno 2022, con la fine dell'emergenza pandemica, i ricavi hanno subito una decisa riduzione con un conseguente impatto sui risultati di periodo.

Per tale circostanza gli amministratori della società hanno provveduto a elaborare un nuovo piano industriale quinquennale focalizzato sulla mission originaria dell'iniziativa, (Assistenza Domiciliare integrata e sue attività complementari) intervenendo già nell'esercizio 2023 con importanti linee di correzione.

Nel quadro del complesso degli accordi con la Gemelli a casa e nell'ottica di rendere libera la cooperativa nello sviluppo imminente di progetti che possono riguardare anche l'assistenza primaria privata, gli amministratori di OSA hanno concordato con la Fondazione e l'Università Cattolica, un disimpegno della cooperativa nella partecipata, trasferendo a titolo oneroso - nel corso dei primi mesi del 2024 - il ramo di azienda Adi privata precedentemente concesso in affitto.

E' stata altresì concordata una riduzione della quota di capitale partecipata al 20,45% e l'approvazione di un aumento di capitale a sostegno del rilancio dell'iniziativa, che aveva nel 2023 conseguito risultati negativi.

Sulla base di tali complessive condizioni, ed anche in ordine all'esame del piano di sviluppo approvato dall'assemblea dei soci, gli amministratori di OSA hanno ritenuto di accantonare prudenzialmente ad un Fondo Rischi su Partecipate, il 10% del valore della partecipazione, in attesa degli effettivi sviluppi del piano industriale.

Con riferimento a tale processo di valutazione si rinvia a quando riportato nella sezione di commento ai fondi rischi.

A Casa Tua S.r.l.:

Nel mese di dicembre 2022, la cooperativa aveva concluso accordi con primario gruppo operante nel settore della assistenza primaria (Gruppo OVER) per una partnership paritaria nello sviluppo dell'Assistenza Domiciliare nel Nord dell'Italia. A tale scopo era stata costituita una New.co partecipata al 50% da OSA e 50% dal Gruppo OVER. Gli accordi prevedevano che la OSA conferisse il Ramo di Azienda ADI Lombardia accreditato con l'SSR e che, al verificarsi della voltura delle autorizzazioni in capo alla Newco, il Gruppo OVER avrebbe rilevato il 50% delle quote corrispondendo ad OSA un acconto di prezzo già fissato di Euro 1,6 milioni.

Il ramo trasferito consisteva nei servizi accreditati di assistenza domiciliare e di cure palliative in convenzionamento con le ATS di Bergamo, Insubria, Brianza, Brescia, Valpadana e Monza, che risultano contrattualizzati con l'SSR per circa 4 milioni di attività annua.

Nel corso del 2023, si è verificata la condizione sospensiva della voltura degli accreditamenti delle ATS menzionate a A Casa Tua S.r.l., e la OSA, come da accordi vincolanti, ha venduto il 50% della partecipazione nella A Casa Tua s.r.l. al gruppo OVER, specificatamente alla Assistenza a Casa S.r.l. per un importo di Euro 1.662.280, realizzando così una plusvalenza sul valore della partecipazione (fissata in Euro 1.505.000) pari ad Euro 157.280.

Successivamente, sempre nel corso dell'esercizio, gli accordi intervenuti tra le parti, hanno fissato un earn-out sull'operazione di Euro 800.000 regolarmente corrisposto dal Gruppo OVER.

La partecipazione di OSA nella A Casa Tua S.r.l. è pari al 50% del capitale.

Imprese Cooperative e Consorzi ed Altre Imprese

Il valore delle partecipazioni riportate alla voce Imprese Cooperative e Consorzi è di Euro 478.617.

Tra le Imprese Cooperative rilevano le partecipazioni di OSA nella Cooperativa luvenes, per Euro 120.000 in qualità di socio sovventore, nella cooperativa C.A.P. Lazio, per Euro 114.940, nella Coop. ASCA, per 105.000 Euro in qualità di socio sovventore e nel consorzio Ri.rei per un valore nominale delle quote di Euro 103.648. A luglio dell'anno 2023 infatti, la OSA ha acquistato dalla Cooperativa Nuova Sair le azioni da quest'ultima detenute nel Consorzio Ri.rei, nell'ambito dei complessivi accordi originari dell'iniziativa.

La OSA partecipa nella cooperativa luvenes in qualità di Socio sovventore, allo scopo di favorire la crescita della cooperativa impegnata anche nell'inserimento lavorativo di soggetti svantaggiati. Per supportare ulteriormente un progetto di assistenza socio sanitaria, la cooperativa OSA ha trasferito a dicembre 2023 la proprietà dei due ambulatori mobili, attraverso i quali la Cooperativa luvenes gestirà il progetto di assistenza a terzi finanziato anche da Fondosviluppo s.p.a.

La cooperativa luvenes sviluppa servizi di supporto logistico, di pulizie e di varia altra natura, anche in favore di OSA, avviando al lavoro persone svantaggiate, tra cui anche assistiti o ex assistiti della cooperativa.

La cooperativa ASCA conduce in regime di affitto di ramo di azienda dal 1/1/2019 le attività svolte da OSA sino al 2018 presso la Fondazione Padre Alberto Mileno.

Il Consorzio CAP promuove un progetto sperimentale di rete di offerta integrata tra farmacie, cooperative di medici di medicina generale, cooperative sanitarie per servizi territoriali a favore dei cittadini.

Dalle informazioni disponibili sugli ultimi bilanci approvati dalle partecipate, si ritiene non sussistano motivi per rilevare perdite durevoli di valore.

B.III.2 CREDITI CON NATURA DI IMMOBILIZZAZIONI

I crediti immobilizzati al 31/12/2023 sono iscritti in bilancio per un valore di Euro 6.507.051, di cui 4.284.749 per un periodo superiore ai 5 anni. Tale credito è riconducibile sostanzialmente al Consorzio Ri.rei in liquidazione.

Di seguito si espone l'analisi delle variazioni occorse durante l'esercizio in esame:

Analisi delle variazioni e della scadenza delle immobilizzazioni finanziarie: crediti (prospetto)

Codice Civile Art. 2427, comma 1, numero 2

Codice Civile Art. 2427, comma 1, numero 6

| | Crediti immobilizzati vs Imprese controllate | Crediti immobilizzati vs Imprese collegate | Crediti immobilizzati vs Cooperative e Consorzi | Crediti immobilizzati vs altri | Cauzioni a garanzia | Totale crediti immobilizzati |
|-------------------------------|--|--|---|--------------------------------|---------------------|------------------------------|
| Valore di inizio Esercizio | - | 1.589.300 | 4.284.749 | 1 | 258.000 | 6.132.051 |
| Variazioni nell'esercizio | 1.539.300 | 1.289.300 | - | - | 125.000 | 375.000 |
| Valore di fine esercizio | 1.539.300 | 300.000 | 4.284.749 | 1 | 383.000 | 6.507.050 |
| Quota scadente oltre i 5 anni | | | 4.284.749 | | - | 4.284.749 |

Il credito verso le Imprese controllate di Euro 1.539.300 è composto da finanziamenti concessi nel tempo a:

- **AB Consulting S.r.l** per euro 1.414.300. Si tratta di finanziamenti invariati rispetto allo scorso anno ma che, per effetto dell'incremento della partecipazione di OSA in AB Consulting srl, sono stati riclassificati tra le imprese controllate. Tali finanziamenti hanno avuto lo scopo di consolidare i progetti di sviluppo, strumentali ai complessivi percorsi di crescita di OSA ritenuti strategici nell'ottica di valorizzazione della partecipazione e di organizzazione del network;
- **IWS s.r.l. (partecipata al 100% da AB Consulting)** per Euro 125.000, relativi al subentro nel 2019 di questa società in posizioni di credito di OSA nei confronti di strutture del network. Il credito sarà regolato nell'ambito degli accordi vigenti tra le parti.

I crediti verso le due società sopra menzionate sono stati riclassificati tra le immobilizzazioni finanziarie verso controllate per effetto dell'acquisto di un ulteriore 12% del capitale di AB Consulting che porta la partecipazione al 60%. L'apporto finanziario in IWS s.r.l. segue la stessa sorte essendo controllata al 100% da AB Consulting s.r.l.

Il credito verso le Imprese collegate di Euro 300.000 è composto da finanziamenti concessi nel tempo a **Gemelli a casa S.p.a.** per Euro 300.000, erogati per 50.000 Euro nella prima fase di start up dell'iniziativa e integrati per Euro 250.000 nel corso del 2023. Detto finanziamento, nell'ambito degli accordi inerenti la partecipata, sarà corrisposto alla cooperativa entro e non oltre il 31/12/2029 ed è garantito dagli altri due soci di GAC (Gemelli Medical Center e Fondazione Policlinico Gemelli).

Il credito verso le Cooperative e Consorzi, per un totale di Euro 4.284.749, resta invariato rispetto al precedente esercizio. Esso è relativo a:

- il finanziamento infruttifero al Consorzio Ri.Rei. in liquidazione per un totale di Euro 3.610.991. Tale finanziamento è finalizzato al complesso di accordi collegati all'iniziativa, costituendo così, al termine del percorso tracciato ed in progressiva evoluzione, la valorizzazione contabile dell'investimento. L'attività riabilitativa ex art. 26 - svolta attualmente in due centri erogatori nel comune di Roma - in Via Santorre di Santarosa ed in via dei Castani - è attiva dal 2012 in capo alla cooperativa OSA, con ottenimento dell'accreditamento definitivo negli anni 2016-2017. L'attività ex art. 26 è tuttora condotta dalla cooperativa in regime di affitto di ramo di azienda;
- il credito verso il Consorzio Ri.rei in liquidazione, che rileva altri apporti effettuati a suo tempo a sostegno delle attività dello stesso, riporta un valore netto pari ad Euro 456.107, determinato da un valore lordo di Euro 1.186.534, al netto della quota specifica del Fondo svalutazione crediti su finanziamenti per Euro 730.426, rimasto invariato rispetto all'esercizio 2022.
- le anticipazioni apportate in favore della Coop. ASCA per Euro 217.651, sono relative ad accordi finalizzati allo sviluppo complessivo della cooperativa;
- il Fondo Svalutazione crediti da finanziamenti è rimasto invariato e mostra una consistenza di Euro 730.426, accantonata negli esercizi precedenti a parziale copertura del rischio crediti immobilizzati verso il Consorzio Ri.rei.

Tra gli altri crediti (B.III.2.e) delle immobilizzazioni finanziarie, le cauzioni e garanzie sono aumentate rispetto all'esercizio precedente di 125.000 Euro (registrazione di due depositi cauzionali sul capitale di soci sovventori) registrando un saldo finale di 383 mila Euro.

IL CONSORZIO RI.REI.

Con riferimento alla valutazione prospettica ed alla consistenza dei finanziamenti erogati al Consorzio Ri.rei. in liquidazione, che ammontano complessivamente ad Euro 4.067.099, al netto dell'apposito Fondo di Svalutazione Crediti sopra menzionato, si evidenzia quanto segue:

Le circostanze di origine della partecipazione e la sua evoluzione liquidatoria sono state ampiamente e diffusamente esposte nelle precedenti relazioni sino a tutto il 2022, cui si rinvia per eventuali approfondimenti.

La situazione patrimoniale del Consorzio, dalle informazioni ricevute dall'organo liquidatorio, non risulta sensibilmente variata da quanto riportato nella precedente nota integrativa del 2022, confermando il pieno equilibrio delle procedure di realizzo dell'attivo e dell'adempimento delle obbligazioni debitorie.

In tale contesto è stata realizzata in data 27/07/2023 la prima delle operazioni di attribuzione dei rami di azienda in favore del consorzio Cooperativa Nuova Sair, al quale, in conformità agli accordi originari, è stato ceduto in piena proprietà il ramo di azienda precedentemente condotto in regime di affitto di ramo di azienda.

Alla luce di quanto sopra, nel piano di liquidazione risulta prevista la sola esecuzione di adempimenti ordinari per le spese di gestione della liquidazione e il monitoraggio dello sviluppo dei procedimenti legali in corso, con necessità per il consorzio di gestire le disponibilità finanziarie per far fronte a tali occorrenze.

In considerazione della presenza di un'importante giacenza di liquidità del Consorzio Patrimonio Principale, che non genera vantaggi in ordine a tassi di interesse attivi, la cooperativa, anche in qualità di socio maggioritario del patrimonio in questione e nell'interesse del buon andamento della liquidazione, ha stipulato con il consorzio un contratto di servizi di tesoreria con annesso deposito fruttifero, rilevato alla voce D) 14 dello stato patrimoniale, come più avanti dettagliato.

Si richiamano inoltre le finalità dell'intervento di OSA nel Consorzio che ha definitivamente ottenuto la normalizzazione dei centri da essa gestiti in regime di affitto di ramo di azienda confermando anche nell'esercizio 2023 la seguente situazione:

- L'Ambulatorio ex. art 26 di Via dei Castani 183, già Via Taldi, è accreditato con DCA 312/2016 e successivamente con DCA 1/2018 ha avuto un aumento dei livelli di accreditamento e conferma delle prestazioni accreditate nel 2022.
- Il Centro ex. art 26 di Via Santorre di Santarosa 70 (ex Via Majorana 145) accreditato con DCA 393/2017, conferma delle prestazioni accreditate nel 2022.

Entrambi i centri infatti risultano contrattualizzati con le rispettive ASL su volumi di prestazioni accreditate per oltre 5 milioni di Euro complessivi annui.

Come già richiamato, nel Piano presentato dal Consorzio Ri.Rei, le aziende condotte potranno essere trasferite in capo ai soci in esecuzione dello stesso. In ottemperanza a tali accordi, nel corso del 2023, il ramo condotto dalla consorzio Nuova Sair è stato ad essa trasferito con contestuale recesso per cessione quota della Consorzio.

In tale prospettiva che riguarda tutte le associate al sodalizio ed alla finalizzazione prospettica della liquidazione secondo le intese, gli amministratori non hanno ritenuto necessario allocare la partecipazione in una delle altre categorie previste dalla normativa.

Sotto il profilo relativo alla mera valutazione delle poste di bilancio, i riscontri sopra delineati confermano ulteriormente che i valori dimensionali delle aziende condotte risultano superiori agli apporti finanziari immessi nel consorzio nel tempo dalla cooperativa e

misurati in questa parte della nota integrativa, con l'aggiunta della considerazione che lo stato di avanzamento della liquidazione di cui si è avuta informativa nell'anno 2023, prospetta la integrale recuperabilità della posta esposta nel bilancio OSA.

Per quanto sopra, e tenuto conto di quanto già esposto dagli amministratori nella relazione sulla gestione sulla base delle informazioni disponibili, con particolare riferimento alla richiamata informativa circa il Consorzio di Cooperative Sociali Ri.rei. in liquidazione, allo stato attuale non si ravvisano elementi che richiedano una svalutazione della partecipazione e dei correlati finanziamenti rispetto a quanto esposto nel presente bilancio, prefigurando altresì una situazione prospettica di possibile revisione delle poste di svalutazione accantonate, che vengono comunque mantenute prudentemente al valore attuale.

C - ATTIVO CIRCOLANTE

C.I Rimanenze.

Il prospetto seguente analizza le variazioni delle rimanenze contabilizzate al 31/12/2023.

Analisi delle variazioni delle rimanenze
Codice Civile Art. 2427, comma 1, numero 4

| | Materie prime, sussidiarie e di consumo | Prodotto in corso di lavorazione e semilavorati | Lavori in corso su ordinazione | Prodotti finiti e merci | Acconti (versati) | Totale rimanenze |
|----------------------------|---|---|--------------------------------|-------------------------|-------------------|------------------|
| Valore di inizio esercizio | 131.938 | - | - | - | - | 131.938 |
| variazione nell'esercizio | - 71.238 | - | - | - | - | 71.238 |
| Valore di fine esercizio | 60.699 | - | - | - | - | 60.699 |

Le rimanenze esposte in bilancio per un importo di Euro 60.699 sono composte da:

- rimanenze per presidi sanitari, per un importo pari a 41.727, acquistati per la protezione degli operatori e degli assistiti per fronteggiare l'emergenza Covid che, pur se in misura minore, si è manifestata anche durante il corso dell'anno 2023 e che risultano tuttora indispensabili per la erogazione in sicurezza delle prestazioni socio-sanitarie;
- altre rimanenze, pari a 18.972 Euro, di derrate alimentari, materiali per le pulizie e di farmaci presso i magazzini delle case alloggio di Vico del Gargano e San Nicandro Garganico (in provincia di Foggia) e del magazzino della RSA di Bellagio, Como.

Le rimanenze per presidi sanitari sono state valutate con il criterio F.I.F.O

Le altre rimanenze sono state valutate al costo specifico di acquisto, inferiore al valore di mercato.

Le rimanenze hanno subito, nel corso dell'esercizio, le seguenti variazioni:

| Valore delle Rimanenze | Valore esercizio precedente | Incrementi | Decrementi | Valore chiusura esercizio |
|--|-----------------------------|----------------|----------------|---------------------------|
| Materie prime, Sussidiarie e di consumo | | | | |
| <i>Bellagio</i> | 13.031 | 347.686 | 346.137 | 14.580 |
| <i>Casa Foggia (San Nicandro e Vico)</i> | 4.223 | 80.216 | 80.047 | 4.392 |
| <i>Presidi Sanitari Emergenza Covid</i> | 114.684 | 300.918 | 373.875 | 41.727 |
| TOTALE | 131.938 | 728.821 | 800.059 | 60.699 |

C.II Crediti

I crediti esposti in bilancio nell'attivo circolante al 31/12/2023 mostrano un valore di Euro 59.218.326. L'incremento di tale posta rispetto al 2022, è complessivamente pari a 2,3 milioni di Euro, di cui 1,2 milioni ascrivibili ad un aumento dei crediti tributari, 0,7 milioni di Euro ad un aumento dei crediti verso imprese collegate e 0,6 milioni di Euro agli altri crediti dell'attivo circolante. Nonostante transitori rallentamenti nelle liquidazioni da parte degli enti pubblici in prossimità della chiusura dell'esercizio, i tempi di rotazione del credito sono rimasti pressoché invariati (171 gg nel 2023 contro i 175 giorni consuntivati nell'esercizio 2022).

La movimentazione, in dettaglio, per categorie è riportata nella tabella che segue.

C.II.1. Crediti verso Clienti

Al 31/12/2023, i crediti verso Clienti ammontano ad euro 47.386.173 e registrano una diminuzione di 398 mila Euro circa rispetto all'anno 2022.

Analisi delle variazioni e della scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante
Codice Civile Art. 2427, comma 1, numero 4
Codice Civile Art. 2427, comma 1, numero 6

| | Crediti vs Clienti iscritti nell'attivo circolante | Crediti vs imprese controllate iscritte nell'attivo circolante | Crediti vs imprese collegate iscritte nell'attivo circolante | Crediti vs cooperative e consorzi iscritti nell'attivo circolante | Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante | Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante | Crediti vs altri iscritti nell'attivo circolante | Totale crediti iscritti nell'attivo circolante |
|-----------------------------|--|--|--|---|---|---|--|--|
| Valore di inizio esercizio | 47.784.979 | 212.488 | 151.582 | 1.958.515 | 2.998.270 | - | 3.819.369 | 56.925.203 |
| variazione nell'esercizio | - 398.806 | 227.562 | 679.166 | 20.484 | 1.173.136 | - | 632.549 | 2.293.123 |
| Valore di fine esercizio | 47.386.173 | 440.050 | 830.748 | 1.938.032 | 4.171.405 | - | 4.451.918 | 59.218.326 |
| Quota scadente oltre 5 anni | - | - | - | - | - | - | - | - |

La variazione della voce risulta composta da:

- un incremento dei crediti commerciali in essere al 31/12/2023 per Euro 254.320;
- un decremento della posta "fatture da emettere" per Euro 697.746, per quanto dettagliato di seguito;
- una diminuzione netta del fondo svalutazione crediti per 44.620 Euro, saldo contabile degli accantonamenti rilevati a seguito di puntuale valutazione, per Euro 400.000, e gli utilizzi dello stesso nel corso del 2023 per complessivi 444.620 Euro.

Il Fondo di svalutazione crediti per interessi di mora ex D. lgs. 231/2002 è rimasto invariato e manifesta una consistenza pari a circa 4 milioni di Euro pari al 100% del valore dei crediti contabilizzati in questa categoria.

Rimane invariato, rispetto al 2022, anche il fondo accantonamento rischi crediti su note di variazione IVA.

Di seguito sono rappresentati in dettaglio i valori relativi ai crediti verso clienti, riportando le variazioni intervenute rispetto al 2022.

| CREDITI | Importo di Bilancio al 31. 12. 2023 | Importo di Bilancio al 31. 12. 2022 | Variazioni 2023 vs 2022 |
|---|-------------------------------------|-------------------------------------|-------------------------|
| Crediti verso clienti | 47.386.173 | 47.784.979 | - 398.806 |
| Crediti per Fatture Emesse | 50.452.584 | 50.198.264 | 254.320 |
| Crediti per Fatture da Emettere | 11.397.907 | 12.095.653 | - 697.746 |
| Fondo accantonamento rischi su crediti | - 10.195.944 | - 10.240.564 | 44.620 |
| Fondo acc.to rischi su cred. variazione iva | - 285.930 | - 285.930 | - |
| Fondo acc.to rischi su crediti int. Mora 231/02 | - 3.982.444 | - 3.982.444 | - |

Le voci contabili per fatture da emettere sono relative a prestazioni effettuate e registrate in forza di disposizioni contrattuali e di procedure di accertamento e riscontro da parte dei Clienti. Il valore dell'accertamento mostra nell'esercizio in esame un decremento, rispetto al 2022, pari a 698 mila Euro. Le relative fatture sono state emesse per un valore di 7,14 milioni di euro alla data della redazione della presente nota integrativa. Le fatture ancora da emettere sono anche legate all'introduzione del sistema obbligatorio di ordine elettronico (NSO) oltre che agli usuali ritardi della PA nell'allocatione esatta delle dimensioni consuntive dei vari budget allocati nell'esercizio, che per molte amministrazioni vengono definiti nel corso del primo semestre dell'anno successivo. L'accantonamento contabilizzato nell'anno per fatture da emettere è relativo ai seguenti Committenti Pubblici che rappresentano circa l'85% della somma iscritta in bilancio:

- ASP di Palermo (per i saldi competenza anno 2023) per Euro 2.685.934, di cui già fatturati 2,25 milioni di Euro, relativi ai saldi da giugno a dicembre 2023, e 450.000 euro relativi all'accertamento fatturazione rivalutazione ISTAT 2023;
- ASL di Brindisi per Euro 1.667.080 di cui Euro 609.722 relativi all'esercizio 2022 e Euro 1.057.308 per l'esercizio 2023, per le prestazioni maturate relativamente al plesso Villa Bianca della RSSA di Mesagne;
- ASL RM1 per Euro 983.970 composto dalle mensilità dei mesi di ottobre fino a dicembre 2023 e competenze su distretti vari relativi al II semestre anno 2023, già fatturati nei primi mesi del 2024;
- ASL RM5 per Euro 722.806, per il II semestre 2023 per i distretti G1, G2, G3, G5 e G6 dell'HIV ADI, per il periodo novembre 23 dei distretti di Guidonia e Subiaco e per il periodo dicembre 2023 di tutti i distretti ADI di Colleferro, Guidonia, Tivoli, Monterotondo, Subiaco e Palestrina, già fatturati nei primi mesi 2024;
- ASP Agrigento per Euro 674.660 relativamente all'assistenza domiciliare nei distretti di Agrigento, Bivona, Casteltermeni, Canicatti, Ribera e Licata per i mesi che vanno da luglio a dicembre 2022. Nei primi mesi del 2024 sono stati fatturati 634 mila euro. Rimane aperto l'accantonamento per il distretto di Sciacca, II semestre 2023, per circa 40 mila Euro.
- Comune di Latina, per Euro 611.444, già fatturati nei primi mesi del 2024, per i servizi socio assistenziali relativi ai centri diurni semiresidenziali L3, per i mesi di novembre e dicembre 2023;

- Asl di Latina per Euro 422.816 relativi alla competenza del servizio di assistenza domiciliare, nei territori di Latina, Formia, Sezze, Cisterna, Aprilia e Terracina, nel mese di dicembre 2023
- ASP Catania per Euro 386.666 per saldo servizi ADI del secondo semestre 2023;
- Comune di Frosinone per Euro 373.015, già fatturati nei primi mesi 2024, relativi ai servizi sociali sul territorio (Lotti 1 e 2) per la competenza del mese di dicembre 2023;
- Comune di Roma per Euro 289.526, già fatturati nei primi mesi del 2024, per i servizi socio assistenziali SAISH e SAISA dei distretti IV, V, VI e VII per i mesi da settembre a dicembre 2023, per l'HIV sociale del mese di dicembre 2022 e per i mesi da ottobre a dicembre per il SISMIF (servizio per l'integrazione e il sostegno ai minori in famiglia);
- ASL RM2 per Euro 269.941 per il servizio ADI HIV del II semestre 2023 per i distretti 4, 5, 6, 7, 8 e 9; per l'ADI di dicembre 2022 dei distretti 4, 5, 6, 7 e 9 del mese di dicembre 2023 e per i mesi di ottobre, novembre e dicembre del distretto 8; per i servizi della riabilitativa ex art. 26 di via dei Castani, Roma; tali servizi sono stati già fatturati nei primi mesi del 2024;
- ATS Insubria, per Euro 261.534, relativamente al conguaglio 2023 per i servizi offerti agli ospiti della RSA di Bellagio;
- Cooperativa SAP per servizi di avalimento e supporto nell'ambito dell'ADI Caltanissetta, per Euro 607.500 di cui 120.000 riferiti alle attività 2022, e Euro 87.500 relativa all'esercizio 2023, oltre a 400.000 dovute alla success fee per l'assistenza erogata nell'esercizio con riguardo alle procedure di accreditamento della società positivamente conclusesi alla fine del 2023.

I crediti verso clienti per fatture emesse e da emettere sono rappresentati al netto dei fondi che seguono:

- **Fondo accantonamento rischi su crediti** di Euro 10.195.944. La posta accoglie un incremento di Euro 400.000, determinato sulla base di valutazione analitica e prudenziale dei rischi connessi alle singole partite che compongono i crediti e un utilizzo del fondo su partite svalutate per Euro 444.620;
- **Fondo accantonamento rischi su crediti per interessi di mora** ex D.lgs. 231/2002 per Euro 3.982.444, che non è stato incrementato nel corso del 2023. I crediti per gli interessi ex D. Lgs 231/2002 risultano pressoché integralmente svalutati.
- **Fondo accantonamento rischi su crediti per le fatture da emettere** relative al differenziale IVA dell'1% secondo i rilievi della Agenzia delle Entrate, per Euro 285.931. Il Fondo è stato rilasciato nel 2022 per Euro 142.964, a seguito dei pagamenti integrali ottenuti dalla ASL de L'Aquila e dalle azioni e dai riscontri, anche legali, intervenuti in favore della Cooperativa anche alla luce di interPELLI alla Agenzia delle Entrate che ha stabilito il diritto del contribuente a vedersi riconosciuta la rivalsa verso la PA, a condizione che l'imposta, le sanzioni e gli interessi siano stati effettivamente pagati dal contribuente stesso.

Complessivamente i Fondi rettificativi delle voci di credito al 31/12/2023 ammontano ad Euro 14.464.318, pari al 28,7% dei crediti verso clienti.

C.II.2. Crediti verso Controllate

| CREDITI | Importo di Bilancio al 31. 12. 2023 | Importo di Bilancio al 31. 12. 2022 | Variazioni 2023 vs 2022 |
|--|-------------------------------------|-------------------------------------|-------------------------|
| Crediti verso Controllate | 440.050 | 212.488 | 227.562 |
| Crediti per Fatture Emesse vs Controllate | 223.402 | 45.110 | 178.293 |
| Crediti per Fatture da Emettere vs Controllate | 180.735 | 167.379 | 13.356 |
| Crediti per Anticipazioni vs Controllate | 35.913 | - | 35.913 |

Il credito di Euro 440.050 si riferisce a:

- fatture emesse per Euro 223.402, di cui Euro 177.402 verso la controllata VESTA s.r.l (Ex AIRONE s.r.l.) per servizi resi sulla base dell'accordo quadro sottoscritto a febbraio 2021 e relative al periodo 2022 ed Euro 46.000 verso la controllata AB Consulting srl;
- fatture da emettere verso la Controllata Vesta S.r.l. per Euro 180.735 relative alle spettanze della OSA sul fatturato sviluppato dalla controllata, secondo quanto stabilito nell'accordo quadro.
- Crediti per Anticipazioni alla controllata AB Consulting per euro 35.913.

Alla data del 31/12/2023 non sono presenti crediti commerciali nei confronti della controllata OSA NEXT s.r.l. e della controllata VILLA BIANCA s.r.l.

C.II.3. Crediti verso Collegate

I crediti verso imprese collegate, riassunti nello schema seguente, per complessivi Euro 830.748, sono riepilogati di seguito.

| CREDITI | Importo di Bilancio al 31. 12. 2023 | Importo di Bilancio al 31. 12. 2022 | Variazioni 2023 vs 2022 |
|--|-------------------------------------|-------------------------------------|-------------------------|
| Crediti verso Collegate | 830.748 | 151.582 | 679.166 |
| Crediti per Fatture Emesse vs Collegate | 733.551 | 79.012 | 654.540 |
| Crediti per Fatture da Emettere vs Collegate | 97.197 | 65.965 | 31.232 |
| Crediti per Anticipazioni vs Collegate | - | 6.606 | 6.606 |

Il credito per fatture emesse è composto come di seguito dettagliato:

- Euro 577.017 per le fatture emesse alla partecipata A Casa Tua s.r.l., divenuta collegata nel 2023 dopo la vendita del 50% della partecipazione, come rappresentato nel prospetto dedicato.
- Euro 156.534 verso la Società Gemelli a Casa S.p.A. Nel corso dell'anno la OSA ha emesso fatture per affitto di ramo d'azienda, per servizi commerciali e per il ribaltamento di costi di noleggio di auto aziendali, come previsto dai contratti in essere tra le parti.

Il credito per fatture da emettere è composto da:

- Euro 89.454 nei confronti di A Casa Tua Srl, di cui 69.740, già fatturate nei primi mesi 2024, per rifatturazione costi diretti e distacchi del personale del mese di dicembre, oltre a 19.742 per conguagli ulteriori su altri costi diretti del 2023;
- Euro 7.743 nei confronti della Gemelli A Casa spa per i distacchi del personale di dicembre 2023. La fattura relativa è stata emessa a Gennaio 2024.

C.II.4. Crediti verso Cooperative e Consorzi

I crediti verso imprese Cooperative e Consorzi sono iscritti in bilancio per Euro 1.938.032 e sono riassunti nello schema che segue:

| CREDITI | Importo di Bilancio al 31. 12. 2023 | Importo di Bilancio al 31. 12. 2022 | Variazioni 2023 vs 2022 |
|---|-------------------------------------|-------------------------------------|-------------------------|
| Crediti verso Cooperative e Consorzi | 1.938.032 | 1.958.515 | 20.484 |
| Crediti per Fatture Emesse vs Cooperative e Consorzi | 1.300.269 | 1.246.461 | 53.808 |
| Crediti per Fatture da Emettere vs Cooperative e Consorzi | 5.248 | 5.883 | 634 |
| Crediti per Anticipazioni vs Cooperative e Consorzi | 1.239.155 | 1.312.813 | 73.658 |
| Fondo Svalutazione Credito Cooperative e Consorzi | - 606.641 | - 606.641 | - |

I crediti verso Cooperative e Consorzi in esame sono dettagliati come segue:

a) Crediti per fatture emesse per Euro 1.300.268 così composto:

- Euro 614.501 verso il Consorzio Ital.co.ser per prestazioni erogate dalla OSA nella sua qualità di società consorziata, incaricata della gestione di servizi socio sanitari ed essa affidati. Nel calcolo del Fondo svalutazione Crediti verso Cooperative e Consorzi si è tenuto conto del rischio di credito collegato alla posta in esame, svalutandola pressoché integralmente in forza della anzianità e della situazione della specifica posta.
- Euro 399.692 verso il Consorzio Ri.rei in liquidazione per il riaddebito di costi relativi al personale distaccato presso il Consorzio e per l'addebito di costi di logistica e di canoni di locazione dei locali di proprietà di OSA e per altre spese anticipate dalla Cooperativa;
- Euro 285.864 per i crediti commerciali relativi al contratto in essere con la Cooperativa sociale ASCA onlus

b) Crediti per Fatture da emettere per Euro 5.248

Si tratta del riaddebito dei costi del personale OSA distaccato presso il Consorzio Ri.rei in liquidazione e alla rifatturazione dei costi di domiciliazione e logistica, competenza dicembre 2023.

Le fatture sono state tutte emesse alla data della redazione della presente nota integrativa.

c) Anticipazioni verso Cooperative e Consorzi per Euro 1.239.155.

La voce accoglie le posizioni di credito al 31/12/2023 relative ad anticipazioni varie e transitorie, nell'ambito degli accordi in essere, a terzi e ad operatori in conto spese. In particolare, le anticipazioni sono state concesse a:

- Ital.co.ser per Euro 717.042 in relazione agli accordi intervenuti relativi a comuni iniziative di sviluppo ed in acconto alle prestazioni di servizi che il consorzio fornisce alla cooperativa;
- Consorzio Ri.rei in liquidazione per Euro 139.620, per erogazioni erogate a suo tempo a supporto del processo di liquidazione.
- Consorzio C.A.P. per Euro 160.594 nell'ambito del supporto alle attività dello stesso in qualità di socio;
- Cooperativa ASCA per Euro 220.000 in forza degli accordi finalizzati allo sviluppo della cooperativa;

Come già anticipato, un apposito Fondo Svalutazione, pari ad Euro 606.641, viene contabilmente riclassificato a rettifica dei Crediti verso Cooperative e Consorzi per una migliore esposizione della copertura dei rischi sui crediti relativi. Il fondo è calcolato sulla base del potenziale rischio di mancato recupero del credito.

C.II.4. Bis Crediti Tributari

I Crediti Tributari, pari ad Euro 4.171.405, sono così composti:

| CREDITI | Importo di Bilancio al 31. 12. 2023 | Importo di Bilancio al 31. 12. 2022 | Variazioni 2023 vs 2022 |
|--|-------------------------------------|-------------------------------------|-------------------------|
| Crediti Tributari | 4.171.405 | 2.998.270 | 713.631 |
| Credito Irap per acconti versati | 347.232 | 504.892 | - 157.660 |
| Credito contribuito "Conciliamo" | 761.991 | 194.026 | 567.965 |
| Credito di imposta "Formazione 4.0" | 259.102 | 633.584 | - 374.482 |
| Credito contribuito "fondo Nuove Competenze" | 459.505 | | |
| Crediti erario DL 3/2020 ct 1701 | 224.520 | 134.034 | 90.485 |
| Altri crediti verso Erario | 83.126 | 21.932 | 61.194 |
| Crediti per Iva conguaglio periodico | 2.033.461 | 1.507.333 | 526.128 |
| Credito di imposta R&S c.t. 6857 | 2.469 | 2.469 | - |

- Crediti Irap per Euro 347.232, relativi al I e II acconto IRAP, versati nel corso del presente esercizio in forza delle vigenti disposizioni fiscali;
- Credito per contributo di competenza per Euro 761.991 per il progetto "Conciliamo". Il progetto, nato dalla aggiudicazione di un Bando di gara della Presidenza del Consiglio, ha lo scopo di conciliare l'attività lavorativa con quella familiare a beneficio dei soci. L'importo è relativo alla parte residua della quota di ristoro dei costi rendicontati nel 2022, per Euro 194.026, e alla rendicontazione di competenza dell'esercizio in corso per Euro 567.964, la contropartita economica del credito viene rilevata tra gli altri ricavi;
- Credito di imposta "Piano Nazionale 4.0" pari a Euro 259.102. Si tratta del saldo residuo dei crediti 2021 e 2022 maturati nei rispettivi esercizi e riportati nelle precedenti note integrative, utilizzati parzialmente in compensazione per il pagamento di F24 nel corso del 2023.
- I crediti sono relativi sia a quanto maturato per gli investimenti in beni funzionali alla trasformazione tecnologica e digitale delle imprese secondo il modello «Industria 4.0» compresi negli allegati A e B annessi alla legge 11/12/2016, n. 232, investimenti intervenuti nell'esercizio 2022 relativamente a server interconnessi ed erogatori di farmaci ad alta tecnologia oltre che alle attività di formazione svolte internamente nel 2022 nell'ambito del programma annuale di formazione e relativo alle spese di formazione del personale dipendente finalizzate all'acquisizione o al consolidamento delle competenze nelle tecnologie rilevanti per la trasformazione tecnologica e digitale, così eleggibili a meritorie di credito di imposta ai sensi di quanto previsto dal Piano nazionale Impresa 4.0, di cui all'articolo 1, commi da 46 a 56, della legge 27 dicembre 2017, n. 205; di queste Euro 250.000 sono relative al credito maturato nel 2022 e 157.888,80 al credito maturato nell'anno 2021 non ancora utilizzati alla data di chiusura del bilancio. La quota residua del credito, alla data della redazione della presente nota, non risulta ancora utilizzata e sarà posta in compensazione nel corso del 2024.
- Credito per contributo "Fondo Nuove Competenze" per Euro 459.505. Il Fondo sostiene le imprese che hanno necessità di adeguarsi a nuovi modelli organizzativi e produttivi, in risposta alle transizioni ecologiche e digitali. Il Fondo sostiene la formazione dei lavoratori per l'acquisizione delle nuove competenze necessarie;
- Altri crediti vs erario c/ritenute su interessi attivi sui conti correnti bancari per Euro 3.518 e verso IRAP in compensazione per Euro 79.608;
- crediti IVA per Euro 2.033.461 Essi si riferiscono all'effetto del trasferimento in capo ai committenti pubblici dell'obbligo di versamento dell'IVA con l'entrata in vigore della cosiddetta "scissione dei pagamenti" di cui al DM 23/01/2015. Tale gestione dell'imposta, genera una permanente posizione di credito della cooperativa. Gli importi esposti in Bilancio comprendono:
 - a) L'IVA a credito del 2023 per Euro 1.263.405 (III e IV trimestre 2023) usata parzialmente in compensazione per il pagamento modello F24 del 18/03/2024 per Euro 675.233 (credito iva IV trimestre 2023);
 - b) l'IVA a credito del III trimestre 2022 per Euro 754.400 di cui è stato richiesto il rimborso da parte dell'Agenzia delle Entrate;
 - c) l'IVA a credito per gli anni 2018 per Euro 4.082, per l'anno 2020 per Euro 4.435 e per l'IVA in sospeso per Euro 6.364 relativa alla emissione di fatture verso la Committenza pubblica nei periodi precedenti all'entrata in vigore del DM 23/01/2015 (scissione pagamenti) afferente a crediti generati e non ancora liquidati dalla Pubblica Amministrazione.

Per quanto sopra, gli amministratori hanno ritenuto che i crediti tributari non manifestano criticità con riguardo alla recuperabilità nel tempo.

Per effetto della persistente posizione di credito IVA, la cooperativa ha attivato e mantenuto regolarmente tutte le procedure di richiesta di rimborso con le connesse verifiche a cura dell'Amministrazione finanziaria, avvalendosi anche dell'assistenza di istituti finanziari per monetizzare i crediti vantati verso la Agenzia delle Entrate, secondo le esigenze di tesoreria.

Il credito IVA risulta incrementato anche in relazione alla interlocuzione con l'Agenzia delle Entrate, richiamata nella sezione fondi rischi, che prevede normativamente la sospensione temporanea delle procedure di rimborso.

- crediti verso Erario DL 3/2020 (trattamento integrativo che sostituisce il precedente DL 66/14, Decreto Renzi) per Euro 225.001. Tale credito, maturato al 31/12/2023 per le competenze di novembre e dicembre dello stesso anno, per disposizione di legge, è stato compensato con il pagamento dell'Irpef dei lavoratori dipendenti il 16 gennaio 2024.

C.II.5. Crediti verso Altri

I Crediti diversi, per un importo totale di Euro 4.451.918, risultano aumentati per Euro 232.549 rispetto al 2022. Tra i crediti diversi si segnalano, per rilevanza, le seguenti partite:

| CREDITI | Importo di Bilancio al 31. 12. 2023 | Importo di Bilancio al 31. 12. 2022 | Variazioni 2023 vs 2022 |
|--|-------------------------------------|-------------------------------------|-------------------------|
| Crediti diversi | 4.451.918 | 3.819.369 | 232.549 |
| Crediti verso Factor Sistema e Astrea 2 | 407.035 | 168.765 | 238.270 |
| Crediti c/riacquisto | 1.012.203 | 1.012.203 | - |
| Crediti vs professionisti/enpapi | 114.759 | 115.434 | - 675 |
| Crediti e anticipazioni a dipendenti | 491.921 | 475.797 | 16.124 |
| Depositi cauzionali | 1.129.342 | 1.095.542 | 33.800 |
| Anticipi a fornitori | 207.213 | 207.213 | - |
| Anticipi a percipienti | 38.463 | 38.463 | - |
| Crediti verso enti previdenziali e assistenziali (FIS) | 195.103 | 303.219 | - 108.116 |
| Credito vendita Ramo di Azienda AdI Privata | 400.000 | - | 400.000 |
| Altri Crediti | 455.878 | 402.732 | 53.146 |

- Crediti verso il factor Sistema per Euro 407.035. Tale credito, verso Banca Sistema, è dovuto alla regolazione in corso delle operazioni di factoring pro-soluto sul credito verso l'azienda USL di Latina;
- Crediti c/riacquisti per 1.012.203 relativi alla posizione generata dal riacquisto dei crediti dal veicolo cessionario richiamata nella precedente nota integrativa, che non ha subito variazione. La somma sarà imputata a credito verso il cliente al perfezionamento della retrocessione in forma notarile come richiesto dalla normativa;
- Credito vendita Ramo di azienda ADI Privata, per euro 400.000. Si tratta del credito residuo e collegato alla vendita del 50% della partecipazione di A Casa Tua srl alla società Assistenza a Casa al prezzo stabilito nell'accordo di investimento non ancora rilasciato a garanzia degli impegni sottoscritti nel medesimo accordo firmato il 06/04/2023;
- Crediti verso Professionisti per contributi Enpapi per Euro 114.759 al netto dell'apposito Fondo svalutazione istituito nel 2016 allo scopo di coprire congruamente e prudenzialmente i rischi di mancato recupero dei contributi dovuti all'Ente. Per le posizioni residue sono in corso le attività di sollecito e recupero per ogni singolo lavoratore debitore. La natura e la consistenza del credito e del relativo fondo è stata diffusamente rappresentata nelle precedenti relazioni e non sono intervenute circostanze di variazione rispetto agli esercizi precedenti. L'attuale dimensione del credito e la relativa valutazione effettuata alla fine dell'esercizio in termini di recuperabilità e consistenza del fondo, manifestano la prospettiva integrale recuperabilità del valore esposto.
- Anticipazioni a dipendenti per Euro 491.921. Queste rappresentano le somme anticipate dalla cooperativa ai lavoratori a vario titolo rispetto alle competenze correnti ed agli impegni ad esse connesse. Le somme anticipate si recuperano attraverso la detrazione dagli emolumenti in corresponsione;
- Depositi Cauzionali, esigibili oltre l'esercizio, per Euro 1.129.342. Essi sono relativi prevalentemente alle cauzioni versate a fronte di contratti di servizio e contratti di locazione per unità immobiliari ad uso ufficio e per gli alloggi messi a disposizione a soci lavoratori;
- Anticipi a Fornitori per euro 207.213 per fatture pagate prima della ricezione e relative contabilizzazioni intervenute per la maggior parte successivamente all'esercizio in esame;

- Anticipi a percipienti per Euro 38.463 fatture pagate prima della ricezione e contabilizzazioni intervenute per la maggior parte successivamente all'esercizio in esame;
- Crediti verso enti previdenziali ed assistenziali (FIS) per Euro 195.103. Si tratta del credito correlato alla attivazione del Fondo Integrativo salariale (FIS – d.lgs. 148/2015) riconosciuto dall'INPS a sostegno del reddito dei lavoratori che, per le motivazioni previste dalla normativa, hanno ridotto la propria operatività. Tale credito è riconosciuto alla Cooperativa OSA a fronte della corresponsione diretta ai lavoratori da parte dell'azienda delle integrazioni salariali stabilite dall'istituto. La cooperativa OSA, infatti, anche in osservanza del principio di mutualità e solidarietà, ha reperito le risorse finanziarie e scelto di anticipare ai lavoratori la prestazione previdenziale che L'INPS avrebbe erogato successivamente e direttamente ai lavoratori stessi beneficiari della prestazione di integrazione salariale.
- Altri Crediti per complessivi 455.878 Euro. Tra questi rilevano posizioni di credito al 31/12/2023 relative ad anticipazioni varie a terzi e ad operatori in conto spese.
Si precisa che, alla data di chiusura del Bilancio, non sussistono crediti la cui durata residua sia superiore a cinque anni, ad eccezione dei depositi cauzionali versati a fronte di contratti di servizio e contratti di locazione.

IV. Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide al 31/12/2023 risultano così suddivise:

Analisi delle variazioni delle disponibilità liquide Codice Civile Art. 2427, comma 1, numero 4

| | Depositi Bancari e Postali | Assegni | Denaro e altri valori in cassa | Totale Disponibilità liquide |
|----------------------------|----------------------------|-----------|--------------------------------|------------------------------|
| Valore di inizio esercizio | 4.599.457 | - | 41.363 | 4.640.820 |
| variazione nell'esercizio | - | 3.582.537 | - | 6.031 |
| Valore di fine esercizio | 1.016.920 | - | 47.393 | 1.064.313 |

La consistenza dei depositi bancari è diminuita rispetto al 2022 di Euro 3.582.257.

Le disponibilità delle casse contanti sono rimaste pressoché invariate, essendo diminuite di circa 6 mila euro vs l'anno 2022. La disponibilità di cassa nel suo valore complessivo, si compone dei depositi monetari localizzati in tutte le sedi operative e nella sede legale.

Le disponibilità dei depositi bancari rilevati sono da considerarsi liquidità transitoria, utilizzata fin dai primi giorni del 2022 e derivante dall'ottenimento dal sistema creditizio di finanziamenti a breve per fronteggiare la corresponsione ai lavoratori e all'erario degli emolumenti e delle imposte relative alla tredicesima mensilità. La dinamica delle variazioni dei flussi finanziari che hanno generato la disponibilità transitoria è riportata nel Rendiconto Finanziario.

D - RATEI E RISCONTI ATTIVI

I ratei ed i risconti attivi sono stati valutati per competenza temporale.

Analisi delle variazioni dei Ratei e Risconti attivi Codice Civile Art. 2427, comma 1, numero 4

| | Disaggio su prestiti | Ratei attivi | Altri risconti attivi | Totale ratei e risconti attivi |
|----------------------------|----------------------|--------------|-----------------------|--------------------------------|
| Valore di inizio esercizio | - | - | 269.325 | 269.325 |
| variazione nell'esercizio | - | - | 11.108 | 11.108 |
| Valore di fine esercizio | - | - | 258.217 | 258.217 |

Si evidenzia di seguito la composizione dei ratei e risconti e le modifiche intervenute rispetto al precedente esercizio (voce 7, art. 2427 c.c.).

| RATEI E RISCOINTI ATTIVI | Valore di bilancio 2022 | Decrementi | Incrementi | Valore di bilancio 2023 |
|---|-------------------------|----------------|----------------|-------------------------|
| VALORE DI BILANCIO | 269.325 | 269.325 | 258.217 | 258.217 |
| Su noleggi a lungo termine | 57.564 | 57.564 | 54.665 | 54.665 |
| Su assicurazioni | 83.779 | 83.779 | 69.755 | 69.755 |
| Su prestazioni di servizi e professionali | 21.234 | 21.234 | 5.939 | 5.939 |
| Su spese di assistenza e manutenzione | 10.825 | 10.825 | 9.073 | 9.073 |
| Su locazioni e condomini | 2.076 | 2.076 | 12.724 | 12.724 |
| Su spese varie | 5.130 | 5.130 | 4.762 | 4.762 |
| Su libri riviste e abbonamenti | 3.961 | 3.961 | 1.173 | 1.173 |
| Su commissioni e oneri finanziari | 68.932 | 68.932 | 98.409 | 98.409 |
| Su noleggi attrezzature e macchinari | 585 | 585 | 46 | 46 |
| Su imposte di registro, contributi associativi e di revisione | - | - | 1.671 | 1.671 |
| Su multe, penalità e sanzioni | 15.240 | 15.240 | - | - |

I risconti non hanno subito particolari variazioni qualitative nel 2023 rispetto alla composizione dell'esercizio precedente.

PASSIVO

A - PATRIMONIO NETTO

L Capitale sociale

Il Capitale sociale è diminuito rispetto al 2022 di 492.665 Euro, registrando un saldo al 31/12/2023 pari ad Euro 7.922.030.

Il Capitale sociale dei Soci Cooperatori al 31/12/2023 è pari ad Euro 2.128.130. L'incremento relativo è stato determinato, nel corso del 2023, dall'effetto combinato di 807 ammissioni e 619 recessi che hanno aumentato il capitale sociale dei cooperatori di Euro 24.235. Il Capitale sociale dei Soci è diminuito rispetto al 2022 di Euro 516.900, e sono intervenuti 54 recessi dopo la scadenza del periodo minimo di adesione, attestandosi ad Euro 5.793.900.

Si ricorda che la modifica statutaria, adottata nell'assemblea dei soci del 14/12/2015, ha stabilito che il numero minimo di azioni da sottoscrivere per aderire alla compagine sociale è stato portato da 1 a 12, per un totale di Euro 300 per socio, consentendone ai soci il versamento rateizzato con trattenuta sugli emolumenti, come segnalato nella voce A) Crediti verso soci.

Il Capitale Sociale risulta pertanto così composto (art. 2427 c.c.):

| CAPITALE SOCIALE | Esercizio precedente | Incrementi | Decrementi | Chiusura esercizio |
|------------------|----------------------|----------------|----------------|--------------------|
| Soci cooperatori | 2.103.895 | 242.100 | 217.865 | 2.128.130 |
| Soci sovventori | 6.310.800 | | 516.900 | 5.793.900 |
| TOTALE | 8.414.695 | 242.100 | 734.765 | 7.922.030 |

Il capitale sociale dei soci cooperatori è relativo ad azioni sottoscritte ed assegnate al 31/12/2023.

Il capitale sociale dei soci sovventori è rappresentato dalle sottoscrizioni di 1.271 soci sovventori (-54 rispetto al 2022).

Tale riduzione è determinata dal fatto che alcuni soci sovventori hanno manifestato la volontà di recesso allo spirare del termine del conferimento originariamente stabilito.

Tra i soci sovventori, alla data del 31/12/2023, 533 risultano essere anche Soci Cooperatori. Tale dato sottolinea la ampia partecipazione della compagine sociale all'aumento di capitale deliberato nel 2016, a conferma della condivisione diffusa delle finalità mutualistiche della cooperativa a sostegno alle politiche di sviluppo proposte dall'organo amministrativo.

In sintesi, il capitale sociale alla data del 31/12/2023 è pari ad Euro 7.922.030. Nel suo complesso, questo è diminuito di Euro 492.665, rispetto al 2022, per effetto di:

- n. 807 ammissioni di soci cooperatori avvenute nel corso del 2023 che hanno aumentato il Capitale Sociale per Euro 242.100;
- n. 619 recessi di soci cooperatori intervenuti nel corso dell'esercizio che hanno diminuito il Capitale Sociale per Euro 217.865;
- n. 54 recessi di soci sovventori che, nel corso del 2023, hanno diminuito il Capitale Sociale di 516.900 Euro;

Le quote dei soci cooperatori e sovventori risultano interamente versate, fatta eccezione per l'importo di 303.543 Euro rilevato alla voce A.I dello stato patrimoniale.

| PATRIMONIO NETTO | Soci Cooperatori | Soci Sovventori | Riserva Legale Indivisibile | Riserva Ordinaria Indivisibile | Riserva Ind.le ex L. 904/77 | Riserva di rivalutazione L. 126/20 | Contr. Terzi C/Capitale | Fondo Riserva Divisibile | Utile (Perdita) | Totale Patrimonio Netto |
|---------------------------|------------------|------------------|-----------------------------|--------------------------------|-----------------------------|------------------------------------|-------------------------|--------------------------|-----------------|-------------------------|
| Saldo Iniziale | 2.103.895 | 6.310.800 | 3.426.237 | 134.598 | 3.110.286 | 4.850.000 | 2.427 | 384.942 | 296.995 | 20.620.181 |
| Aumenti | 242.100 | | | | | | | | | 242.100 |
| Diminuzioni | -217.865 | -516.900 | | | | | | | | -734.765 |
| Destinazione utile | | | 89.099 | 0 | 3.352 | | | -356.138 | -296.995 | -560.683 |
| Utile (- Perdita) | | | | | | | | | 496.089 | 496.089 |
| Consistenza Finale | 2.128.130 | 5.793.900 | 3.515.336 | 134.598 | 3.113.638 | 4.850.000 | 2.427 | 28.804 | 496.089 | 20.062.921 |

II. Riserve

Si specifica che:

- L'ammontare complessivo delle riserve e degli altri fondi, formati con utili e proventi non tassati, indipendentemente dal periodo di formazione, è pari ad Euro 11.644.803 comprensivo delle riserve legali, ordinarie, ex. Legge 904/77, della riserva di rivalutazione, ex Legge 126/20 e dei contributi in c/capitale.
- La Riserva legale (IV) di Euro 3.515.336 è aumentata per la destinazione del 30% dell'utile 2022 per Euro 89.099.
- La Riserva statutaria (VI) di Euro 134.598 è rimasta invariata.
- Le Altre Riserve indicate in bilancio alla voce VII per Euro 7.994.869 sono relative a:
 - Euro 3.113.638 quale riserva ex. art. 12 legge 904/77, incrementata per effetto della destinazione dell'utile 2022 per Euro 3.352;
 - Euro 4.850.000 quale riserva di rivalutazione ex L. 126/20, appostata nel 2020 quale contropartita della rivalutazione dei beni immateriali (marchio e software autoprodotti) per complessivi Euro 5.000.000. La differenza di 150.000 Euro (pari al 3% della rivalutazione) è stata rappresentata nel passivo 2020 tra i debiti tributari ed è stata pagata nel corso del 2021.
 - Euro 28.804 quale saldo residuale della riserva divisibile - diminuita per Euro 356.138 per la distribuzione, nel corso del 2023, dei dividendi sugli utili 2021.
 - Euro 2.427 quali Contributi di Terzi in Conto Capitale, rimasti invariati.

Si riporta di seguito prospetto riassuntivo con riferimento alla disponibilità ed alla distribuibilità del patrimonio netto:

| Natura / Descrizione | Importo | Possibilità utilizzo (*) | Quota disponibile |
|--|-------------------|--------------------------|-------------------|
| Capitale | 7.922.030 | B | 7.922.030 |
| Riserva legale | 3.515.336 | B | 3.515.336 |
| Riserve statutarie | 134.598 | B | 134.598 |
| Altre riserve | | | |
| Riserva straordinaria Indivisibile Art. 12 1904/77 | 3.113.638 | B | 3.113.638 |
| Riserva di rivalutazione L. 126/20 | 4.850.000 | B | 4.850.000 |
| Fondo riserva divisibile | 28.804 | | 28.804 |
| Contributi in Conto Capitale | 2.427 | B | 2.427 |
| Utili (perdite) portati a nuovo | 496.089 | | 496.089 |
| Totale | 20.062.921 | | 20.062.921 |
| Quota non distribuibile | | | |
| Residua quota distribuibile | - | | - |

A= Per aumento di capitale

B= Per copertura perdite

C=Per distribuzione ai soci

Nei tre esercizi precedenti non sono state utilizzate riserve per copertura perdite.

Si fa inoltre presente che, conformemente a quanto disposto dall'art 2514 e dallo statuto, tutte le riserve indicate come indivisibili non possono essere ripartite tra i soci né durante la vita della società, né all'atto del suo scioglimento.

Il Fondo di Riserva divisibile, ai sensi dell'art 5, comma 4 lettera d) dello statuto, accoglie la parte residuale dei dividendi sull'utile 2021, distribuiti nel corso del 2023 ai soci sovventori, e che non era stato possibile erogare nel corso del 2022 a seguito dell'obbligo imposto dal D.L. 8 aprile 2020 n. 23 (cosiddetto "Decreto Liquidità") alle aziende che avessero ricevuto finanziamenti assistiti da garanzia SACE.

B - FONDI PER RISCHI ED ONERI

I fondi rischi ed oneri costituiti dalla cooperativa, che ammontavano ad Euro 286.917 nel 2022, hanno registrato un incremento complessivo netto di Euro 20.857 nel corso del 2023, come di seguito specificato:

**Analisi delle variazioni dei fondi per rischi ed oneri
Codice Civile Art. 2427, comma 1, numero 4**

| FONDI PER RISCHI ED ONERI | Fondi rischi vari e su partecipate | Fondo mutualità e solidarietà | Fondo Rischi Imposte | TOTALE |
|--------------------------------------|------------------------------------|-------------------------------|----------------------|---------|
| Valore di inizio esercizio | - | 92.734 | 194.183 | 286.917 |
| <i>variazioni nell'esercizio</i> | | | | - |
| <i>accantonamento nell'esercizio</i> | 250.000 | 290 | | 250.290 |
| <i>utilizzo nell'esercizio</i> | | - | 35.250 | 194.183 |
| <i>altre variazioni</i> | | | | - |
| totale variazioni | 250.000 | - | 34.960 | 194.183 |
| Valore di fine esercizio | 250.000 | 57.774 | - | 307.774 |

Di seguito si riassumono le movimentazioni dei Fondi avvenute nel corso dell'esercizio:

Il Fondo di mutualità e solidarietà è stato istituito a copertura di interventi di sussidio a favore dei soci e/o dei terzi assistiti e bisognosi. Il Fondo, che chiudeva nel 2022 con un saldo di Euro 92.734, è stato utilizzato per Euro 35.250 per erogazioni mutualistiche di sostegno a soci e terzi assistiti in difficoltà, e integrato per effetto del giro conto delle multe trattenute al personale per fondo mutualità interna. Il saldo al 31/12/2023 è pari a 57.774 Euro.

Fondo Rischi Imposte è stato istituito nel 2019 a seguito dei rilievi in materia di Imposta sul Valore Aggiunto esposti dalla Agenzia delle Entrate con PVC del 17/12/2018. A seguito della positiva definizione concordata con l'ente del rilievo, la cooperativa nel corso del 2023 ha integralmente regolarizzato la posizione, con conseguente estinzione del fondo.

Con riferimento al PVC menzionato nella Nota Integrativa del 2022 e notificato in data 20 aprile 2023 e relativo ai crediti di imposta per ricerca e sviluppo anni 2018 e 2019, la cooperativa ha presentato in data 16 giugno 2023 una corposa memoria ai sensi dell'art. 12, comma 7, Legge 27 luglio 2000, n. 212, con le proprie osservazioni, chiedendo l'archiviazione delle ipotizzate violazioni.

Il rinvio del termine per il c.d. eventuale "riversamento volontario" disposto dal D.L. n. 145 del 2023, ha dilatato i tempi di confronto con l'Agenzia delle Entrate avviati nel mese di settembre 2023.

Infine, in data 19 marzo 2024, la cooperativa ha trasmesso una ulteriore integrazione delle proprie ragioni con memoria tecnica redatta dalla società Warrant Hub SpA, a cui è stato chiesto di esprimere un parere tecnico indipendente in merito: La società Warrant Hub S.p.A. ha attestato che "...Il progetto realizzato nei periodi 2018-2019" dalla cooperativa OSA "presenta tutti i requisiti idonei a renderlo riconducibile alle attività di R&S secondo i criteri forniti dal Manuale di Frascati (OCSE 2015)".

Si è in attesa di ulteriore interlocuzione con l'Ente per una positiva definizione di quanto rappresentato nel merito delle ragioni della cooperativa.

In considerazione di quanto rappresentato, delle attestazioni di approfondimento ottenute ed in attesa degli esiti delle valutazioni da parte dell'Ente in itinere, gli amministratori non hanno ritenuto allo stato di accantonare importi economici per il rischio correlato.

Fondo rischi su partecipazioni.

Il Fondo Rischi su partecipazioni è stato creato nell'anno 2023. Esso accoglie il 10% del valore di iscrizione della partecipazione di OSA IN GAC S.p.A.. Tale accantonamento è stato costituito a prudenziale copertura del rischio di una eventuale svalutazione di tale partecipazione, in relazione al processo di rilancio della stessa ed al progressivo disimpegno di OSA nell'iniziativa come diffusamente illustrato in precedenza.

C - TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO

La voce "trattamento di fine rapporto" è stata determinata secondo i criteri stabiliti dall'art. 2120 Cod.civ. e nel rispetto del Contratto Collettivo Nazionale di Categoria, considerando ogni forma di retribuzione avente carattere continuativo. Essa, per un valore finale al 31/12/2023 di Euro 802.206, espone la movimentazione relativa a:

- la rivalutazione in conformità alla legislazione vigente;
- le rettifiche operate a seguito di verifiche del maturato su singole posizioni;
- le utilizzazioni per liquidazione del TFR dei rapporti di lavoro cessati e per gli acconti concessi ai dipendenti;
- il trasferimento ai fondi di previdenza complementare ed al Fondo di tesoreria dell'INPS in applicazione della Riforma sul TFR, di cui al D.lgs. 252/2005 e successive modificazioni.

Di seguito si riportano le movimentazioni del Fondo Trattamento di Fine Rapporto per l'esercizio 2023:

| TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO | IMPORTO |
|--|----------------|
| VALORE INIZIO PERIODO – 01/01/2023 | 831.923 |
| - Utilizzazioni per erogazioni e acconti | - 40.759 |
| - Trasferito a Qu.i.r. (L. 190/2014) | - |
| - Trasferito a Fondi previdenziali (Dlgs 252/2005) | - 429.090 |
| - Trasferito a Tesoreria INPS (netto) (D.Lgs 252/2005) | - 1.979.598 |
| + TFR lordo (comprensivo di rivalutazione) | 2.598.201 |
| - TFP | - 166.067 |
| - imposta sostitutiva | - 2.661 |
| + Rettifiche | - 9.743 |
| VALORE DI FINE ESERCIZIO – 31/12/2023 | 802.206 |

D - DEBITI

I debiti sono rilevati al loro valore nominale, modificato per eventuali resi o rettifiche di fatturazione. Si riporta di seguito la tabella dei debiti distinti in base al periodo di realizzo (voce 6, art. 2427 c.c.).

I debiti sono iscritti in bilancio per un totale di Euro 68.695.216. Di seguito il dettaglio della loro composizione.

Analisi delle variazioni e della scadenza dei debiti Codice Civile Art. 2427, comma 1, numero 4

| | Debiti verso banche | Acconti | Debiti verso fornitori | Debiti verso imprese controllate | Debiti verso imprese collegate | Debiti verso Cooperative e Consorzi | Debiti tributari | Debiti vs istituti previdenza e sicurezza sociale | Altri debiti | Totale Debiti |
|----------------------------------|---------------------|---------|------------------------|----------------------------------|--------------------------------|-------------------------------------|------------------|---|--------------|---------------|
| Valore di inizio esercizio | 40.163.574 | 268.072 | 11.233.289 | 29.244 | 0 | 1.704.945 | 2.200.348 | 3.008.134 | 12.181.235 | 70.788.841 |
| variazione nell'esercizio | -3.270.149 | -1.950 | -490.834 | 22.240 | 151.954 | -3.427 | 317.668 | 1.200.956 | -20.084 | -2.093.626 |
| valore di fine esercizio | 36.893.425 | 266.122 | 10.742.455 | 51.484 | 151.954 | 1.701.518 | 2.518.016 | 4.209.090 | 12.161.152 | 68.695.216 |
| di cui durata superiore a 5 anni | - | - | - | - | - | - | - | - | - | - |

DEBITI VERSO LE BANCHE

Al 31/12/2023, l'esposizione verso il sistema bancario è pari complessivamente ad Euro 36.893.425 e risulta inferiore rispetto al dato del 2022 per Euro 3.270.149. Tale saldo è la risultante della movimentazione delle seguenti voci di debito:

| DEBITI | Importo di Bilancio al 31.12. 2023 | Esigibili entro l'anno | Esigibili entro 5 anni | Importo di Bilancio al 31.12. 2022 | Esigibili entro l'anno | Esigibili entro 5 anni | Variazioni |
|--|------------------------------------|------------------------|------------------------|------------------------------------|------------------------|------------------------|-------------------|
| DEBITI VERSO BANCHE | 36.893.425 | 22.122.823 | 14.770.602 | 40.163.574 | 23.157.080 | 17.006.494 | -3.270.149 |
| Per aperture di credito in c/c | 696.544 | 696.544 | | 405.038 | 405.038 | | 291.506 |
| Per anticipazioni su fatture da banche | 2.972.174 | 2.972.174 | | 2.854.277 | 2.854.277 | | 117.897 |
| Per anticipazioni su fatture da factor | 3.586.650 | 3.586.650 | | 5.115.166 | 5.115.166 | | -1.528.517 |
| Per finanziamenti a breve e medio termine e vari | 29.638.057 | 14.867.455 | 14.770.602 | 31.789.092 | 14.782.598 | 17.006.494 | -2.151.035 |

La diminuzione della esposizione finanziaria verso gli Istituti creditizi è sostanzialmente riconducibile a:

- un incremento della esposizione sulle linee di scoperto di conto corrente pari ad Euro 291.506;
- un incremento dell'indebitamento per anticipazioni di fatture sulle banche ordinarie per Euro 117.897;
- una minore esposizione verso i factor per Euro 1.528.517;
- una variazione in diminuzione dei finanziamenti a breve e medio termine per Euro 2.151.035.

Le variazioni in diminuzione delle linee di Factor e di quelle di anticipazioni sono connesse alle riduzioni registrate anche nel corso del 2023 dei tempi di liquidazione da parte della Pubblica Amministrazione particolarmente significativa da parte di alcuni committenti tanto da consentire un minore ricorso alla anticipazione bancaria, mentre la variazione in diminuzione della esposizione a medio e lungo termine è riconducibile alle dinamiche che si espongono di seguito.

Nel corso dell'anno 2023 la OSA ha ricevuto ulteriori finanziamenti dai seguenti Istituti di Credito:

- Euro 3 milioni da Banca Sistema assistito da garanzia SACE a cinque anni con 7 mesi di preammortamento;
- Euro 1 milione da Unicredit S.p.A. a 9 mesi acceso il 13 dicembre;
- Un milione di Euro dal Monte de Paschi di Siena a 12 mesi acceso il 21 febbraio 2023;
- Un milione di Euro da Banca Intesa acceso il 12 dicembre a sei mesi;
- Euro 2 milioni da Banca Intesa assistito da garanzia SACE a sei anni con 9 mesi di preammortamento;
- Euro 5.775.000 di utilizzo rotativo rimborsabile in corso di anno relativamente al prodotto di finanziamento rotativo (supercash) da Unicredit. Il finanziamento in questione registra al 31/12/2023 una posizione di utilizzo di Euro 3.392.237 su una linea dedicata di massimo di Euro 4.000.000.

Al contempo, nel corso del 2023, la cooperativa, secondo i piani di ammortamento correlati ai finanziamenti ottenuti con garanzia SACE, ha provveduto a rimborsare circa 6,7 milioni euro in linea capitale e a rimborsare, sempre in linea capitale, Euro 5 milioni per altri finanziamenti non SACE giunti alla loro naturale scadenza.

La somma algebrica di tali variazioni spiega la variazione del debito a medio e lungo termine per 2,2 milioni di Euro.

L'indebitamento a breve e medio termine, consente alla cooperativa di sostenere il fabbisogno di circolante sia allo scopo di corrispondere puntualmente gli emolumenti e le competenze dei propri soci lavoratori, che di sostenere lo sviluppo delle attività di investimento, anche in prospettiva degli accreditamenti nelle varie Regioni in cui l'azienda opera.

La dinamica dell'accesso al credito è stata inoltre bilanciata secondo i picchi di necessità che usualmente si concentrano alla fine dell'anno in occasione delle competenze maggiori dovute ai lavoratori ed ai tributi ad esse correlate, con conseguente tiraggio in prossimità della chiusura dell'esercizio di utilizzi delle linee accordate.

DEBITI VERSO FORNITORI

Al 31.12.2023, l'esposizione verso i fornitori è pari complessivamente ad Euro 10.742.455 e risulta inferiore rispetto al 2022 per Euro 490.834. Tale saldo è la risultante della movimentazione, rispetto al 2022, delle seguenti voci di debito:

| DEBITI | Importo di Bilancio al 31.12. 2023 | Esigibili entro l'anno | Importo di Bilancio al 31.12. 2022 | Esigibili entro l'anno | Variazioni |
|--|------------------------------------|------------------------|------------------------------------|------------------------|------------------|
| DEBITI VERSO FORNITORI | 10.742.455 | 10.742.455 | 11.233.289 | 11.233.289 | - 490.834 |
| Per acquisto di beni e/o di servizi fatture ricevute | 6.712.665 | 6.712.665 | 4.929.133 | 4.929.133 | 1.783.532 |
| Per fatture da ricevere | 4.029.790 | 4.029.790 | 6.304.156 | 6.304.156 | -2.274.366 |

La voce è costituita per Euro 6.712.665 da fatture ricevute entro il 31/12/2023 relative a beni, servizi, lavori e merci acquistate e per Euro 6.304.156 da fatture da ricevere, rilevate per competenza.

La gran parte delle fatture da ricevere sono connesse ai rapporti di ATI nei quali l'emissione, il riconoscimento e il pagamento delle prestazioni delle associate sono connesse a quanto stabilito dalla P.A. committente e dai contratti regolatori di associazione.

L'importo delle fatture da ricevere, pari ad euro 4.029.790, è così composto:

- A) **Fatture da ricevere da Fornitori** per Euro 1.842.895, i cui valori più consistenti, che pesano l'88% del totale della voce fatture da ricevere dai fornitori, sono relativi ai seguenti fornitori:
 - Domus Soc. coop. a r.l. associata in ATI per la conduzione delle comunità riabilitative e psichiatriche nel territorio della ASL di Foggia, per Euro 599.012;
 - Ninfea Cooperativa Sociale, per Euro 211.272, totalmente fatturati nei primi mesi del 2024, per le competenze da aprile a dicembre 2023, per l'assistenza sociale nel Comune di Latina agli alunni disabili del lotto 2, assistenza sociale educativa nei centri diurni per minori da novembre a dicembre; per il SAD anziani e disabili sui territori di Sabaudia, Pontinia e Norma per il periodo da agosto a dicembre;

- Cooperativa Diaconia arl per Euro 166.855, totalmente fatturati nei primi mesi del 2024, per servizi di assistenza sociale (fondi distrettuali e comunali) nei lotti 1 e 2 del Comune di Frosinone, per il periodo di novembre e dicembre 2023;
 - GPI S.p.A. per Euro 145.969, di cui 30.871 Euro relativi ai servizi di consulenza di telemedicina per il quarto trimestre 2022 e 115.098 Euro per i servizi dell'anno 2023;
 - Consorzio Parsifal per Euro 144.069, totalmente fatturati nei primi mesi del 2024, per i servizi sociali nell'area del frusinate, relativi al periodo di dicembre 2023, nei lotti 1 e 2 del distretto B.
 - HC Training srl per Euro 112.040 relativi ai servizi di formazione e aggiornamento svolti per conto di OSA nell'ambito del progetto Conciliamo 2023
 - Consorzio Sisifo per Euro 110.000, relativi all'accertamento di costi sopravvenuti sui servizi ADI svolti a Palermo in associazione temporanea di impresa, nel 2022.
 - PP-One srl per euro 67.633, già fatturati nel 2024, e relativi a costi WEB ADI di Caltanissetta, acquisto beni strumentali e ad Euro 37.104 per il conguaglio 2023 dei costi "stampe" di tutti gli uffici di servizio della Cooperativa.
- B) **Fatture da ricevere da Professionisti e collaboratori** per Euro 2.186.895 per prestazioni di competenza 2023, di cui già contabilizzate e pagate nei primi mesi del 2024 per Euro 2.081.716.

DEBITI VERSO CONTROLLATE

I debiti verso controllate sono pari ad Euro 51.484. Essi sono relativi a:

- fatture da ricevere Per Euro 2.204 (già ricevute nel 2024) e note di credito da ricevere per Euro 10.000 da VESTA s.r.l. per un saldo pari ad Euro 7.796;
- fatture ricevute per Euro 59.280 sempre dalla controllata VESTA s.r.l., in forza del contratto di affitto di ramo di azienda vigente.

Non risultano debiti verso le controllate OSANEXT s.r.l. e AB Consulting srl

| DEBITI | Importo di Bilancio al 31.12. 2023 | Esigibili entro l'anno | Importo di Bilancio al 31.12. 2022 | Esigibili entro l'anno | Variazioni |
|--|------------------------------------|------------------------|------------------------------------|------------------------|---------------|
| DEBITI VERSO IMPRESE CONTROLLATE | 51.484 | 51.484 | 29.244 | 29.244 | 22.240 |
| Per acquisto di beni e/o di servizi fatture ricevute | 59.280 | 59.280 | 27.044 | 27.044 | 32.236 |
| per fatture da ricevere | -7.796 | -7.796 | 2.200 | 2.200 | -9.996 |

DEBITI VERSO COLLEGATE

I debiti verso collegate, data del 31/12/2023, ammontano ad un totale di Euro 151.954.

Si compongono di 13.202 Euro per fatture da ricevere dalla Gemelli A Casa spa e di Euro 138.752 per fatture ricevute, di cui Euro 125.216 riferibili a A Casa Tua srl e 13.536 Euro alla Gemelli A Casa Spa.

| DEBITI | Importo di Bilancio al 31.12. 2023 | Esigibili entro l'anno | Importo di Bilancio al 31.12. 2022 | Esigibili entro l'anno | Variazioni |
|---|------------------------------------|------------------------|------------------------------------|------------------------|----------------|
| DEBITI VERSO IMPRESE COLLEGATE | 151.954 | 151.954 | - | - | 151.954 |
| Per acquisto di beni e/o di servizi fatture ricevute da Collegate | 138.752 | 138.752 | - | - | 138.752 |
| per fatture da ricevere | 13.202 | 13.202 | - | - | 13.202 |

DEBITI VERSO COOPERATIVE E CONSORZI

L'importo di Euro 1.701.518 si riferisce alle posizioni di debito per fatture ricevute e altre poste di debito verso le cooperative ed i consorzi partecipati.

| DEBITI | Importo di Bilancio al 31.12. 2023 | Esigibili entro l'anno | Esigibili entro 5 anni | Importo di Bilancio al 31.12. 2022 | Esigibili entro l'anno | Esigibili entro 5 anni | Variazioni |
|--|------------------------------------|------------------------|------------------------|------------------------------------|------------------------|------------------------|---------------|
| DEBITI VERSO COOPERATIVE E CONSORZI | 1.701.518 | 1.666.618 | 46.000 | 1.704.945 | 1.669.945 | 45.000 | -3.427 |
| Per acquisto di beni e/o di servizi fatture ricevute da Cooperative e Consorzi | 1.858.036 | 1.858.036 | | 1.669.978 | 1.669.978 | | 188.058 |
| Per fatture da ricevere da Cooperative e Consorzi | -201.518 | -201.518 | | -10.033 | -10.033 | | -191.485 |
| Altri debiti | 46.000 | | 46.000 | 45.000 | | 45.000 | - |

Il prospetto accoglie le seguenti registrazioni di debito:

- debiti commerciali per fatture ricevute da Cooperative e Consorzi che sommano Euro 1.858.036 e si riferiscono ai debiti verso, il Consorzio Ri.rei. in liquidazione per Euro 1.512.550, la cooperativa A.S.C.A. Coop. sociale onlus per 276.286 e il consorzio Italcoser per Euro 69.200;

- debiti commerciali per fatture da ricevere dovuti a: note di credito da ricevere da ASCA per ratei ferie e TFR per Euro 269.027, fatture da ricevere da luvenes per Euro 67.509 (servizi novembre e dicembre 2023). La somma delle partite evidenziate, riporta un saldo creditore per Euro 201.518.
- altri debiti verso le Cooperative e Consorzi che si riferiscono alla posizione di debito a lungo termine aperta verso il Consorzio Ri.rei. e relativa alla cauzione di Euro 45.000 sulla locazione dell'immobile di Via Majorana.

DEBITI TRIBUTARI

La voce Debiti Tributarî, dettagliata nella tabella che segue, pari ad Euro 2.518.016, è composta da:

| DEBITI | Importo di Bilancio al 31.12. 2023 | Esigibili entro l'anno | Importo di Bilancio al 31.12. 2022 | Esigibili entro l'anno | Variazioni |
|--|------------------------------------|------------------------|------------------------------------|------------------------|----------------|
| DEBITI TRIBUTARI | 2.518.016 | 2.162.376 | 2.200.348 | 2.174.707 | 317.668 |
| Debiti verso Erario per ritenute fiscali e varie | 1.737.375 | 1.737.375 | 1.514.707 | 1.844.707 | 222.668 |
| IVA ad esigibilità differita | 355.641 | | 355.641 | | - |
| Debito per IRAP saldo | 425.000 | 425.000 | 330.000 | 330.000 | 95.000 |

a) Debiti verso Erario per Euro 1.737.375. La voce raggruppa:

Le trattenute di legge sulle retribuzioni ai soci lavoratori e dipendenti e sui redditi da lavoro professionale autonomo, per le addizionali regionali e comunali, nonché le trattenute per imposte e rivalutazioni su TFR che si riferiscono alle competenze maturate nel mese di dicembre.

Le posizioni di debito così riassunte sono tutte in regolare adempimento ai sensi della vigente normativa

b) Debiti per IVA ad esigibilità differita per Euro 355.641.

L'IVA esposta non è immediatamente esigibile dall'Erario perché collegata alle prestazioni erogate ai Committenti Pubblici non liquidate/pagate alla data del 31/12/2023 e riferite a fatture emesse rientranti nel regime ad esigibilità differita ed antecedenti alla entrata in vigore del regime IVA in scissione pagamenti ex art. 17 ter "scissione dei pagamenti" introdotto a modifica del DPR 633/72 con Legge n. 190 del 23 dicembre 2014 (Legge di Stabilità 2015);

c) Debiti verso Erario per IRAP per Euro 425.000

Tali debiti sono calcolati sulla base della rilevazione dell'IRAP di competenza per il 2023; gli acconti versati sono rilevati alla voce crediti tributarî.

DEBITI VERSO ISTITUTI DI PREVIDENZA E SICUREZZA SOCIALE

I debiti verso INPS per complessivi Euro 4.209.090 sono relativi a:

| DEBITI | Importo di Bilancio al 31.12. 2023 | Esigibili entro l'anno | Importo di Bilancio al 31.12. 2022 | Esigibili entro l'anno | Variazioni |
|---|------------------------------------|------------------------|------------------------------------|------------------------|------------------|
| DEBITI VERSO IST. PREV. E SICUR. SOCIALE | 4.209.090 | 3.748.854 | 3.008.134 | 1.514.707 | 1.200.956 |
| Debiti vs. Inps, Inail ed altri | 4.209.090 | 3.748.854 | 3.008.134 | 1.514.707 | 1.200.956 |

- contributi previdenziali sulle retribuzioni a soci e dipendenti per Euro 2.161.982;
 - Euro 456.970 per i debiti verso Inps su ratei - tredicesima, ferie ed ex festività - maturati;
 - Euro 12.150 per i contributi per la gestione separata di soci e collaboratori;
 - Euro 259.222 per il debito verso Inail di competenza;
 - Euro 3.030 per debiti vs verso l'Ente di Previdenza e di Assistenza della Professione Infermieristica (ENPAPI). Euro 1.315.736 (di cui 855.500 a breve termine) per debiti residui verso INPS relativi al debito vs INPS DM10 del 27 giugno 2023 rateizzato secondo piano di ammortamento INPS di 24 rate da Euro 80.997, a partire da luglio 2023 (Rata 1, Euro 79.057). L'ultima rata verrà versata il 07/06/2025.
- Gli importi sopra richiamati sono stati regolati ovvero sono in corso di regolazione nell'esercizio 2024 entro le scadenze previste dalla normativa.

ALTRI DEBITI

La voce Altri Debiti, riassunta nella tabella che segue, somma Euro 12.161.152 e include:

| DEBITI | Importo di Bilancio al 31.12. 2023 | Importo di Bilancio al 31.12. 2022 | Variazioni |
|---|------------------------------------|------------------------------------|-----------------|
| ALTRI DEBITI | 12.161.152 | 12.181.235 | - 20.084 |
| Stipendi e competenze a soci cooperatori da liquidare | 7.744.276 | 7.606.805 | 137.471 |
| Altri debiti Esigibili entro l'esercizio successivo | 4.416.876 | 4.574.431 | -157.555 |

- a) Debiti per stipendi e competenze varie a soci cooperatori pari ad Euro 7.444.276 così composti:
- Euro 3.515.874 relativi alle retribuzioni nette mensili ai lavoratori subordinati del mese di dicembre 2023 pagate a gennaio 2024;
 - Euro 1.673.301 per debiti verso Fondi previdenziali per TFR da versare. La cooperativa assicura ai soci lavoratori che recedono dalla compagine lavorativa o necessitano dell'accesso consentito ai fondi la integrale regolarità della specifica posizione;
 - Euro 1.776.546 relativi a azioni sociali da rimborsare e non prescritte. La cooperativa provvede al versamento delle stesse nei termini statutari in presenza di richieste formalizzate dagli ex soci;
 - Euro 561.855 relativi a dividendi a soci da corrispondere;
 - Euro 74.259 relativi a cessioni del V dello stipendio ed al pignoramento presso terzi;
 - Euro 130.000 relativi a debiti per integrazioni compensi amministratori anno 2023 previste dalle delibere dall'organo assembleare ed in riduzione dall'organo amministrativo;
 - Euro 19.770 relativi alle trattenute in busta paga per detrazioni alloggio ai dipendenti della cooperativa;
 - Euro 7.888 per ratei di quattordicesima maturati ed altre voci di debito per competenze da corrispondere a soci lavoratori.
- b) Altri Debiti, esigibili entro l'esercizio successivo, pari ad Euro 4.416.876 e relativi a debiti non classificabili nelle precedenti voci. Tra questi si segnalano:
- Euro 3.150.000 di debito verso il consorzio Ri.rei per depositi corrisposti in conto tesoreria dal Consorzio, nell'ambito degli accordi di supporto già descritti;
 - Euro 23.316 per incassi transitori diversi, automatizzati dal sistema informatico di tesoreria Piteco, principalmente relative a somme pervenute di competenza di associati in ATI sulla base degli accordi di raggruppamento che sono state trasferite ai beneficiari successivamente al 31/12/2023;
 - Euro 45.750 relativi al debito per le azioni sociali di soci sovventori che hanno comunicato il recesso e non hanno ancora maturato il diritto al pagamento, come disciplinato dalle normative interne e di legge di riferimento;
 - Euro 225.333 per del personale OSA trasferito a terzi nell'ambito di operazioni di passaggio di rami di azienda;
 - Euro 675.944 relativi al debito complessivo verso gli amministratori per Trattamento Fine Mandato per i quali non è maturato il diritto alla corresponsione, appostati in forza di delibere dell'organo assembleare ed incrementati per l'anno 2023 di Euro 270.000 per la decorrenza del terzo anno di mandato; la somma sarà corrisposta successivamente alla nomina dei componenti dell'organo amministrativo in scadenza;
 - Euro 32.107 relativo ai residui dividendi ai soci sovventori per gli anni pregressi non ancora corrisposti;
 - Euro 21.461 per il debito verso le associazioni sindacali.

Si precisa che alla data di chiusura del Bilancio non sussistono debiti la cui durata residua sia superiore a cinque anni.

6-ter - OPERAZIONI DI COMPRAVENDITA CON OBBLIGO DI RETROCESSIONE
Art. 2427, comma 1, n. 6-ter Cod. Civ.

Non esistono operazioni di tale natura iscritte in bilancio.

E) RATEI E RISCONTI PASSIVI

La movimentazione dei risconti e dei ratei passivi è stata la seguente:

Analisi delle variazioni dei ratei e Risconti passivi
Codice Civile Art. 2427, comma 1, numero 4

| | Ratei passivi | | | Ratei passivi Interessi su Prestito Obbligazionario | Altri risconti passivi | Totale Ratei e risconti passivi |
|----------------------------|-----------------------|--------------------------|----------------|---|---------------------------|------------------------------------|
| | ratei passivi diversi | ratei ferie personale | ratei permessi | | | |
| Valore di inizio esercizio | - | 1.941.712 | 68.512 | - | - | 2.010.224 |
| variazione nell'esercizio | - | 167.608 | 5.905 | - | - | 161.703 |
| Valore di fine esercizio | - | 1.774.104 | 74.416 | - | - | 1.848.521 |

Le movimentazioni dei ratei passivi sono riferibili a:

- ratei ferie del personale che, passano da un valore di Euro 1.941.712 ad Euro 1.774.104;
 - ratei permessi del personale che passano da un valore di Euro 68.512 ad Euro 74.416;
- Entrambe le voci sono comprensive degli oneri previdenziali connessi.

AMMONTARE DEGLI ONERI FINANZIARI IMPUTATI NELL'ESERCIZIO AI VALORI ISCRITTI NELL'ATTIVO DELLO STATO PATRIMONIALE DISTINTAMENTE PER OGNI VOCE

Nessun onere finanziario è stato capitalizzato.

CONTI D'ORDINE

La tabella che segue, riporta in dettaglio gli impegni della Cooperativa risultanti dai conti di ordine del Bilancio, esclusi dalla diretta rappresentazione nel Bilancio redatto secondo la IV Direttiva CEE, in attuazione del Decreto Lgs 139/15.

Durante l'esercizio 2023, gli impegni verso terzi, pari ad Euro 7.498.586 sono variati, rispetto al 2022, di euro 2.055.524 per decremento di fidejussioni prestate a terzi pari a 662.182 e per la diminuzione del sistema improprio dei rischi per Euro 1.393.342.

Il sistema improprio degli impegni risulta quindi così composto:

1. Fidejussioni prestate a Terzi per Euro 3.912.994 come di seguito dettagliate:

- Fidejussioni prestate in favore di Sicurjob Cooperativa sociale e di Lavoro a beneficio di Unicredit per Euro 172.215;
- Fidejussione prestata ad HC Training S.r.l., a favore di Banca Intesa, per Euro 58.500;
- Fidejussione prestata alla Società Ticasa S.r.l. attraverso Unicredit per Euro 9.000;
- Fidejussione prestata alla Residenza Sanitaria Bellagio S.r.l. attraverso Unicredit per Euro 1.230.000;
- Fidejussione prestata a S.A.P. società cooperativa per Euro 325.000 attraverso Intesa Sanpaolo;
- Fidejussione prestata a Gemelli a Casa S.p.A. attraverso Banca di Credito Cooperativo di Roma per Euro 1.500.000. La fidejussione ha cessato la sua efficacia il 9 aprile 2024 in connessione agli accordi intervenuti con i soci della partecipata.
- Fidejussione prestata ad Ab Consulting a garanzia di adempimento contrattuale verso Arval, per Euro 55.000;
- Fidejussione prestata a S.A.M.A.V. SRL a garanzia affitto sede via dei Castani, attraverso Unicredit per Euro 46.848;
- Fidejussione prestata al signor Conti Alessio per locazione uffici Roma 6, attraverso Unicredit, per Euro 13.200;
- Fidejussione prestata a Banca di Credito Cooperativo, per la gestione della RSSA di Villa Il Melograno, attraverso Unicredit, per Euro 140.000;
- Fidejussione prestata a MITO Group S.r.l in liquidazione, da Impresa TWO per Euro 132.000;
- Fidejussione prestata a COOMUNICA S.R.L. attraverso Unicredit per Euro 132.000.

2. Al 31/12/2023 i rischi di regresso su crediti ceduti pro-solvendo evidenziano un totale di Euro 3.585.592.

I crediti sono stati ceduti pro-solvendo ad Unicredit Factoring S.p.A. e a Intesa Sanpaolo S.p.A.

Nel corso dell'esercizio, sulla base della consistenza patrimoniale ed economica della cooperativa, non sono state rilasciate garanzie personali degli amministratori per l'acquisizione di nuove linee di credito.

Le fidejussioni e le Garanzie prestate sono riassunte nella tabella che segue:

| CONTI D'ORDINE | 2023 | 2022 |
|--|--------------------|--------------------|
| CONTI D'ORDINE IN DARE | | |
| I.2) Sistema improprio degli impegni (D) | 3.912.994 | 4.575.176 |
| 26650005 Fidejussioni prestate a terzi | 3.912.994 | 4.575.176 |
| I.3) Sistema Improprio dei Rischi | 3.585.592 | 4.978.933 |
| 26600001 UCF per crediti ceduti | 2.825.515 | 3.244.408 |
| 26600005 Intesa Sanpaolo per crediti ceduti | 760.077 | 1.734.526 |
| I) TOTALE CONTI D'ORDINE IN DARE | 7.498.586 | 9.554.109 |
| CONTI D'ORDINE IN AVERE | | |
| II.2) Sistema improprio degli impegni (A) | - 3.912.994 | - 4.575.176 |
| 27150005 Impegni per fidejussioni prestate a terzi | - 3.912.994 | - 4.575.176 |
| II.3) Sistema Improprio dei Rischi | - 3.585.592 | - 4.978.933 |
| 27100001 Rischi di regresso vs UCF | - 2.825.515 | - 3.244.408 |
| 27100005 Rischi di regresso vs Intesa Sanpaolo | - 760.077 | - 1.734.526 |
| II) TOTALE CONTI D'ORDINE IN AVERE | - 7.498.586 | - 9.554.109 |

CONTO ECONOMICO

Il conto economico riporta:

| | | |
|--|-----|-------------|
| A - Valore della Produzione | (+) | 103.882.395 |
| B - Costi della Produzione | (-) | 99.361.181 |
| C - Proventi ed Oneri Finanziari | (-) | 3.467.206 |
| D - Rettifiche Valore Attività Finanziarie | (-) | |
| E - Imposte Stimate | (-) | 557.919 |

| | | |
|---------------------------------------|--|----------------|
| UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO | | 496.089 |
|---------------------------------------|--|----------------|

Di seguito si illustrano le voci più significative dei profitti e delle perdite.

PROFITTI

Nell'esercizio 2023, secondo le disposizioni Decreto Lgs 139/15 (che recepisce la Direttiva UE 34/13) ed il lavoro di riscrittura dei principi contabili da parte dell'Organismo italiano di contabilità (OIC), i proventi e gli oneri straordinari sono stati riallocati, in aumento o rettifica, nelle voci del Conto Economico di Bilancio, redatto secondo la IV Direttiva Cee, cui si riferiscono per natura.

Ripartizione dei Ricavi delle vendite e delle prestazioni secondo categorie di attività e secondo aree geografiche (voce 10, art 2427 c.c.)

- Ripartizione dei ricavi in base ai vari settori di attività:

| Dettagli sui ricavi delle vendite e delle prestazioni Codice Civile Art. 2427, comma 1, numero 10 | | | |
|--|--------------------|--------------------|------------------|
| Categorie di Attività | 2023 | 2022 | variazione |
| Divisione Assistenza Domiciliare Integrata | 65.453.818 | 62.683.750 | 2.770.068 |
| Servizi Socio Assistenziali | 14.624.409 | 13.040.792 | 1.583.616 |
| Settore Residenziale | 11.811.215 | 11.184.834 | 626.381 |
| Assistenza Sanitaria Riabilitativa | 5.721.698 | 5.225.466 | 496.232 |
| Gestioni integrate | 1.798.119 | 1.730.271 | 67.848 |
| Emergenza Sanitaria Covid | 41.216 | 831.748 | -790.531 |
| Divisione Outsourcing | 1.029.764 | 603.771 | 425.993 |
| Altre categorie di ricavo | 3.340.485 | 4.531.876 | -1.191.392 |
| Ricavi per sopravvenienze | 61.671 | 536.808 | -475.137 |
| TOTALE | 103.882.395 | 100.369.317 | 3.513.078 |

- Ripartizione dei ricavi per Regione alla data del 31/12/2023:

| Dettagli sui ricavi delle vendite e delle prestazioni suddivisi per area geografica Codice Civile Art. 2427, comma 1, numero 10 | | | |
|--|--------------------|--------------------|------------------|
| Area geografia | Italia | | variazione |
| | 2023 | 2022 | |
| Lazio | 58.852.836 | 57.186.531 | 1.666.305 |
| Sicilia | 19.767.021 | 18.281.361 | 1.485.661 |
| Puglia | 11.556.469 | 10.533.715 | 1.022.755 |
| Lombardia | 9.084.785 | 10.402.311 | -1.317.526 |
| Abruzzo | 3.954.655 | 3.581.698 | 372.957 |
| Sardegna | 395.499 | 383.701 | 11.798 |
| Campania | 271.129 | | 271.129 |
| TOTALE | 103.882.395 | 100.369.317 | 3.513.078 |

- Ripartizione dei ricavi per fatture emesse e fatture da emettere al 31/12/2023:

| Ricavi per Fatture Emesse e da Emettere | 2023 |
|---|--------------------|
| Prestazioni Fatturate | 93.150.372 |
| Fatture da Emettere | 10.732.023 |
| Totale complessivo | 103.882.395 |

- Composizione della voce A.5) Altri Ricavi, alla data del 31/12/2023:

| A.5) Altri Ricavi e Proventi | 2023 |
|---|------------------|
| Plusvalenze da cessioni di partecipazioni | 957.280 |
| Contributo "Fondo Nuove Competenze" | 869.588 |
| Contributo "Conciliamo" | 567.965 |
| Affitti attivi ed altri ricavi | 515.721 |
| Plusvalenze da cessione beni strumentali | 86.670 |
| Sopravvenienze, plusvalenze e insussistenze del passivo | 39.467 |
| Totale complessivo | 3.036.690 |

PERDITE

- Ripartizione dei Costi per Materie Prime, Sussidiarie, di Consumo e Mercì:

| Costi per Acquisti Materie Prime e di Consumo Anno 2023 | 2023 | 2022 |
|---|------------------|------------------|
| Derrate | 228.915 | 220.840 |
| Materie di consumo e beni strumentali | 320.789 | 275.596 |
| Materiale di consumo sanitario | 942.432 | 926.062 |
| Presidi Emergenza Sanitaria | 300.918 | 619.441 |
| Carburante automezzi | 273.617 | 282.389 |
| Costi B6 sopravvenienze | - | 2.723 |
| TOTALE ACQUISTI PER MATERIE PRIME E DI CONSUMO | 2.066.671 | 2.327.052 |

- Ripartizione costi per Servizi:

| Costi per Servizi Anno 2023 | 2023 | 2022 |
|--|-------------------|-------------------|
| Collaborazioni Professionali socio sanitarie e di consulenza | 21.484.196 | 19.518.976 |
| Collaborazioni Professionali di Consulenza | 592.003 | 649.696 |
| Prestazioni di Servizi e competenze ATI | 8.132.968 | 7.569.743 |
| Spese Generali per Utenze (Luce, Gas, Telefonia) | 1.317.927 | 1.236.527 |
| Spese industriali e per prestazioni tecniche | 1.252.327 | 1.099.996 |
| Consulenze tecnico amministrative | 601.257 | 549.365 |
| Consulenze comunicazioni e marketing | 178.666 | 149.799 |
| Spese per Ristoranti e Alberghi | 221.973 | 187.182 |
| Spese per viaggi, trasferte e pié di lista | 172.366 | 123.379 |
| Spese per liberalità | 151.211 | 111.094 |
| Assicurazioni | 660.581 | 566.542 |
| Prestazioni di Servizi Sanitari | 222.576 | 900.032 |
| Manutenzioni su beni di terzi e giardinaggio | 187.505 | 157.107 |
| Spese Libri, riviste e documentazione scientifica | 65.491 | 31.017 |
| Compensi Collegio Sindacale e Revisione | 87.140 | 86.000 |
| Spese per Automezzi | 62.678 | 114.387 |
| Consulenze e prestazioni di servizi | 703.669 | 745.530 |
| Corsi di formazione e aggiornamento | 197.408 | 244.364 |
| Smaltimento rifiuti speciali | 49.566 | 45.917 |
| Spese progetti riabilitativi | 24.462 | 41.943 |
| Spese per trasferimento pazienti | 102.064 | 83.102 |
| Spese per Compensi Organismo di Vigilanza | 22.534 | 22.534 |
| Altri costi | 405.278 | 298.087 |
| Spese rendicontazione FNC | 306.366 | 0 |
| Spese rendicontazione Conciliamo | 567.965 | 526.825 |
| Costi sopravvenienze B7 | 259.654 | 90.576 |
| Totale Costi per Servizi | 38.029.852 | 35.149.720 |

- Ripartizione dei costi per godimento dei beni di terzi:

| Costi per Godimento dei Beni di Terzi Anno 2023 | 2023 | 2022 |
|--|------------------|------------------|
| Canoni di locazione per Uffici | 1.673.810 | 1.628.277 |
| Canoni di locazione per Produzione e Alloggi soci lavoratori | 223.093 | 189.023 |
| Canoni noleggi a lungo termine veicoli produzione | 1.030.984 | 1.027.328 |
| Canoni di Leasing su beni e mezzi produzione | 65.639 | 52.267 |
| Fitti d'Azienda | 1.469.373 | 1.411.550 |
| Costi B8 sopravvenienze | 1.353,33 | - |
| TOTALE COSTI PER GODIMENTO DEI BENI DI TERZI | 4.464.252 | 4.308.445 |

- Ripartizione degli accantonamenti:

| Accantonamenti per Rischi Anno 2023 | 2023 | 2022 |
|---|----------------|------------------|
| Accantonamento a fondo rischi su crediti | 400.000 | 1.544.477 |
| Accantonamento rischi vari e su partecipate | 250.000 | - |
| TOTALE ACCANTONAMENTO PER RISCHI | 650.000 | 1.544.477 |

- Ripartizione degli Oneri diversi di Gestione:

| Oneri Diversi di Gestione Anno 2023 | 2023 | 2022 |
|--|----------------|------------------|
| Multe Penalfità e Sanzioni | 100.206 | 102.741 |
| Contributi Associativi | 104.662 | 110.450 |
| Minusvalenze da cessione/dismissione cespiti | 167.612 | 541.077 |
| Imposte di Registro e Formalità Societarie | 63.464 | 51.232 |
| Sopravvenienze, insussistenze ed altro | 173.134 | 209.731 |
| TOTALE ONERI DIVERSI DI GESTIONE | 609.078 | 1.015.231 |

- Suddivisione degli Interessi e degli altri Oneri Finanziari indicati nell'art 2425, n.17, relativi a prestiti obbligazionari, a debiti verso Banche (voce 12, art. 2427 c.c.):

| INTERESSI ED ALTRI ONERI FINANZIARI | 2023 | 2022 |
|--|------------------|------------------|
| verso imprese collegate | - | - |
| verso banche | 2.036.887 | 1.558.180 |
| Interessi passivi bancari su finanziamenti a medio termine | 1.525.008 | 1.082.959 |
| Interessi passivi bancari a breve | 428.466 | 394.991 |
| Spese Bancarie per commissioni e bonifici per pagamenti | 83.413 | 80.230 |
| verso altri | 1.437.328 | 855.257 |
| Interessi passivi su altri debiti | 309 | 17.747 |
| Altri Oneri Finanziari | 125.689 | 54.128 |
| Commissioni factoring | 532.919 | 342.177 |
| Commissioni SACE | 167.937 | 138.995 |
| Interessi passivi factoring | 610.474 | 302.211 |
| TOTALE | 3.474.215 | 2.413.437 |

PERSONALE E PRINCIPIO DELLA MUTUALITA PREVELENTE (ART. 2513 DEL CODICE CIVILE)

DATI DEL PERSONALE

a) Dati sulla Occupazione

Il numero dei Lavoratori subordinati occupati al 31/12/2023, ripartito per Categoria (voce 15, art. 2427 c.c.), risulta come segue:

| Lavoratori per categoria | 2023 |
|--|--------------|
| - Lavoratori non soci | 328 |
| - Lavoratori soci | 2.937 |
| Totale Lavoratori al 31/12/2023 | 3.265 |

Le posizioni sopra riepilogate sono relative ai rapporti di lavoro subordinato e professionale.

In dettaglio, il numero complessivo dei 3.265 lavoratori rilevato alla data del 31 dicembre 2023 risulta distribuito secondo le seguenti tipologie contrattuali:

| Lavoratori per Tipologia Contrattuale - Anno 2023 | Numero | Soci | Non Soci |
|---|--------------|--------------|------------|
| Tempo Indeterminato | 1.739 | 1.600 | 139 |
| Tempo Determinato | 199 | 164 | 35 |
| Collaboratori/Lap | 19 | 8 | 11 |
| P.lva | 1.306 | 1.164 | 142 |
| Apprendisti e tirocinanti | 2 | 1 | 1 |
| TOTALE | 3.265 | 2.937 | 328 |

b) Costo del Personale

Il costo del personale dell'anno 2023 risulta ripartito nelle seguenti voci:

| ANNO 2023 | TOTALE |
|---|-------------------|
| SALARI E STIPENDI | 38.845.223 |
| <i>Stipendi lordi soci e dipendenti</i> | 30.213.450 |
| <i>Accantonamento tredicesima mensilità</i> | 2.631.277 |
| <i>Accantonamento quattordicesima mensilità</i> | 15.749 |
| <i>Accantonamento ferie</i> | 2.572.329 |
| <i>Compensi lordi gestione separata</i> | 324.858 |
| <i>Accantonamento permessi</i> | 414.209 |
| <i>Compensi amministratori</i> | 70.100 |
| <i>Integrazioni compensi amministratori</i> | 130.000 |
| <i>Acc.to flex stip. lordi</i> | 2.473.772 |
| <i>Sopravvenienze</i> | -520 |
| ONERI SOCIALI | 9.464.815 |
| <i>Contributi INPS</i> | 8.545.699 |
| <i>Contributi INAIL</i> | 303.572 |
| <i>Contributi ENPAPI</i> | 12.148 |
| <i>Acc.to flex contrib. INPS</i> | 565.676 |
| <i>Acc.to flex contrib. INAIL</i> | 16.746 |
| <i>Sopravvenienze</i> | 20.974 |
| TRATTAMENTO DI QUIESCENZA E SIMILI | 2.585.321 |
| <i>Accantonamento T.F.R. annuo</i> | 2.585.321 |
| TOTALE | 50.895.360 |
| Altri costi | 923.853 |
| TOTALE SALARI E STIPENDI | 51.819.213 |

c) Ammontare dei Compensi spettanti agli Amministratori, al Collegio Sindacale e alla Società di Revisione e per ciascuna Categoria (voce 16 e 16 bis, art. 2427 c.c.)

| Compensi agli Amministratori Anno 2023 | Importo |
|---|----------------|
| Amministratori investiti di particolari incarichi | 241.408 |
| Collegio Sindacale | 58.140 |
| Società di revisione | 29.000 |
| TOTALE COMPENSI | 328.548 |

DOCUMENTAZIONE DELLA PREVALENZA (ART. 2513 DEL CODICE CIVILE)

La Cooperativa OSA è una Cooperativa Sociale di cui all'art. 1, n. 1 lett. a) della Legge n. 381 - 8 novembre 1991. Essa, pertanto, ha lo scopo "di perseguire l'interesse generale della comunità alla promozione umana e all'integrazione sociale dei cittadini attraverso la gestione dei servizi socio-sanitari ed educativi".

La Cooperativa è a mutualità prevalente di diritto, indipendentemente dai requisiti di cui all'art. 2513 del Codice Civile (art. 111 – septies delle norme di attuazione e transitorie del Codice Civile).

In data 31/3/2005 la Cooperativa ha presentato domanda di iscrizione all'Albo delle società Cooperative nella sezione "a mutualità prevalente" presso la C.C.I.A.A. di Roma e le è stato attribuito il numero A120393.

Ai sensi dell'art.10, comma 8, del Decreto Legislativo n. 460 del 1997, la Cooperativa assume automaticamente la qualifica di ONLUS.

Si informa che, per l'esercizio oggetto del presente bilancio, è soddisfatto comunque il requisito della mutualità prevalente in quanto il rapporto di scambio mutualistico intrattenuto con i soci supera lo scambio con i terzi; infatti, come in evidenza nella tabella seguente, le condizioni di prevalenza risultano ampiamente rispettate:

| MUTUALITA' ANNO 2023 | Totale da bilancio | Quota in favore dei soci | % |
|---|--------------------|--------------------------|---------------|
| A) Costo del Lavoro (B9) | 51.819.213 | 48.840.677 | 94,25% |
| B) Costo del lavoro classificato al B7 (professionisti) | 21.485.759 | 19.382.575 | 90,21% |
| Media Ponderata (A*A%)+(B*B%)/(A+B) | | | 93,07% |

PROSPETTO LEASING 2023

Nell'esercizio in esame non sussistono leasing finanziari.

Quanto alla operazione di subentro nel leasing immobiliare dell'immobile di Via Appia Pignatelli 415 intervenuta nell'esercizio 2012, come già richiamato, questa è stata rappresentata contabilmente secondo il metodo finanziario, e l'applicazione sulla stessa del metodo patrimoniale comporterebbe un impatto economico e patrimoniale di non significativo importo, attese le dimensioni dell'attivo e del passivo.

IMPOSTE CORRENTI E DIFFERITE

Imposte Correnti

A) IRES

La Cooperativa è esente dall'IRES ai sensi dell'art. 11 del D.L. 601/73, in vigore per le cooperative sociali di lavoro, come si evince dal calcolo seguente:

| Rapporto tra Costi Netti e Costi per i Soci | Importo |
|---|-------------------|
| Ammontare complessivo dei costi | 99.361.181 |
| Costi per materie prime, suss., | 2.066.671 |
| Costi a favore dei soci lav. - Scopo Mutualistico | 68.223.252 |
| Compensi a soci lavoratori | 48.840.677 |
| Costi Professionisti soci (legge 142/01- Voce B7) | 19.382.575 |
| TOTALE Ammontare Costi al Netto | 29.071.258 |
| Totale compenso ai soci / costi netti % | 234,68% |

L'esenzione dall'IRES, infatti, è concessa alle cooperative sociali quando le retribuzioni effettivamente corrisposte ai soci, che prestano la loro opera con carattere di continuità, è maggiore al 50% dell'ammontare complessivo di tutti gli altri costi tranne quelli relativi a materie prime e sussidiarie.

B) IRAP TARES IMU E TASI

La voce E.22.a) Imposte Correnti sul reddito di esercizio registra in contabilità al 31/12/2023 un impatto economico complessivo di Euro 557.919 ed è composta da:

- IRAP, per un valore stimato pari ad Euro 425.000, determinato ai sensi del d.lgs. 446/97 e successive modificazioni sulla base delle informazioni pervenute circa le aliquote agevolate per le cooperative sociali ONLUS determinate dalle singole Regioni in cui opera la cooperativa, nonché sulla base delle deduzioni applicabili per l'esercizio ai sensi della legge (cuneo fiscale). Nel calcolo dell'IRAP, la cooperativa ha beneficiato della Legge 190 del 23.12.2014 "Legge di Stabilità 2015", la quale, introducendo la integrale deducibilità del costo del lavoro dipendente a tempo indeterminato, ha consentito una sostanziale riduzione della tassazione;
- IMU e TASI e altre tasse e imposte per Euro 22.256;

Nel corso del 2023, a seguito del calcolo sull'effettivo dovuto per il pagamento dell'IRAP di competenza 2022, è stata rilevata una sopravvenienza passiva pari ad euro 95.284 cui si sommano 2.644 Euro per una sanzione relativa all'IRAP 2020. La voce E22 accoglie altresì la rilevazione di una sopravvenienza correlata alla TARI dell'anno 2020, per la RSSA di Ostuni, per euro 12.735.

Imposte differite

Non si è proceduto alla evidenziazione della quota di imposte anticipate e differite per IRAP in quanto di importo trascurabile.

INFORMAZIONI SUI FATTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

Con riferimento al punto 22-quarter dell'art. 2427 del codice civile, per quanto riguarda la segnalazione dei principali fatti di rilievo intervenuti successivamente alla chiusura dell'esercizio che hanno inciso o possono incidere in maniera rilevante sull'andamento patrimoniale, finanziario ed economico, si segnala quanto segue:

- la condivisione e approvazione del Budget economico e di investimento per l'anno 2024 con andamento reddituale positivo,

- unitamente ai conseguenti obiettivi;
- la condivisione e approvazione e avvio del Piano Formativo 2024 aziendale;
 - La programmazione delle attività Assembleari, con le adunanze separate, per l'intervenuto superamento dei limiti dei 3000 soci;
 - la revisione in riduzione dell'intensità di quanto previsto per la struttura centrale in merito al Contratto di Solidarietà difensiva attivato nel 2022;
 - l'avvio delle procedure di recepimento del rinnovo del CCNL delle cooperative sociali e della conseguente programmazione economica e finanziaria, con il primo scatto riconosciuto a febbraio 2024;
 - Il pagamento di dividendi ai soci sovventori deliberati dalla ultima Assemblea dei soci;
 - La conclusione del complesso di accordi riguardanti la collegata Gemelli a Casa per la riduzione dell'impegno di Osa ed il venir meno dei vincoli ad esso connessi, con anche il perfezionamento della vendita alla stessa del ramo di azienda ADI Privata, con riduzione della partecipazione in Gemelli a Casa nel 20% del capitale;
 - Lo svolgimento delle attività connesse al memorandum di intese stipulato con primario ente previdenziale in merito alla cessione del 50% di OSANEXT srl.

Sino alla data della presente relazione le attività operative gestionali e finanziarie della cooperativa, oltre quanto sopra richiamato, non hanno subito variazioni significative tali da essere segnalate nel presente paragrafo.

INFORMAZIONI EX ART. 1, COMMA 125, DELLA LEGGE 4 AGOSTO 2017, N. 124

In ottemperanza agli obblighi di trasparenza nel sistema delle erogazioni pubbliche, statuiti dall'art. 1, co. 125-bis, Legge 04/08/2017, n. 124, si dà atto che, nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2023 la Società ha ricevuto sovvenzioni, sussidi, vantaggi, contributi o aiuti, in denaro o in natura, aventi natura di liberalità, da parte di Pubbliche Amministrazioni o da soggetti assimilati, di cui al primo periodo del comma 125-bis, dell'art. 1, della L. 124/2017, come di seguito riportato

| Dati Identificativi del soggetto erogante | Indirizzo | Codice Fiscale | Valore dell'erogazione Liberale | Causale |
|---|---|----------------|---------------------------------|---|
| 1 Comune di Frosinone | Piazza Vi Dicembre, Palazzo Comunale - Frosinone | 0264560608 | 5.280,00 | Contributo per attività socio - sanitaria |
| 2 Comune di Frosinone | Piazza Vi Dicembre, Palazzo Comunale - Frosinone | 0264560608 | 427,53 | Contributo per attività socio - sanitaria |
| 3 Comune di Sannicandro | Corso Giuseppe Garibaldi, 54, 71015 San Nicandro Garganico FG | 84001770712 | 240,00 | Contributo comune Sannicandro su attività |
| TOTALE | | | 5.947,53 | |

Si evidenzia che l'indicazione nella soprastante tabella è stata effettuata adottando il criterio informativo di cassa, e, quindi, riportando tutte erogazioni liberali in denaro effettivamente incassate nell'esercizio 2023 e tutte erogazioni liberali in natura che sono state ricevute nel medesimo esercizio (ossia, di cui si è fruito nell'esercizio).

PROVENTI DA PARTECIPAZIONE DIVERSI DAI DIVIDENDI - Art. 2427, n. 11 Codice Civile

In bilancio non si registrano proventi da partecipazione diversi dai dividendi.

DIFFERENZE TEMPORANEE E RILEVAZIONE DELLE IMPOSTE DIFFERITE ED ANTICIPATE

Art. 2427, n. 14 Codice Civile

Nella considerazione che il bilancio d'esercizio deve essere redatto nel rispetto del principio della competenza economica dei costi e dei ricavi, indipendentemente dal momento in cui avviene la manifestazione finanziaria, non si è proceduto alla rilevazione della fiscalità differita ed anticipata, in quanto di ammontare non rilevante, come già specificato.

DEDUZIONI EXTRACONTABILI

In ossequio al dettato dell'art. 109, comma 4, lettera b), secondo periodo, del TUIR nella versione precedente alle modifiche apportate dall'art. 1, comma 33, lett. q), della legge 24 dicembre 2007, n. 244 (finanziaria 2008), si specifica che la Cooperativa non si è avvalsa della disciplina della deduzione extracontabile attraverso il quadro EC, dei componenti negativi non imputati a Conto Economico.

AZIONI DI GODIMENTO, OBBLIGAZIONI CONVERTIBILI IN AZIONI, TITOLI O VALORI SIMILI EMESSI DALLA SOCIETA' - Art. 2427, n. 18 Codice Civile

La società non ha emesso titoli aventi le suddette caratteristiche.

FINANZIAMENTI DEI SOCI - Art. 2427, n. 19-bis Codice Civile

La società non ha raccolto finanziamenti presso i propri soci.

PATRIMONI DESTINATI A UNO SPECIFICO AFFARE - Art. 2427, n. 20 Codice Civile

La società non si è avvalsa della facoltà di costituire patrimoni dedicati ad uno specifico affare ex art. 2447-bis e successivi Cod. Civ.

FINANZIAMENTI DESTINATI A UNO SPECIFICO AFFARE Art. 2427, n. 21 Codice Civile

La società non si è avvalsa della facoltà di concludere finanziamenti destinati ad uno specifico affare ex art. 2447-bis e successivi Cod. Civ.

OPERAZIONI REALIZZATE CON PARTI CORRELATE- Art. 2427, n. 22-bis Codice Civile

Diamo informazione sulle parti correlate e le operazioni in essere con tali società.

Consorzio Ri.rei. in liquidazione: le attività di apporto finanziario e di supporto alla liquidazione, nell'ambito del progetto già descritto, sono state fornite a titolo infruttifero e, secondo l'insieme degli accordi in essere, saranno considerate nel complessivo valore di trasferimento del ramo di azienda attualmente gestito, nell'ambito del passaggio in capo ad OSA previsto a conclusione del piano di ristrutturazione descritto.

Nel corso dell'esercizio, in favore del consorzio Ri.rei in liquidazione, sono stati erogati servizi di supporto alla liquidazione, rendendo disponibili risorse regolarmente riaddebitate ed iscritte nei ricavi a condizioni di mercato.

Inoltre, come richiamato nel paragrafo specifico, è stato stipulato un contratto di servizi di tesoreria con deposito fruttifero, a condizioni vigenti di mercato.

AB Consulting 2006 S.r.l.: si tratta di una società collegata ad OSA che ne detiene il 48% del capitale. La AB Consulting 2006 S.r.l. fornisce servizi di consulenza a prezzi di mercato.

La AB Consulting s.r.l. ha ottenuto un primo finanziamento di Euro 300.000, ridotto nel 2017 ad Euro 189.300.

Esso è iscritto tra le immobilizzazioni finanziarie, ed è fruttifero di interessi.

Dal 2017 all'esercizio 2021 la OSA ha concesso alla AB Consulting 2006 s.r.l. una serie di supporti finanziari finalizzati alla riorganizzazione complessiva delle partecipazioni e dello sviluppo delle società del network, per Euro 230.000 nel 2017, 200.000 nel 2018, 485.000 nel 2019, 240.000 nel 2020, 70.000 nel 2021, iscritti tra le immobilizzazioni finanziarie e regolati tra le parti a condizioni non difformi per analoghe operazioni alle condizioni normali di mercato.

Gemelli a Casa S.p.a. Le operazioni con la società partecipata GAC che possano essere qualificate come operazioni con parti correlate, per l'esercizio 2023 sono state unicamente relative a rapporti strumentali legati all'affitto di ramo di azienda. I richiamati contratti sono regolati a condizioni di mercato.

Con riferimento alle eventuali altre società classificabili quali parti correlate (VESTA s.r.l. – ex AIRONE s.r.l. – controllate di AB Consulting s.r.l. quali HC Training s.r.l. e PPONE s.r.l.) per la possibile presenza di rapporti che influenzino direttamente o indirettamente l'operato delle stesse (per la presenza di persone e/o contratti tra la OSA e le stesse), si precisa che le eventuali operazioni realizzate sono state effettuate a prezzi di mercato e per le dimensioni economico/patrimoniali della OSA, tali operazioni non rivestono significativa rilevanza.

NATURA E OBIETTIVO ECONOMICO DI ACCORDI NON RISULTANTI DALLO STATO PATRIMONIALE - Art. 2427, n. 22-ter Codice Civile

Non vi sono accordi di tale natura.

RIVALUTAZIONI

Anche se previsto da numerose leggi non sono stati rivalutati i beni d'impresa.

INFORMAZIONI RELATIVE AL VALORE EQUO "FAIR VALUE" DEGLI STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI (Art. 2427 – bis comma 1, n°1 Cod. civ.)

Nel corso del 2023 non sono state accese operazioni simili.

INFORMAZIONI RELATIVE ALLE IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE ISCRITTE A UN VALORE SUPERIORE AL LORO "FAIR VALUE" (Art. 2427 – bis comma 1, n°2 Cod. civ.)

Non sono presenti nel patrimonio immobilizzazioni finanziarie iscritte ad un valore superiore al loro fair value.

DESTINAZIONE DELL'UTILE

In sede di approvazione del bilancio, si propone la destinazione dell'utile di esercizio, pari a Euro 496.089 in coerenza al disposto statutario, prevedendo in particolare:

- una quota a riserva legale indivisibile nella misura non inferiore al 30%;
- una quota al Fondo mutualistico per la promozione e lo sviluppo della cooperazione di cui all'art. 11 della legge 31/01/1992 n. 59, nella misura prevista dalla legge medesima pari al 3%;
- una quota a remunerazione delle azioni dei soci sovventori nei limiti e secondo le modalità stabiliti dell'art 20 dello statuto sociale, proponendo una remunerazione del capitale degli stessi pari al 5,5% (cinquevirgolacinque) per cento;
- la restante parte a riserva straordinaria indivisibile.

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione
Dott. Giuseppe Maria Milanese

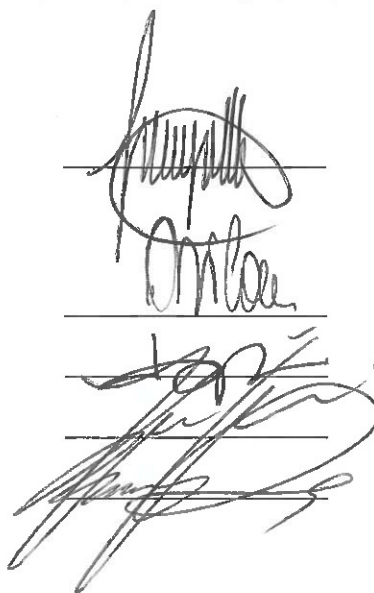
I Consiglieri

Dott. Tommaso Vincenzo Milanese

Dott. Daniele Palumbo

Dott. Flaviano Ponziani

Sig. Massimo Proverbio



Handwritten signatures of the President and Council members, each placed over a horizontal line.



RENDICONTO FINANZIARIO ANNO 2023

Redatto secondo Principio Contabile OIC 10



PREMESSA

L'obbligo del Rendiconto finanziario, redatto a cura degli Amministratori, è stato introdotto dal Decreto legislativo 139/2015. Con il presente documento si intende assolto quanto richiesto dall' art. 2425-ter del Codice Civile.

Il rendiconto finanziario è un prospetto contabile che indica l'ammontare e la composizione delle disponibilità liquide, all'inizio ed alla fine dell'esercizio, nonché i flussi finanziari generati dalla attività operativa, da quella di investimento e da quella di finanziamento.

Il rendiconto finanziario allegato ha lo scopo di rendere più completa l'informativa di bilancio e consente di valutare le disponibilità liquide prodotte/assorbite dalla gestione reddituale e le modalità di impiego/copertura, e, quindi, il grado di capacità della società di affrontare gli impegni finanziari a breve termine e la possibilità della stessa di autofinanziarsi.

Il documento contiene il rendiconto finanziario dell'anno 2023, comparato con l'esercizio 2022, redatto con gli adattamenti e le note specifiche del caso, secondo gli indirizzi stabiliti dal principio contabile n° 10 redatto a cura dell'Organismo Italiano di Contabilità, secondo il metodo indiretto.



RENDICONTO FINANZIARIO ANNO 2023
 REDATTO SECONDO IL PRINCIPIO CONTABILE OIC 10 APPENDICE A

Schema n. 1: Flusso della gestione reddituale determinato con il metodo indiretto

| | ANNO 2023 | ANNO 2022 |
|--|--|--------------------|
| A. Flussi finanziari derivanti dalla gestione reddituale (metodo indiretto) | | |
| Utile dell'esercizio | 496.089 | 296.995 |
| Imposte sul reddito | 557.919 | 317.864 |
| Interessi passivi (interessi attivi) (Dividendi) (Plusvalenze)/minusvalenze derivanti dalla cessione di attività | 3.467.206 | 2.403.142 |
| 1. Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione | 4.521.214 | 3.018.002 |
| <i>Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto</i> | | |
| Accantonamenti ai fondi | 650.000 | 1.544.477 |
| Accantonamento al Trattamento di fine rapporto (TFR) | | |
| Ammortamenti delle immobilizzazioni | 1.650.877 | 2.095.865 |
| Svalutazioni per perdite durevoli di valore | | |
| Altre rettifiche per elementi non monetari | | |
| 2. Flusso finanziario prima delle variazioni del ccn | 2.300.877 | 3.640.342 |
| <i>Variazioni del capitale circolante netto</i> | | |
| Decremento/(incremento) delle rimanenze | 71.238 | (17.861) |
| Decremento/(incremento) dei crediti vs clienti | 398.806 | 5.575.062 |
| Incremento/(decremento) dei debiti verso fornitori e accounti | (492.784) | 2.158.130 |
| Decremento/(incremento) ratei e risconti attivi | 11.108 | 92.213 |
| Incremento/(decremento) ratei e risconti passivi | (161.703) | (99.730) |
| Altre variazioni del capitale circolante netto | (1.766.725) | 94.251 |
| 3. Flusso finanziario dopo le variazioni del ccn | (1.940.059) | 7.803.065 |
| <i>Altre rettifiche</i> | | |
| Interessi incassati/(pagati) | (3.467.206) | (2.403.142) |
| (Imposte sul reddito pagate/Imposte sul reddito 2019) | (240.250) | (1.759.957) |
| Dividendi incassati | | |
| Utilizzo dei Fondi | (629.143) | (1.674.472) |
| Incremento (decremento) TFR (Investimenti) | (29.717) | (6.853) |
| Differenziale non commerciale valori attivo e passivo medio lungo termine | (3.646.436) | (124.979) |
| 4. Flusso finanziario dopo le altre rettifiche | (8.012.752) | (5.969.408) |
| | Flusso finanziario della gestione reddituale (A) | 3.130.721 |
| | | 8.492.001 |
| | | (365.624) |
| B. Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento | | |
| Immobilizzazioni materiali | 1.529.561 | (491.499) |
| (Investimenti) | (402.317) | 491.499 |
| Prezzo di realizzo disinvestimenti | 1.931.878 | 0 |
| Immobilizzazioni immateriali | 1.278.034 | (619.093) |
| (Investimenti/Rivalutazioni) | (373.628) | 619.093 |
| Prezzo di realizzo disinvestimenti | 1.651.662 | 0 |
| Immobilizzazioni finanziarie | 1.143.992 | (3.043.001) |
| (Investimenti) | (361.068) | 3.043.001 |
| Prezzo di realizzo disinvestimenti | 1.505.060 | 0 |
| | Flusso finanziario dell'attività di investimento (B) | (4.153.593) |
| C. Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento | | |
| Mezzi di Terzi | | |
| Accessione prestito Obbligazionario | | |
| Incremento (decremento) debiti a breve verso banche | (1.034.257) | 1.285.879 |
| Accessione finanziamenti | 0 | 0 |
| Incremento/decremento Debito vs banche oltre i 12 mesi | (2.235.892) | (4.681.778) |
| Mezzi propri | | |
| Aumento di capitale pagato | 0 | 0 |
| Variazioni di capitale - forma cooperativa | (566.260) | (410.715) |
| Variazione delle Riserve e Utili Anno precedente distribuiti al Netto del 3% a Fondo Sviluppo | (560.683) | (414.630) |
| | Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C) | (4.221.245) |
| Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (a ± b ± c) | (3.576.226) | 117.163 |
| Disponibilità liquide al 1 gennaio | 4.640.540 | 4.523.377 |
| Disponibilità liquide al 31 dicembre | 1.064.314 | 4.640.540 |



A. I Flussi finanziari derivanti dalla gestione reddituale

Nell'esercizio 2023, l'utile lordo della voce 1. del rendiconto (Utile prima di imposte, oneri finanziari, dividendi) chiude con un valore di Euro 4.521.214 in incremento rispetto all'utile lordo di Euro 3,018,002 generato nel 2022. La variazione di euro di oltre 1,5 milioni è riconducibile ad un recupero dei risultati reddituali attestato per circa 200 mila euro con conseguente effetto sulla dimensione delle imposte tasse di esercizio per circa 240 mila euro, ed un significativo incremento degli oneri finanziari netti per oltre 1 milione di euro.

La dinamica reddituale 2023 e le implicazioni prospettiche sono meglio descritte nella nota integrativa e nella relazione sulla gestione cui si rinvia.

L'incremento degli oneri finanziari netti per Euro 1.064.064 euro è la risultante della dinamica intervenuta nell'anno per le operazioni di finanziamento, su cui ha gravato l'incremento dei tassi di interesse determinato dal quadro macroeconomico. In particolare, sono state registrate:

- Una riduzione netta dei finanziamenti a medio termine -2,2 milioni di euro, in considerazione del rimborso in linea capitale di finanziamento garantiti SACE ed altri per complessivi 11,7 milioni di Euro, e dell'accensione e riclassificazione di ulteriori medio termine per circa 9,5 milioni di euro netti.
- un minore ricorso infra-annuale al debito a breve termine (-1,1 milioni di euro), anche per effetto della diminuzione dei crediti anticipati dagli Istituti di Credito nelle varie forme (Fattorizzazione ed anticipo fatture);

Tale dinamica ha generato l'assorbimento finanziario di 4,4 milioni di Euro più avanti rilevato.

Con riguardo alle rettifiche di elementi non monetari, sono stati effettuati minori accantonamenti ai Fondi Rischi e Svalutazione crediti per circa 900 mila euro rispetto al 2022, a seguito di analitica valutazione delle posizioni di credito a rischio potenziale di non integrale esigibilità.

Gli ammortamenti di esercizio si sono ridotti per oltre 400 mila euro per l'intervenuto completamento dei piani di ammortamento di cespiti nel tempo acquisiti e per le dismissioni realizzate nell'esercizio.

Infatti le componenti non monetarie che non hanno contropartita nel capitale circolante netto, contenenti anche gli accantonamenti a fondi ed ammortamenti, determinano un flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto pari complessivamente a circa 2,3 milioni di euro (sub-totale 2), contro i 3,6 milioni di euro registrati nell'esercizio 2022. La variazione è determinata dal minore accantonamento a fondi rischi e dalla dinamica degli ammortamenti descritta.

Le variazioni delle attività di finanziamento, ha comportato una contrazione dell'indebitamento con conseguente assorbimento di flusso di circa 4,4 milioni di euro.

Gli accantonamenti a TFR, interamente versati per le disposizioni normative ai Fondi di tesoreria e previdenziali, sono registrati per le sole variazioni di TFR nella voce altre rettifiche.

Con riguardo alle variazioni del Capitale circolante netto, le stesse registrano principalmente:

- un decremento dei crediti verso clienti a fine esercizio (comprensivo della variazione dei fondi di rettifica) di circa 0,4 milioni di euro anche in conseguenza del miglioramento dei tempi di pagamento intervenuti bilanciati dalla diminuzione dell'accantonamento a fondi rischi.
- un decremento dei debiti verso fornitori di circa 0,5 milioni di euro, per il riallineamento di posizioni pregresse in concomitanza con la chiusura dell'esercizio.

La variazione complessiva del CCN ha generato una movimentazione che ha assorbito flussi finanziari per circa 1,9 milioni di euro (sub-totale 3).



Le altre rettifiche, che consistono negli oneri finanziari, nelle imposte, nella quota di utilizzo dei fondi e nelle variazioni sulle altre poste di medio e lungo termine, ammontano a circa 8 milioni di euro (sub-totale 4), contro i circa 6 milioni di euro dello scorso esercizio.

Il flusso finanziario originato dalla gestione reddituale (A) risulta quindi negativo per circa 3,1 milioni di euro.

B. Flussi finanziari derivanti dalla Attività di Investimento

Le attività di investimento e disinvestimento complessive, inerenti la implementazione delle strategie di sviluppo descritte nei documenti di bilancio, hanno generato flussi finanziari netto per complessivi 3,9 milioni di euro (B) derivanti dalla dinamica di investimento per 1,1 milioni di Euro e dai realizzi programmati che hanno comportato variazioni positive di flusso per oltre 5 milioni di Euro.

C. Flussi Finanziari derivanti dall'attività di finanziamento

I flussi finanziari derivanti dalle attività di finanziamento (C) risultano in decremento per circa 4,3 milioni di euro, finalizzati a supportare e consolidare la dinamica sopra descritta.

Tale generazione complessiva di cassa è stata determinata da:

- a) Un decremento di 1 milione di euro dei debiti a breve verso banche;
- b) Un decremento complessivo dei debiti a medio termine per 2,2 milioni di euro quale risultante di rimborsi programmati delle quote capitale dei finanziamenti a medio termine attivati nei precedenti esercizi e l'accensione di ulteriori linee necessarie al supporto delle linee strategiche stabilite;
- c) Una variazione complessiva delle Riserve e del Capitale sociale per 1,2 milioni di euro.

In relazione alle dinamiche in precedenza illustrate, la variazione di disponibilità liquide dall'esercizio chiuso al 31/12/2023, rispetto al saldo del 31/12/2022, ammonta ad Euro -3,5 milioni di euro (A+B+C). Tale variazione di cassa si aggiunge alle disponibilità liquide esistenti all'1/1/2023 di Euro 4.640.540 portando la disponibilità liquida ad euro 1.064.314 al termine dell'esercizio in esame.

Relazione del Collegio Sindacale all'Assemblea dei Soci

Bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2023

Ai Soci della OSA – Operatori Sanitari Associati Società Cooperativa a r.l.

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023 la nostra attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di comportamento del Collegio sindacale di società non quotate emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

Di tale attività e dei risultati conseguiti Vi portiamo a conoscenza con la presente relazione. È stato sottoposto al Vostro esame il bilancio d'esercizio della OSA al 31.12.2023, redatto in conformità alle norme italiane che ne disciplinano la redazione, che evidenzia un utile d'esercizio di euro 496.089. Il bilancio è stato messo a nostra disposizione con il nostro assenso, in deroga al termine di cui all'art. 2429 c.c.

Il Collegio sindacale non essendo incaricato della revisione legale, ha svolto sul bilancio le attività di vigilanza previste nella Norma 3.8. delle "Norme di comportamento del collegio sindacale di società non quotate" consistenti in un controllo sintetico complessivo volto a verificare che il bilancio sia stato correttamente redatto. La verifica della rispondenza ai dati contabili spetta, infatti, all'incaricato della revisione legale.

Il soggetto incaricato della revisione legale dei conti Grant Thornton ci ha consegnato la propria relazione datata 16.5.2024 contenente un giudizio positivo senza rilievi e/o richiami di informativa.

Da quanto riportato nella relazione del soggetto incaricato della revisione legale il bilancio d'esercizio al 31.12.2023 rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria, il risultato economico e i flussi di cassa della Vostra Società ed è stato redatto in conformità alla normativa che ne disciplina la redazione.

1) Attività di vigilanza ai sensi degli artt. 2403 e ss. c.c.

Abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione e, in particolare, sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile adottato dalla società e sul suo concreto funzionamento.

Abbiamo partecipato alle assemblee dei soci e alle riunioni del consiglio di amministrazione e, sulla base delle informazioni disponibili, non abbiamo rilievi particolari da segnalare.



Abbiamo acquisito dall'organo di amministrazione con adeguato anticipo e anche durante le riunioni svolte, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società e, in base alle informazioni acquisite, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Con il soggetto incaricato della revisione legale abbiamo scambiato tempestivamente dati e informazioni rilevanti per lo svolgimento della nostra attività di vigilanza.

Abbiamo preso visione della relazione dell'organismo di vigilanza e non sono emerse criticità rispetto alla corretta attuazione del modello organizzativo che debbano essere evidenziate nella presente relazione

Abbiamo acquisito conoscenza e abbiamo vigilato sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e l'esame dei documenti aziendali, e a tale riguardo, non abbiamo (non ho) osservazioni particolari da riferire.

Non sono pervenute denunce ai sensi degli artt. 2408 e 2409 c.c.. Non abbiamo effettuato segnalazioni all'organo di amministrazione ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 25-*octies* d.lgs. 12 gennaio 2019, n. 14.

Non abbiamo ricevuto segnalazioni da parte dei creditori pubblici ai sensi e per gli effetti di cui art. 25-*novies* d.lgs. 12 gennaio 2019, n. 14.

Nel corso dell'esercizio non sono stati rilasciati dal Collegio sindacale pareri e osservazioni previsti dalla legge. Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi altri fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

2) Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio

Da quanto riportato nella relazione del soggetto incaricato della revisione legale, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della OSA al 31.12.2023, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di



documentata dagli Amministratori, così come le modalità seguite nella rilevazione della medesima, appaiono al Collegio Sindacale rispondenti alle norme di legge in materia ed alle interpretazioni sino ad oggi fornite dalle Amministrazioni competenti. In particolare, in relazione ai criteri con i quali viene determinata la prevalenza dello scambio mutualistico, Vi confermiamo che la Cooperativa realizza detto scambio con i soci attraverso una partecipazione attiva della compagine sociale all'attività della Cooperativa.

Lo scambio mutualistico intrattenuto con i soci trova pertanto la sua espressione nel conto economico.

Vi diamo atto che, conseguentemente, sono stati presi in considerazione i rapporti tra i soci e la società ed il rapporto di scambio mutualistico intrattenuto con i soci supera quello intrattenuto con i terzi.

Si può pertanto affermare che la condizione oggettiva di prevalenza di cui all'art. 2513 c.c. è raggiunta, in quanto l'attività svolta con i soci rappresenta il 93,07% in termini di valore dell'attività complessiva;

- il Collegio Sindacale informa i Soci dell'avvenuto recepimento degli esiti della vigilanza ai sensi del d.lgs. n. 220/02 e dà atto che gli Amministratori hanno provveduto a informarVi circa gli esiti della più recente revisione cooperativa o ispezione straordinaria nel rispetto dei modi e delle tempistiche previste dall'art. 15 l. n. 59/1992.
- Il Collegio sindacale dà atto che la Cooperativa Sociale risulta correttamente iscritta all'Albo delle Cooperative - Categoria Cooperative Sociali - Categoria Attività Esercitata A ed all'Albo Regionale delle Cooperative Sociali;
- Il Collegio sindacale dà atto che gli Amministratori hanno provveduto alla redazione del Bilancio Sociale e che tale documento contiene le informazioni essenziali previste dalle Linee Guida adottate con D.M. 4.7.2019;
- Il Collegio sindacale attesta di avere effettuato i controlli inerenti all'osservanza dei requisiti di cui alla lettera a) art. 1 della l. n. 381/91 rispetto alle attività svolte dalla Cooperativa;

4) Osservazioni e proposte in ordine alla approvazione del bilancio

Considerando le risultanze dell'attività da noi svolta e il giudizio espresso nella relazione di revisione rilasciata dal soggetto incaricato della revisione legale dei conti, non rileviamo

redazione.

Per quanto a nostra conoscenza, gli Amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, comma 5, c.c..

Con riferimento alle immobilizzazioni finanziarie il Collegio sindacale rileva che il valore della partecipazione della società Gemelli a Casa risente dell'erosione del capitale sociale per effetto della perdita dell'esercizio 2023. La società ha accantonato al fondo svalutazione partecipazioni una quota pari al 10% del valore d'iscrizione in bilancio della partecipazione (2,5 mln) ed ha inoltre realizzato, dalla vendita alla stessa partecipata di un ramo di azienda, una plusvalenza netta di 1,4 mln. Si è preso visione di un piano industriale della partecipata che prevede potenzialità di crescita dell'attività e risultati economici positivi nell'arco del prossimo biennio. Pertanto la perdita di valore della partecipazione, al netto del realizzo della plusvalenza da cessione del ramo di azienda, deve essere confrontata con le potenzialità di crescita della medesima partecipata, fermo restando che la cooperativa OSA dispone di riserve di patrimonio sufficienti per una copertura integrale dell'eventuale perdita.

3) Natura mutualistica

Vi riportiamo i criteri e le modalità operative seguite nella gestione sociale per il conseguimento dello scopo mutualistico, assoggettati ai nostri controlli e a verifiche di conformità:

- nell'attività di verifica della gestione amministrativa della Cooperativa, svolta anche attraverso la regolare partecipazione alle assemblee dei Soci ed alle riunioni del Consiglio di amministrazione, il Collegio Sindacale ha potuto positivamente constatare il concreto rispetto della previsione contenuta nell'art. 2545 c.c. circa la conformità dei criteri seguiti nella gestione sociale, per il conseguimento dello scopo mutualistico. Si attesta inoltre che gli stessi criteri sono adeguatamente illustrati dagli Amministratori nella Relazione sulla gestione allegata al bilancio facente parte integrante del bilancio sottoposto alla Vostra approvazione;
- ai sensi dell'art. 2528 c.c. il Collegio Sindacale dà atto che gli Amministratori nella Nota Integrativa, facente parte integrante del bilancio sottoposto alla Vostra approvazione, hanno illustrato le ragioni delle determinazioni assunte con riguardo all'ammissione dei nuovi Soci;
- ai sensi dell'art. 2513 c.c. il Collegio sindacale dà atto che gli Amministratori hanno documentato e quantificato la condizione di scambio mutualistico con i Soci relativamente all'esercizio 2023, nella Nota Integrativa. La percentuale di prevalenza



motivi ostativi all'approvazione, da parte dei soci, del bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023, così come redatto dagli Amministratori.

Il Collegio sindacale concorda con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio formulata dagli Amministratori nella nota integrativa.

Roma 16.5.2024

Il Collegio sindacale

Andrea Perrone

Vittorio Bonanni

Maria Rita Sanguigni



**Relazione della società di revisione indipendente
ai sensi dell'art. 14 del d.lgs. 27 gennaio 2010, n. 39
e dell'art. 15 della legge 31 gennaio 1992 n. 59**

Ria Grant Thornton S.p.A.
Via Salaria 222
00198 Roma

T +39 06 8551752
F +39 06 8552023

Ai Soci della
OSA Cooperativa sociale e di lavoro
Operatori Sanitari Associati

ed alla Confederazione Cooperative Italiane

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della OSA Cooperativa sociale e di lavoro Operatori Sanitari Associati (di seguito anche la "Società"), costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2023, dal conto economico, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della OSA Cooperativa sociale e di lavoro Operatori Sanitari Associati al 31 dicembre 2023, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio di esercizio* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Responsabilità degli amministratori e del collegio sindacale per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dallo stesso ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbia alternative realistiche a tali scelte.

Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.

Responsabilità della Società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10

Gli amministratori della OSA Cooperativa sociale e di lavoro Operatori Sanitari Associati sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione della OSA Cooperativa sociale e di lavoro Operatori Sanitari Associati al 31 dicembre 2023, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio della OSA Cooperativa sociale e di lavoro Operatori Sanitari Associati al 31 dicembre 2023 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.



Ria
Grant Thornton

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della OSA Cooperativa sociale e di lavoro Operatori Sanitari Associati al 31 dicembre 2023 ed è redatta in conformità alle norme di legge.


Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, co. 2, lettera e), del D.lgs. 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Adempimento in merito al rispetto delle disposizioni di legge e di statuto in materia di cooperazione

Gli amministratori sono responsabili del rispetto delle disposizioni di legge e di statuto in materia di cooperazione e, in particolare, di quelle contenute negli articoli 4, 5, 7, 8, 9 e 11 della Legge n. 59 del 31 gennaio 1992, ove applicabili, nonché delle dichiarazioni rese ai sensi dell'articolo 2513 del Codice Civile.

Come richiesto dal Decreto del Ministero dello Sviluppo Economico del 16 novembre 2006, abbiamo verificato, con riferimento all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023, il rispetto da parte della Società delle disposizioni sopra menzionate.

Roma, 16 maggio 2024

Ria Grant Thornton S.p.A.

Vincenzo Lai
Socio